

ALLEGATO E

FONDO COMUNI CONFINANTI – FCC
Intesa di data 11 giugno 2020 – articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c)
PROGRAMMA 2019-2024 DEI PROGETTI STRATEGICI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO –
SECONDO STRALCIO

N. 32 SCHEDE DI PROGETTO

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Progetto di restauro, valorizzazione e gestione di Monte Fontana Secca e Col de Spadaròt: un presidio della diversità bio-culturale del territorio e relativi collegamenti .	
Soggetto attuatore	Comune di Quero Vas	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Nome Raffaele Cognome Mazzocco.	recapiti uff 0439781823
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Quero Vas (BL)	
comuni Confinanti coinvolti	Tutti i comuni confinanti	
comuni contigui coinvolti	tutti i comuni contigui	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori, servizi e acquisti	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Per la parte di recupero del sito (FAI) Progetto Definitivo autorizzato con Conferenza dei Servizi del 13.12.2021 (Unione dei Comuni del Basso Feltrino - Sette Ville Pratica id. 80102030154-01092021-1115) Progetto esecutivo in corso di validazione Per i percorsi: studio di fattibilità	
Target (tipologia/e utenti finali)	Giovani del territorio, scuole, turisti, escursionisti	
Durata dell'intervento	5 anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

<p>Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi</p>	<p>Nel 2015 il FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano ha acquisito per donazione Monte Fontana Secca, un'area di 155 ettari di bosco e pascolo nell'area del Massiccio del Grappa, con l'obiettivo di tutelare questo straordinario esempio di paesaggio montano. L'area unisce all'alto valore naturalistico e paesaggistico (è tutelata nell'ambito della rete ecologica Natura 2000) una grande valenza storica in quanto scenario di una tragica battaglia della Prima Guerra Mondiale.</p> <p>Il Bene è collocato lungo l'Alta Via degli Eroi, percorso che si snoda per 60 km tra Feltre e Bassano del Grappa e attraversa un territorio che racconta le gesta eroiche di molti soldati e civili durante la Grande Guerra.</p> <p>In stretta sinergia con i Comuni del territorio, il progetto mira a ridare vita a questa area, abbandonata al momento dell'acquisizione, al fine di conservarne la biodiversità, di tutelarne la memoria quale luogo speciale e valorizzare la cultura tradizionale.</p> <p>La proposta progettuale prevede interventi finalizzati a promuovere in tale area attività di valorizzazione, promozione, sensibilizzazione ed educazione culturale ed ambientale, soprattutto rivolte alle componenti più giovani della società, in un territorio ricco di memoria storica, di saperi e tradizioni tipiche. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la "grande stalla" sarà riqualificata e al suo interno verrà realizzato un centro di educazione e formazione rivolto a studenti e giovani delle scuole di ogni ordine e grado, che vi troveranno accoglienza per brevi soggiorni intitolati alla scoperta dell'ambiente circostante nel suo valore naturalistico. - il sito sarà valorizzato con proposte di itinerari di visita per raccontare al visitatore e all'escursionista sia le valenze paesaggistico ambientali connesse alla tutela della biodiversità e dell'agrobiodiversità sia quelle storico culturali relative alla tradizione rurale e alla Grande Guerra <p>In ottica di promozione turistica, il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di percorsi di collegamento tra il territori, il sito di Fontanasecca e le malghe del Massiccio del Grappa</p>
---	---

Descrizione dei risultati attesi	ex ante	Previsione ex post
Valorizzazione della cultura tradizionale	Impoverimento del paesaggio e perdita della memoria storica legata alla tradizione pastorale	Recupero di un territorio abbandonato per restituire alla comunità locale un paesaggio non solo fisico ma anche culturale
Potenziamento dell'attrattività turistica	Insufficiente valorizzazione turistica dell'area	Incremento dell'attrattività turistica attraverso proposte di itinerari di visita per raccontare al visitatore e all'escursionista sia le valenze paesaggistico-ambientali connesse alla tutela della biodiversità sia quelle storico-culturali. L'inserimento del sito nel circuito dei Beni FAI permetterà una promozione e una visibilità a livello nazionale.
Creazione di opportunità di formazione e educazione ambientale	Necessità di proposte educative innovative capaci di integrare dimensione	Creazione di un centro didattico rivolto ai giovani capace di promuovere una nuova consapevolezza culturale e

	ambientale, dimensione culturale e dimensione storica.	ambientale.
--	--	-------------

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'							
FA SE	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)							
Pfte consegna							
approvazione progetto def/esece VIA							
indizione gara appalto/affidamento							
inizio lavori			*	*	*		
fine lavori						*	
CRE/collaudato						*	
approvazione rendicontazione finale							
* <u>SI SEGNA LA CHE IL CANTIERE SI SVOLGE IN CONTESTO DI ALTA MONTAGNA ACCESSILE SOLO DURANTE LA STAGIONE ESTIVA DA FINE MAGGIO/INIZIO GIUGNO A META'/FINE OTTOBRE. IN ASSENZA DI NEVE.</u>							

Modello di gestione	<p>Il progetto si fonda in parte sull'accordo di valorizzazione di Monte Fontana Secca e Col di Spadarot siglato dal Comune di Quero Vas e dal FAI alla luce degli artt. 112 e 113, d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, che prevedono la possibilità per gli Enti pubblici, per i Soggetti proprietari di beni culturali e per Soggetti privati senza scopo di lucro, operanti nel settore culturale o del volontariato, di stipulare accordi per la definizione e l'implementazione di strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, in un'ottica di partenariato pubblico-privato.</p>
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere	<p>EURO 1.850.000,00</p> <p>Opere di restauro e valorizzazione della Malga Fontana Secca, per un valore di euro 1.446.640,00, comprendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Restauro conservativo comprensivo di adeguamenti strutturali e impiantistici dei fabbricati Casera di Valle e Casera di Monte. • Ricostruzione parziale del fabbricato storico della Pendana con formazione di locale per alloggiamento impianti tecnologici. • Ricostruzione del fabbricato storico dello Stallone per ospitare centro di formazione, con pernottamento e semplice ristorazione, spazi per la didattica e per la formazione professionale, spazi di servizio e bivacco. • Realizzazione di sistema integrato per la sostenibilità idrica ed energetica (sito privo di

	<p>allacciamento alla rete elettrica e all'acquedotto) attraverso il recupero e la potabilizzazione delle acque piovane, impianto fotovoltaico integrato e pannelli solari.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Recupero delle storiche pose e migliorie alla pista interna al pascolo <p>Intervento di valorizzazione di itinerari di collegamento a Monte Fontana Secca e altre strutture del massiccio del Grappa</p>
oneri per la sicurezza	EURO 80.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi	-
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza	EURO 257.496,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)
	EURO 170.000,00 complessivo
oneri per incentivi personale e supporto al RUP	EURO 25.000,00
acquisizioni beni immobili	
acquisizioni aree	EURO 15.000,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	EURO 5.000,00
imprevisti	EURO 70.000,00
altro	
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	EURO 6.800,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	EURO 549.296,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica) e progetto divulgazione	EURO 80.000,00
TOTALE	EURO 2.559.296,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	EURO 801.402,04 (FINANZIAMENTO FAI)
Richiesta di contributo FCC	EURO 1.757.893,96
Importo totale	EURO 2.559.296,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		-	-
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		-	-
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		-	-
	ALTRO/note				
				Redatto Studio per la Valutazione di Incidenza ai sensi D.G.R. 1400/2017	Unione dei Comuni del Basso Feltrino - Sette Ville Pratica id. 8010203015

Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		X	<p>e conclusa Procedura di Valutazione di incidenza dei piani e progetti localizzati nei siti di</p> <p>importanza comunitaria (competenza comunale</p> <p>UFFICI COMUNE DI QUERO)</p> <p>VAS in ambito di Conferenza di Servizi a cura dell'Unione dei Comuni del Basso Feltrino - Sette Ville</p> <p>Estremi provvedimento: Unione dei Comuni del Basso Feltrino - Sette Ville</p> <p>Pratica id. 80102030154-01 092021-1115</p> <p>Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi</p>	<p>4-01092021-1115</p> <p>Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi Semplificata in modalità asincrona (ex. Artt. 14 e ss L. 241/90, come modificati dal D.lgs 30.06.2016, n.127) DEL 13.12.2021</p> <p>Ufficio Urbanistica -Comune di Quero Vas - Permesso di costruire nr. 20/2021 (Pratica edilizia nr. 2021/0087)</p> <p>U.O. Servizi Forestali di Belluno Parere, prot. 436183 del 30.09.2021</p>
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		X		

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i></p>		X	<p><i>Procedure concluse</i></p> <p>Estremi provvedimento: Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio Area metropolitana di Venezia e Province di Belluno, Padova e Treviso - Parere prot. 39055 del 02.12.2021</p> <p><i>(Il parere esprime parere favorevole ai fini della tutela monumentale, archeologica e paesaggistica)</i></p>	<p>Soprintendenza nza archeologia, belle arti e paesaggio Area metropolitana di Venezia e Province di Belluno, Padova e Treviso Parere prot. 39055 del 02.12.2021</p>
	<p><i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i></p>		X	<p>e</p> <p>AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 146 e s.m. ed int. del D.Lgs.42/2004 - NR. 11/2021 In parte da completare</p>	<p>Ufficio Urbanistica -Comune di Quero Vas AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 146 e s.m. ed int. del D.Lgs.42/2004 - NR. 11/2021</p>
	<p><i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i></p>	X			
	ALTRO/note				

Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?	X		-	-
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X	-	-
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X	-	-
	Piano paesaggistico regionale		n.a.	-	-
	ALTRO/note	Il progetto non costituisce variante ed è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.			

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	NO	X		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	Bacino regionale		
Proprietà	In parte Pubblica e privata	FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano e Comune di Quero Vas		
Attrattività investimenti	nazionali	Imprese del territorio nazionale		
Soggetto gestore	In parte privato	FAI	in parte pubblica	viabilità a gestione del Comune di Quero-Vas
Generatore di entrate	NO	X		
Esistenza altre risorse pubbliche	NO			

ALLEGATO C.1-sub_a

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI SEREN DEL GRAPPA	
Soggetto attuatore	Comune di Seren del Grappa	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Arturo Pavan	recapiti uff 0439.394301
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Comune di Seren del Grappa	
comuni Confinanti coinvolti	tutti i comuni confinanti in particolare dell'area feltrina	
comuni contigui coinvolti	tutti i comuni contigui in particolare dell'area feltrina	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori, forniture ed acquisti mezzi	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Alcuni stralci hanno una progettazione preliminare, altri non hanno nessun livello di progettazione	
Target (tipologia/e utenti finali)	Turistico e ricettivo ad ampio spettro	
Durata dell'intervento	365 giorni lavorativi	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Progetti di valorizzazione in Comune di Pedavena	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Gli interventi sono indirizzati a migliorare e potenziare la fruibilità del territorio sotto i seguenti punti di vista:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di messa in sicurezza del territorio e dei punti pericolosi dalla viabilità comunale e manutenzione delle strade secondarie per implementare il cicloturismo; • Potenziamento dell'attrattività turistica con il miglioramento di punti multifunzionali per il turismo: pic-nic, punti sosta, punti di ricarica elettrica, ecc. dalle Bocchette al fondovalle, lungo la valle interna dello Stizzon. •Adeguamento di viabilità , spazi di sosta ed aree verdi pubblici esistenti che fanno parte parte di percorso più ampio di valenza strategica per sviluppo dell'economia turistica sostenibile del territorio feltrino.
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante	Rischi sulla viabilità pubblica che riducono lo sviluppo del cicloturismo; scarsa ricettività e attrattività delle aree verdi e ricreative e di quelle pertinenti alle strutture turistiche di interesse pubblico.	previsione ex post Riduzione del rischio sulla viabilità pubblica con incentivazione del cicloturismo sul territorio comunale; miglioramento della ricettività e attrattività turistica sulle aree verdi e nelle zone di pertinenza a strutture museali e di indirizzo turistico; miglioramento della qualità paesaggistica in grado di migliorare l'appeal turistico del territorio comunale.
----------------------------------	---------	--	---

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X				
PFTE consegna		X				
approvazione progetto def/esec e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento			X			
inizio lavori			X			
fine lavori					X	
CRE/collaudato					X	
approvazione rendicontazione finale					X	

Modello di gestione	Comune di Seren del Grappa con bandi ad evidenza pubblica
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
---------------------------	--

Importo lavori opere	676,020.00
----------------------	------------

oneri per la sicurezza		26,830.60
acquisizioni beni/forniture/servizi		140,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		165,525.06
spese tecniche	Approfondimento tecnico fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità).	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i> 86,485.06
oneri per incentivi personale: Fondo art. 113 del D.Lgs. 50/2016		18,140.00
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		20,000.00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		1,375.00
imprevisti		47,690.50
altro		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		22,583.78
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		1,204,650.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		45,350.00
TOTALE		1,250,000.00

PIANO FINANZIARIO		
Risorse proprie (del soggetto attuatore)		25000
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)		
Richiesta di contributo FCC		1,225,000.00
Importo totale		1,250,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		X	procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...	

	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi</i>	
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici</i>		X	<i>procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...</i>	
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 m per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e</i>		X		
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X			

	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al</i>	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/ estremi provvedimento/...</i>	
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano		X	<i>procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata</i>	
	Piano territoriale di coordinamento		X		
	Piano paesistico regionale: piano		X		
	ALTRO/note				

REQUISITI	AIUTI DI STATO		VALORE	DESCRIZIONE
	VALORE	DESCRIZIONE		
Esistenza attività economica			NO	X
Bacino di utenza	Rilevanza locale	X		
Proprietà			pubblica	X
Attrattività investimenti	nazionali	X		

Soggetto gestore			pubblico	X
Generatore di entrate			NO	X
Esistenza altre risorse pubbliche	comunali	25,000 €		

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI PEDAVERNA	
Soggetto attuatore	COMUNE DI PEDAVERNA	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	arch. MARIASILVIA FACHIN	UFF. TECNICO 0439 319724
Soggetto beneficiario	PROVINCIA DI BELLUNO	
Localizzazione intervento	PEDAVERNA	
comuni Confinanti coinvolti	tutti i comuni confinanti in particolare dell'area feltrina	
comuni contigui coinvolti	tutti i comuni contigui in particolare dell'area feltrina	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI E FORNITURE	
Livello attuale di progettazione / attuazione	progettazione non disponibile	
Target (tipologia/e utenti finali)	CITTADINI E TURISTI	
Durata dell'intervento	4 ANNI	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Progetto di valorizzazione in Comune di Seren del Grappa	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Il progetto consiste in un'ampia riqualificazione degli spazi attrattivi del comune di Pedavena che sono individuati da un lato nel centro urbano e dall'altro nell'area di pregio paesaggistico del Monte Avena. Per questo si intende intervenire sulle due aree con distinzione delle attività come di seguito elencate. LOTTO A: L'intervento ha come oggetto la rigenerazione degli spazi urbani del centro storico di Pedavena, in particolare la riqualificazione della piazza centrale, della viabilità ciclo-pedonale e degli edifici pubblici del centro urbano. Per quanto riguarda la piazza oltre ad opere di rifacimento della pavimentazione ed arredi, risulta necessario ed indispensabile ricavare uno spazio adeguato per eventi e manifestazioni con finalità pubblica di cui il comune è carente. Per sopperire a tale necessità potrebbe essere necessario anche provvedere all'acquisizione di aree private. A completamento dell'intervento e allo scopo di valorizzare i luoghi e gli spazi pubblici si prevede la realizzazione di opere di manutenzione e completamento della tratta di pista ciclabile del centro urbano e interventi di manutenzione straordinaria degli edifici pubblici prospicienti: municipio e biblioteca. LOTTO B:</p> <p>Per promuovere e valorizzare l'area del monte Avena si intendono attuare alcuni interventi su infrastrutture pubbliche. Il principale prevede la realizzazione di opere di riqualificazione funzionale della malga agriturismo Campet. La struttura malghiva sorge in una zona di grande valore paesaggistico ambientale e costituisce punto di appoggio per le varie attività sportive e ricreative che ruotano attorno al Monte Avena. Per poter promuovere anche un adeguato utilizzo invernale della malga si rende comunque necessario ampliare con ambienti riscaldati i locali. Si propone la realizzazione di ampia veranda panoramica in sostituzione dell'attuale precaria tettoia esistente. L'altro intervento prevede la realizzazione di opere di sistemazione del piazzale in loc. le Buse. L'ampia area svolge la funzione di parcheggio per le varie attività sportive sul monte Avena. Gli eventi calamitosi che hanno coinvolto il territorio comunale negli ultimi anni ne hanno comportato un evidente degrado. Si rende pertanto necessario un generale intervento di manutenzione straordinaria del piazzale e area limitrofa, dotando l'area anche di adeguata segnaletica turistica.</p>
--	---

Descrizione del risultato atteso

LOTTO A: attualmente il comune di Pedavena è privo di un'area centrale adeguata da adibire ad eventi e manifestazioni pubbliche. Le aree e gli immobili oggetto di intervento risultano poco qualificati, in parte deteriorati e privi di una propria identità.
 LOTTO B: carenza della capacità ricettiva della malga agriturismo Campet soprattutto durante il periodo invernale, degrado del piazzale in loc. Le Buse, mancanza di immagine promozionale unitaria della località turistica anche dovuta alla disordinata e non omogenea segnaletica turistica

visione ex post:
 LOTTO A: creazione di area pubblica per eventi e manifestazioni, riqualificazione degli spazi pubblici. Tali interventi concorrono a promuovere un senso di appartenza da parte della comunità locale nonché ad incrementare uno sviluppo turistico del territorio.
 LOTTO B: riordino, riqualificazione dei luoghi, miglioramento ed aumento della fruizione turistica

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PFTE consegna		DICEMBRE				
approvazione progetto def/eserc e VIA			DICEMBRE			
indizione gara appalto/affidamento				GIUGNO		
inizio lavori				SETTEMBRE		
fine lavori					DICEMBRE	
CRE/collaudato						MARZO
approvazione rendicontazione finale						GIUGNO

Modello di gestione

LOTTO A: Comune di Pedavena con oneri a carico del Comune.
 LOTTO B: La malga Campet e il piazzale Le Buse sono affidati in gestione a soggetti privati attraverso procedure di evidenza pubblica. Resta in gestione al Comune la segnaletica turistica

TIPOLOGIE DI SPESA

breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.

Importo lavori opere		1,545,000.00 €
oneri per la sicurezza		24,000.00 €
acquisizioni beni/forniture/servizi		140,000.00 €
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		375,980.00 €
spese tecniche	Approfondimento tecnico	10,000.00 €
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	243,000.00 €
oneri per incentivi personale		34,180.00 €
acquisizioni beni immobili		

acquisizioni aree	
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	4,500.00 €
imprevisti	15,333.60 €
altro	10,000.00 €
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	68,006.40 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	130,000.00 €
TOTALE	2,600,000.00 €

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	
Richiesta di contributo FCC	2,600,000.00 €
Importo totale	2,600,000.00 €

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
	VIA STATALE	X			
Valutazione di impatto ambientale	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X			

	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		
	ALTRO/note			
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		procedura non avviata
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		procedura non avviata
	ALTRO/note			
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	x		procedura non avviata
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>	x		procedura non avviata

	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all' interno dell'alveo di un corso d' acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/ estremi provvedimento/...</i>	
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)	X			
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale		X		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	<i>solo per intervento Malga Campet</i>		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>cittadini/turisti</i>		
Proprietà			pubblica	<i>Comune di Pedavena</i>
Attrattività investimenti	nazionali	<i>enti territoriali</i>		
Soggetto gestore	privato	<i>da individuare tramite procedure di evidenza pubblica</i>	pubblico	<i>Comune di Pedavena</i>
Generatore di entrate	SI	<i>da definire</i>		
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Progetto integrato di valorizzazione e sviluppo turistico della Valle di San Lucano e della Val Corpassa	
Soggetto attuatore	UNIONE MONTANA AGORDINA	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	LORIS DE COL	UFFICIO TECNICO TEL.0437 641253 EMAIL: l.decol@agordino.bl.it
Soggetto beneficiario	PROVINCIA DI BELLUNO	
Localizzazione intervento	VALLE DI S. LUCANO, VAL CORPASSA	
comuni Confinanti coinvolti	Taibon Agordino	
comuni contigui coinvolti	tutti i comuni contigui in particolare dell'Agordino	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori, forniture e servizi	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Assente	
Target (tipologia/e utenti finali)	Popolazione residente e turisti	
Durata dell'intervento	600 giorni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Interventi di miglioramento della mobilità sostenibile in bicicletta	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Le Pale di San Lucano assieme al Gruppo dell'Agner costituiscono un sito compreso nel sistema nr.3 dell' Unesco e dichiarate Patrimonio dell'Umanità nel giugno del 2009; la Valle di San Lucano, che divide i due Gruppi penetrando da est verso ovest, è situata territorialmente nel Comune di Taibon Agordino; è la valle glaciale più profonda al mondo sulla quale incombono i vertiginosi contrafforti dei gruppi suindicati, le cui pareti risultano solcate da innumerevoli vie di arrampicata aperte da nomi famosi dell'Alpinismo Italiano ed Internazionale. La Val Corpassa, situata a ridosso dell'abitato di Listolade, è via di accesso a percorsi escursionistici ed alpinistici di straordinaria fama e bellezza; intercetta l'Alta Via numero 1, oltre ad ospitare la partenza ed il primo tratto di sviluppo della Transcivetta, nota gara podistica culminante nel comune di Alleghe. Entrambi i contesti rivestono un'eccezionale rilevanza geologica, che ha valso il riconoscimento di Patrimonio Unesco e che emerge da numerosi studi condotti da esperti autorevoli.</p> <p>Nonostante il potenziale sotteso, tali aree non sono ancora state oggetto di una valorizzazione atta a stimolare l'avvio di uno sviluppo turistico, sostenibile, in grado di integrare l'economia industriale decisamente prevalente in Conca Agordina, e, contestualmente, di corroborare l'offerta turistica dei comuni situati più a nord che già vedono ben sviluppato questo settore. Inoltre, si ritiene che la rivalutazione ed il potenziamento di questi siti possa favorire una maggior cura territoriale e paesaggistica, con benefici anche legati alla tenuta ambientale.</p> <p>L'intervento oggetto di questa scheda si compone, quindi, di 2 principali azioni:</p> <p>1) l'affidamento di un incarico per la realizzazione di un Masterplan che, partendo dalla rilevazione dei contesti ambientale, sociale ed economico, fornisca una corretta lettura prospettica dei sistemi "Valle di San Lucano" e "Val Corpassa", andando ad individuare gli interventi opportuni e necessari per conseguire l'obiettivo di uno sviluppo turistico sostenibile in Conca Agordina. Il masterplan, oltre ad individuare i vari interventi prioritari, l'interrelazione fra gli stessi e, contestualmente, il loro grado di autonomia rispetto al quadro generale, ne svilupperà la progettazione esecutiva (per un numero massimo di 3 interventi). L'elaborazione del documento di pianificazione dello sviluppo delle valli terrà conto dell'analogo masterplan prodotto dall'Autorità di bacino per il torrente Tegnass, al fine della messa in sicurezza e rinaturalizzazione del corso d'acqua, in relazione agli ambiti dove sarà permessa la realizzazione di infrastrutture e strutture di valenza turistica;</p> <p>2) la realizzazione di alcuni investimenti ritenuti prioritari dall'Amministrazione, nel quadro della valorizzazione delle predette aree, con particolare riferimento alla riorganizzazione ed ampliamento delle aree pic-nic in Valle S. Lucano (località Borsele), compresa l'attuale area parcheggio, prevedendo anche la predisposizione dei servizi igienici ed i necessari collegamenti per garantire l'approvvigionamento idrico.</p>
--	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante	previsione ex post
Realizzazione di un piano integrato di interventi di valenza pluriennale per la valorizzazione turistica del territorio	Assenza di una pianificazione di medio-lungo termine per la valorizzazione dei sistemi "Valle di S. Lucano" e "Val Corpassa"	Messa a disposizione di una pianificazione di medio-lungo termine per la valorizzazione dei sistemi "Valle di S. Lucano" e "Val Corpassa" e progettazione esecutiva degli interventi prioritari

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		x				
PFTE consegna			x			
approvazione progetto def/esec e VIA			x			
indizione gara appalto/affidamento			x			
inizio lavori			x			
fine lavori				x		
CRE/collaudato				x		
approvazione rendicontazione finale					x	

Modello di gestione	Le aree oggetto di intervento, attraverso investimenti diretti o attività propedeutiche di studio e progettazione, saranno gestiti dal Comune di Taibon Agordino, anche attraverso convenzionamento con soggetti privati da individuare con procedure ad evidenza pubblica.
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere		320.000,00
oneri per la sicurezza		12.800,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		500.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		143.280,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	8.328,00
	fasi successive al FTE (rilevi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	74.952,00
oneri per incentivi personale		13.324,80
acquisizioni beni immobili		0,00
acquisizioni aree		0,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		5.000,00
imprevisti		43.162,40
altro		0,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		21.652,80
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		309.700,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		0,00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		57.500,00
TOTALE		1.200.000,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0,00
Richiesta di contributo FCC	1.200.000,00
Importo totale	1.200.000,00

Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/....	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		X	procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		X	procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	
	ALTRO/note				
	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)		X	procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		X		
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>		X	<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/ estremi provvedimento/....</i>	
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X	<i>procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata</i>	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale		X		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>Popolazione residente e flussi turistici locali</i>	rilevanza internazionale	<i>Turisti nazionali ed internazionali</i>
Proprietà			pubblica	<i>Comune di Taibon Agordino</i>
Attrattività investimenti	nazionali	<i>Enti locali</i>		
Soggetto gestore			pubblico	<i>Comune di Taibon Agordino</i>
Generatore di entrate			NO	
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento		N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Realizzazione di un bacino idrico artificiale in località Col dei Baldi per il potenziamento del sistema di alimentazione degli impianti di innevamento artificiale del comprensorio di Alleghe con gestione dell'intero sistema integrato.		
Soggetto attuatore	Comune di Alleghe		
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Nicola Conedera		0437523300
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno		
Localizzazione intervento	Comune di Alleghe		
comuni Confinanti coinvolti	Rocca Pietore		
comuni contigui coinvolti	Alleghe, Val di Zoldo		
Tipologia dell'intervento	Lavori		
Livello attuale di progettazione / attuazione	Proposta di Project Financing di iniziativa privata (Art.183 comma 15 del Codice) presentata ed approvata. Progetto di fattibilità tecnico economica approvato. In attesa di reperire le risorse pubbliche previste dal PeF per procedere con la procedura di gara di individuazione del concessionario.		
Target (tipologia/e utenti finali)	a) Turisti che utilizzeranno il Comprensorio del Civetta sia dal lato di Alleghe che dello Zoldano. b) Operatori turistici dell'area che beneficeranno del maggior indotto economico derivante da una durata maggiore di apertura degli impianti e di un conseguente aumento degli arrivi e delle presenze turistiche. c) Sistema delle malghe presenti in quota che potranno accedere a fonti di approvvigionamento idrico efficienti.		
Durata dell'intervento	Anni 6 dalla concessione del finanziamento		
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2...			

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un bacino a cielo aperto, formato tramite lavori di sterro e riporto in sito. Nei pressi del bacino di accumulo, oltre alle opere necessarie per il corretto funzionamento dell'opera, è prevista la costruzione di una nuova stazione di pompaggio alimentata direttamente dal bacino e integrata nell'impianto di innevamento programmato esistente. L'intervento garantirà poi una gestione integrata ed efficace dell'intero sistema di innevamento artificiale del Comprensorio del Civetta.</p> <p>L'intervento proposto si origina dalla necessità di sopperire alla mancanza di una riserva idrica in alta quota destinata agli impianti di innevamento del comprensorio sciistico Ski Civetta, delimitato dai tre comuni di Alleghe, Val di Zoldo e Selva di Cadore. La località prescelta, in zona del Col dei Baldi, risulta strategica data la sua collocazione baricentrica rispetto ai confini dei tre comuni e data la facilità con la quale è raggiungibile con gli automezzi.</p> <p>La realizzazione del bacino permetterà tra l'altro di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare l'efficacia del sistema di innevamento artificiale del comprensorio, innalzando il livello qualitativo delle piste dell'area; • ridurre il tempo previsto di innevamento, consentendo dunque l'apertura anticipata degli impianti nel mese di novembre e generando, così, effetti benefici sulla competitività turistica della zona; • efficientare energeticamente, e quindi da un punto di vista ambientale, il sistema di innevamento artificiale del comprensorio; • rappresentare una risorsa idrica da cui attingere per la gestione delle attività di emergenza dell'antincendio boschivo e per eventuale utilizzo agricolo.
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

KP1: numero di giornate annuali di apertura piste	Stagione invernale 2019/2020	103	Stagione invernale 2027/2028	120
---	------------------------------	-----	------------------------------	-----

Piano di lavoro	L'intervento viene realizzato attraverso una proposta di Project Financing di iniziativa privata (Art. 183 comma 15 D.Lgs 50/2016) già presentata al Comune di Alleghe e da questi già approvata con la riserva della reperibilità del finanziamento pubblico necessario nell'ambito dei fondi FCC. Non appena il Comune di Alleghe potrà disporre del contributo pubblico previsto dal PeF si potrà dare quindi avvio alla gara di selezione del Concessionario. Una volta individuato il Concessionario e stipulata la Concessione spetterà allo stesso effettuare tutti i lavori previsti e portare le opere al collaudo. A seguire il Concessionario avrà in gestione l'intero investimento per 32 anni.
------------------------	--

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

FASE	2019	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Presentazione proposta e PFTE	X							
Approvazione definitiva fattibilità e closing finanziario			X					
Indizione gara di concessione			X					
Affidamento concessione				X				
procedure ambientali				X				
approvazione progetto def/esecc e VIA					X			
inizio lavori					X			
fine lavori						X		
CRE/collaudo						X		
approvazione rendicontazione finale						X		
Monitoraggio indicatori							X	X

Modello di gestione	La realizzazione e gestione dell'intero investimento sarà affidata al Concessionario come previsto dalla procedura di cui all'Art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016.
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere civili	€ 4.474.025,00
oneri per la sicurezza	Inclusi sopra

acquisizioni beni/forniture/servizi	€ 317.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA su lavori / beni / servizi/advisor e oneri sicurezza	€ 1.093.824,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)
	€ 20.000,00
	€ 250.000,00
oneri per incentivi personale	€ 40.000,00
acquisizioni aree	€ 10.000,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	
Collaudi statici	10.000,00
imprevisti	€ 7.900,00
Advisor e strutturazione della proposta di PF	€ 126.400,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	€ 67.200,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.625.324,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto)	€ 53.140,00
TOTALE	6.469.489,00
PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	3.269.489,00
Richiesta di contributo FCC	3.200.000,00
Importo totale	6.469.489,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE		X	Procedura non avviata	Procedura incerta in funzione dell'esito della verifica di assoggettabilità
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale		X	Procedura non avviata	Procedura certa secondo la normativa vigente
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		rocedura non avviata	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		procedura non avviata	Relazione di verifica di non interferenza
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt. 10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)		X	Procedura non avviata	a corredo della scheda
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare		X		
	il sito/bene non è soggetto a vincolo	X			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?		X	procedura non avviata	Parere idraulico del bacino e dello scarico su corpo idrico
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto)		X	procedura non avviata	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	X			Piano recepito dal P.A.T.I.
	Piano paesistico regionale	X			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	X		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	Nazionale con una presenza di stranieri pari a circa il 28% delle presenze (2020).		
Proprietà			Pubblica in uso privato	Comune di Alleghe
Attrattività investimenti	nazionali	Concessionario		
Soggetto gestore	privato	Concessionario da selezionare in gara		
Generatore di entrate	SI	22 Milioni di Euro nei 32 anni di concessione	NO	barrare se negativo
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

Il finanziamento pubblico è finalizzato a sostenere un progetto di sviluppo infrastrutturale a supporto del potenziamento della capacità di innevamento del comprensorio sciistico. Laddove inquadrato come aiuto lo stesso risulta compatibile con il regime previsto dall'art. 55 del Regolamento 651/2014 in quanto il contributo pubblico "non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento" complessivo (pubblico + privato)

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DELLA SKIAREA DI FALCADE	
Soggetto attuatore	UNIONE MONTANA AGORDINA	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	LORIS DE COL	UFFICIO TECNICO TEL. 0437 641253 EMAIL: l.decol@agordino.bl.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Varie località del territorio del Comune di Falcade (Belluno)	
comuni Confinanti coinvolti	Falcade e tutti i comuni confinanti in particolare dell'area dell'Agordino	
comuni contigui coinvolti	tutti i comuni contigui in particolare dell'area dell'Agordino	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori ed acquisti	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Assente	
Target (tipologia/e utenti finali)	Sportivi e turisti, famiglie e bambini	
Durata dell'intervento	550 giorni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Completamento della pista ciclabile "La Regina in bicicletta"	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>L'intervento si propone di sviluppare l'attrattività del territorio della skiarea di Falcade e della Valle del Biois rivolgendosi ai bambini, alle famiglie ed ai bikers. Obiettivo principale è quello di potenziare alcuni settori del periodo invernale (centro fondo Pietro Scola) in previsione Olimpiadi Milano-Cortina 2026 e sviluppare l'offerta della skiarea nel periodo estivo, in una visione di sviluppo del territorio e sostenibilità delle risorse. La riqualificazione di alcuni circuiti dell'impianto di innevamento del centro fondo Pietro Scola sulla Piana di Falcade potranno garantire nel futuro una funzionalità ed una qualità delle piste per lo sci nordico già conosciute nel circuito Nordik Ski, anche verso un'offerta territoriale in chiave olimpica, quale sede di allenamento per squadre internazionali. Una serie di interventi in chiave estiva, potranno garantire una fruibilità del territorio in chiave turistica dedicata ad un'ampia gamma di utenti, dai bikers alle famiglie, sviluppando un modello sostenibile perchè affiancato a infrastrutture, impianti e servizi già esistenti. La realizzazione di piccoli parchi gioco tematici collegati tra loro ed inseriti in parti diverse del territorio creeranno le basi per una fruizione diversa dell'ambiente naturale esistente. Il tematismo permetterebbe di collegare gli spazi in paese con le aree più in quota, in un sistema virtuoso che porti a conoscere tutto il territorio della Valle del Biois. La realizzazione di percorsi per mountain bike ed e-bike (bike trails), in un contesto già utilizzato, consente di sviluppare un servizio nuovo che ben si inserisce in un paesaggio naturale nel cuore delle Dolomiti, con un impatto ridotto al minimo. Le aree interessate dagli interventi sono già servite da impianti di risalita che potrebbero essere meglio sfruttati anche in chiave estiva. La realizzazione di piccoli sentieri tematici immersi nella natura, fruibili anche da persone meno esperte consentirà un approccio alla montagna alla portata di tutti ed in sicurezza.</p>
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori			
Descrizione del risultato atteso	ex ante		previsione ex post
1. miglioramento prestazioni impianto innevamento centro fondo; 2. potenziamento offerta per famiglie con piccoli parchi tematici; 3. potenziamento offerta per bikers con la realizzazione bike trails.	1. Impianto operativo con necessità di interventi di ammodernamento e ristrutturazione; 2. aree attrattive esistenti in parte, con necessità di sviluppo soprattutto in quota; 3. alcuni percorsi già esistenti, con necessità di sviluppo.		1). Rinnovata funzionalità; 2. offerta completa con uno sviluppo organico tematico su tutta la vallata; 3. aumento delle presenze di bikers in valle (+20%)

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		x				
PFTE consegna		x				
approvazione progetto def/elec e VIA			x			
indizione gara appalto/affidamento			x			
inizio lavori			x			
fine lavori					x	
CRE/collauda					x	
approvazione rendicontazione finale					x	

Modello di gestione	Interventi su aree comunali pubbliche ad utilizzo gratuito (parchi gioco tematici) e su aree già oggetto di concessione nel demanio sciabile del territorio (parchi gioco tematici, innevamento e bike trails), ad utilizzo gratuito. Le manutenzioni delle infrastrutture saranno a cura degli stakeholders del territorio già coinvolti nell'offerta turistica, senza riscossione di alcun titolo economico.					
TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.					
Importo lavori opere						1.200.000,00
oneri per la sicurezza						24.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi						300.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE						
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza						188.400,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico					15.000,00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)					135.000,00
oneri per incentivi personale						30.000,00
acquisizioni beni immobili						0,00
acquisizioni aree						0,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti						2.000,00
imprevisti						30.000,00
altro...						0,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche						40.320,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE						440.720,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)						0,00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)						35.280,00

TOTALE	2.000.000,00
---------------	---------------------

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0,00
Richiesta di contributo FCC	2.000.000,00
Importo totale	2.000.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X			
	ALTRO/note				
	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X			

Valutazione di incidenza	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X			
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>		X	procedura non avviata	
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		X	procedura non avviata	
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X		vincolo idrogeologico	
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>		X		

		ALTRO/note			
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X		
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale		X		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	X	NO	<i>barrare se negativo</i>
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>Il bacino di utenza è costituito dalla popolazione residente e dai turisti nazionali</i>	rilevanza internazionale	<i>Il bacino di utenza è costituito dai turisti internazionali</i>
Proprietà			pubblica	<i>Comune di Falcade</i>
Attrattività investimenti	nazionali	<i>L'intervento potrà attrarre investimenti legati all'attività economiche insediate nell'area</i>		
Soggetto gestore			pubblico	<i>Comune di Falcade</i>
Generatore di entrate			NO	x
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	x

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	BACINO DI ACCUMULO MULTIFUNZIONALE, POTENZIAMENTO IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO	
Soggetto attuatore	UNIONE MONTANA AGORDINA	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	LORIS DE COL	UFFICIO TECNICO TEL.0437 641253 EMAIL: l.decol@agordino.bl.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Frazione Forcella Aurine	
comuni Confinanti coinvolti	Gosaldo, Voltago Agordino	
comuni contigui coinvolti	Rivamonte Agordino	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	lavori/forniture/servizi e acquisti	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Nessuno	
Target (tipologia/e utenti finali)	Cittadini ed utenti dell'impianto di Forcelle Aurine	
Durata dell'intervento	750 giorni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Nessuno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>L'iniziativa in oggetto prevede una ricandidatura e revisione del progetto "Interventi per il recupero funzionale dell'area di interesse sovracomunale di Forcella Aurine: nuovo bacino di accumulo multifunzionale, potenziamento impianto di innevamento programmato e acquisto mezzi per manutenzione e gestione ambientale del territorio", già destinatario di finanziamento ai sensi delle deliberazioni del Comitato Paritetico n. 17 del 28/11/2016 e n. 1 del 06/03/2017. Data l'impossibilità di procedere all'attuazione dell'intervento già finanziato, a causa di problematiche emerse con i soggetti privati proprietari delle aree interessate, l'attuale Amministrazione comunale ha intrapreso un percorso per la definizione di una nuova soluzione progettuale su terreni interamente di proprietà dell'ente, richiedendo contestualmente una rivisitazione dell'importo concesso a contributo adeguandolo alle nuove finalità di progetto.</p> <p>Tali opere riguardano la realizzazione dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la costruzione di un nuovo bacino di accumulo (e delle relative opere accessorie) a scopo multifunzionale (al servizio dell'impianto di innevamento programmato durante il periodo invernale, ricreativo durante il periodo estivo, con funzione di riserva idrica anti incendio in caso di necessità); - la costruzione di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/bt; - la costruzione di una nuova stazione di pompaggio al servizio dell'impianto di innevamento programmato. <p>Gli interventi descritti rappresentano la base per un rilancio della stazione turistica e serviranno a mettere il soggetto gestore nelle condizioni di poter operare con maggiori garanzie circa la possibilità di apertura stagionale, attuando di conseguenza una migliore pianificazione degli investimenti e fornendo maggiori garanzie di lavoro all'indotto presente sul territorio.</p>
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori			
Descrizione del risultato atteso	ex ante		previsione ex post

Rilancio della località turistica di Forcelle Aurine e mantenimento dell'apertura dell'impianto sciistico	Stazione sciistica sprovvista di bacino di accumulo per far fronte alle necessità del periodo invernale in caso di mancato innevamento naturale, con il rischio di non garantire la sostenibilità economica dell'impianto	Stazione sciistica in grado di garantire la continuità dell'innevamento e la fruibilità delle piste, con possibilità di destagionalizzare le visite anche nella stagione estiva
---	---	---

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		x				
PFTE consegna		x				
approvazione progetto def/esece e VIA			x			
indizione gara appalto/affidamento			x			
inizio lavori			x			
fine lavori				x		
CRE/collaudato				x		
approvazione rendicontazione finale					x	

Modello di gestione	La gestione è affidato ad un operatore privato individuato con procedura ad evidenza pubblica.	
TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.	
Importo lavori opere	1.080.000,00	
oneri per la sicurezza	22.000,00	
acquisizioni beni/forniture/servizi	0,00	
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza	242.440,00	
spese tecniche	Approfondimento tecnico	11.020,00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	99.180,00
oneri per incentivi personale	17.632,00	
acquisizioni beni immobili	0,00	
acquisizioni aree	0,00	
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	5.000,00	
imprevisti	14.076,00	
altro...	0,00	

cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	28.652,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	418.000,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	0,00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	80.000,00
TOTALE	1.600.000,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0,00
Richiesta di contributo FCC	1.600.000,00
Importo totale	1.600.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale		X		
	ALTRO/note				

Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		X		
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		X		
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	X			
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		X		
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X			
	ALTRO/note				

Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?	X			
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X		
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale		X		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	X		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	Il bacino di utenza è costituito dalla popolazione residente e dai turisti nazionali	rilevanza internazionale	Il bacino di utenza è costituito dai turisti internazionali
Proprietà			pubblica	Comune di Gosaldo
Attrattività investimenti	nazionali	L'intervento potrà attrarre investimenti legati all'attività economiche insediate nell'area		
Soggetto gestore	privato	Concessionario selezionato con procedura a evidenza pubblica		

Generatore di entrate	SI	X		
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	"STACCO. Strategia per l'Accessibilità del sito UNESCO e per uno sviluppo equilibrato del Comelico". Progetto Integrato per lo sviluppo turistico, culturale e socio-economico della Val Comelico.	
Soggetto attuatore	COMUNE DI COMELICO SUPERIORE (BL)	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Luigi Zambelli	recapiti uff 0435 68813
Soggetto beneficiario	Comune di Comelico Superiore	
Localizzazione intervento	Sul territorio di Comelico Superiore	
comuni Confinanti coinvolti	COMELICO SUPERIORE (BL)	
comuni contigui coinvolti	SAN NICOLO' DI COMELICO (BL) (Parere favorevole in data 31/05/2016) e DANTA DI CADORE (BL) (Parere favorevole in data 31/05/2016)	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori per interventi infrastrutturali e forniture	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Progetti di fattibilità tecnica ed economica	
Target (tipologia/e utenti finali)	Attrattività turistica (Strutture ricettive, commerciali, impianti)	
Durata dell'intervento	4 anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Progetto integrato per lo sviluppo turistico, culturale e socio-economico della Val Comelico (progetto STACCO) incentrato sulla valorizzazione delle risorse territoriali e turistiche in sinergia con le strategie di gestione del sito UNESCO comprendente una serie di misure reciprocamente complementari, sia di carattere infrastrutturale che divulgativo e promozionale. Il progetto prevede la razionalizzazione del sistema dell'accessibilità in quota correlata alla fruizione del sito medesimo, anche al fine di superare la stagionalità delle presenze turistiche, ad oggi prevalentemente concentrate nel periodo invernale; a corredo è prevista inoltre la realizzazione di alcuni balconi panoramici ed il potenziamento degli impianti di risalita esistenti, ivi comprese le relative piste da discesa provviste di impianti di innevamento programmato e bacino di alimentazione idrica. Con finalità informative e didattiche è prevista la Costituzione dell'Ecomuseo Comelico Dolomiti, per mettere a sistema e gestire il patrimonio naturale e culturale della valle, comprendente interventi relativi alla valorizzazione di memorie, eventi e testimonianze del confine, tutela attiva e valorizzazione delle aree umide, studi e divulgazione dei caratteri geologici unici del gruppo del Popera, attivazione di un Osservatorio locale del Paesaggio, ecc.. E' infine previsto un piano di comunicazione del WHS Dolomiti Unesco. Nell'ambito del progetto sarà avviato anche il progetto pilota sul calcolo dell'impronta sul Carbonio al fine valutarne la neutralità. Sono in corso di valutazione le modalità di attuazione anche attraverso partenariato pubblico-privato.</p>	
--	--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori		
Descrizione del risultato atteso	ex ante	previsione ex post
maggiore conoscenza del sito Unesco	assenza strategia di comunicazione	punto informativo e 2 balconi panoramici
accessibilità sostenibile verso malghe	accessibilità con mezzi privati	accessibilità con tpl non inquinante
valorizzazione culturale del confine storico	beni non fruibili	beni fruibili

conservazione ambientale e valorizzazione turistica	presenza di cellule museali scollegate				presenza di ecomuseo coordinatore	
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		x				
PFTE consegna		x	x			
approvazione progetto def/esec e VIA			x			
indizione gara appalto/affidamento			x			
inizio lavori			x			
fine lavori						x
CRE/collaudato						x
approvazione rendicontazione finale						x

Modello di gestione	per la parte impianti e piste soggetto privato individuato con procedura evidenza pubblica per la parte dei siti culturali mediante realizzazione ecomuseo con capofila una Fondazione
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	la spesa riguarda la realizzazione degli interventi previsti nel progetto
Importo lavori opere	euro 38.250.000
oneri per la sicurezza	euro 500.000
acquisizioni beni/forniture/servizi	
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza	euro 6.196.960
spese tecniche	Approfondimento tecnico
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità).
	totale euro 2.000.000
oneri per incentivi personale	
acquisizioni beni immobili	
acquisizioni aree	euro 455.000
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	euro 53.000
imprevisti	euro 1.080.000
altro assistenza e spese Rup, prove e collaudi, allacci, indagini mangment ecc	euro 375.000
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	euro 90.000
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	euro 10.249.960
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	

TOTALE	euro 48.999.960
---------------	-----------------

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti pubblici	euro 4.000.000
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti privati mediante ppp	euro 14.999.960
	euro 30.000.000
Richiesta di contributo FCC	<p>di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 10.000.000,00 dal fondo ex Odi - Avviso anno 2012 / Convenzione ODI - € 15.000.000,00, da fondi relativi ai progetti strategici di area vasta 2013-2018 - € 1.000.000,00 riferito all'avviso 2015-2016-2017 relativamente al Comune di Comelico Superiore (che vi ha rinunciato a favore del suo impiego nel progetto). - € 2.000.000,00 dalle risorse della programmazione 2019-2024 - € 2.000.000,00 dal 10% delle risorse destinate a progetti sovraregionali
Importo totale	euro 48.999.960

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE		X	<i>procedura non avviata</i>	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X			
	ALTRO/note				

Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		X	procedura avviata in fase di redazione studio di incidenza relativo al progetto. pianificazione completata e	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		X	procedura avviata in fase di redazione studio di incidenza relativo al progetto. pianificazione completata e	
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>		x	procedura avviata documentazione in fase di predisposizione	
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		x	procedura avviata documentazione in fase di predisposizione	
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X		soggetto a vincolo	
	ALTRO/note				

Parere idraulico	Il progetto è localizzato all' interno dell'alveo di un corso d' acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?						<i>in parte</i>
	ALTRO/note						
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati		
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli insediamenti)		X				
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X				
	Piano paesistico regionale		N.A.				
	ALTRO/note						

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI		da definire	
Bacino di utenza	Rilevanza locale			
Proprietà	pubblica	<i>Comune di Comelico Superiore</i>	pubblica	
Attrattività investimenti	nazionali			
Soggetto gestore	privato in parte	<i>da definire</i>	pubblico in parte	<i>da definire</i>
Generatore di entrate	si		da definire	
Esistenza altre risorse pubbliche	si	<i>Regione</i>	4,000,000	



”STACCO. STrategia per l’ACcessibilità del sito UNESCO e per uno sviluppo equilibrato del Comelico”

Progetto Integrato per lo sviluppo turistico, culturale e socio-economico della Val Comelico.

COMUNE DI COMELICO SUPERIORE

Provincia di Belluno

Regione del Veneto

RELAZIONE GENERALE

INDICE

1. Premessa
2. Criticità socioeconomiche locali
3. Il progetto STACCO per la valorizzazione delle risorse della Val Comelico
4. Ruolo delle infrastrutture nella programmazione dello sviluppo socioeconomico
5. Road – map
6. Approccio progettuale ispirato alla neutralità carbonica.

ALLEGATO: Iter programmatico e progettuale 2000/2022

1. Premessa

L'economia turistica della Val Comelico è caratterizzata da una marcata stagionalità correlata alla pratica invernale dello sci, comunque la sua entità rimane marginale rispetto alle limitrofe località altoatesine, maggiormente dotate in termini di viabilità, strutture ricettive e servizi complementari.

Nelle rimanenti stagioni essa è ulteriormente penalizzata poiché manca un'adeguata infrastrutturazione per l'accessibilità alle proprie risorse territoriali, che intrinsecamente possiedono una elevata attrattività.

2. Criticità socioeconomiche locali

Le statistiche descrivono impietosamente una situazione di sensibile disparità nei sintetici dati del confronto fra i comuni confinanti di Comelico Superiore e di Sesto Pusteria. che vedono:

- un andamento demografico opposto, dal 1951 ad oggi, con il dimezzamento (-49%) della popolazione residente di Comelico Superiore, rispetto al + 32% di Sesto Pusteria;
- un reddito medio inferiore del 12% rispetto a quello nazionale per Comelico Superiore (assimilabile a quello di vaste aree del meridione) ed addirittura del 21% rispetto a quello di Sesto Pusteria;
- una attrattività turistica in declino pur rappresentando la principale fonte di reddito a Comelico Superiore, dove si registra dagli anni 2000 un calo di presenze annue del - 1,5% (66.536 nel 2019), mentre a Sesto Pusteria, a parità di residenti, le presenze sono oltre 10 volte superiori (753.040 nel 2019) con dinamica crescente del +51% nello stesso periodo.

Tutto ciò si traduce - in un territorio che già soffre di tutti gli handicap della montagna - in spopolamento, invecchiamento, mancato ricambio demografico, alto tasso di pendolarità (fenomeni facilmente dimostrabili), con abbandono e riduzione - anche da parte delle storiche istituzioni regoliere - del territorio aperto (prati e boschi) ed inevitabile perdita di biodiversità e di qualità paesaggistica.

3. Il progetto STACCO per la valorizzazione delle risorse della Val Comelico

Il Comune di Comelico Superiore ha elaborato il progetto denominato STACCO (STrategia per l'ACCessibilità del sito UNESCO e per uno sviluppo equilibrato del Comelico) che prevede una serie di azioni integrate per lo sviluppo turistico, culturale e socio-economico dell'intero comprensorio: si tratta di un insieme ampio ed articolato di iniziative finalizzate

a rimodulare l'intera offerta turistica secondo principi di alta sostenibilità e rispetto ambientale, coerente con le strategie del sito "Dolomiti UNESCO" presente sul territorio, con il quale è stata intrapresa una prassi di attiva collaborazione.

Si è valutata pertanto la possibilità di attivare una nuova politica turistica che coinvolga non solo le aree funzionali al progetto ed il segmento dello sci ma l'intero territorio comunale e le sue molteplici possibilità: tutto ciò presuppone una nuova modalità di valorizzazione complessiva dell'ambiente che attraverso la tutela delle sue valenze e specificità consenta di aderire agli obiettivi individuati da "Dolomiti UNESCO" per i prossimi decenni (Abitare la montagna, Governare il territorio, Estendere la consapevolezza, Costruire relazioni, Puntare all'innovazione, Ripensare la mobilità, Gestire i passi, Destagionalizzare i flussi, Accrescere la qualità, Investire nell'UNESCO).

In collaborazione con il Comitato Scientifico di "Dolomiti UNESCO" è stato perciò redatto un documento di programmazione denominato "Dossier +5 - Progetto Integrato Val Padola accesso alle Dolomiti Patrimonio Mondiale" nel quale viene individuata una strategia turistica per l'intero territorio nella quale Comelico Superiore diventa zona di transizione e di accesso al Patrimonio Mondiale prefigurando un ventaglio di 28 specifiche azioni di intervento suddivise nei seguenti tre ambiti:

- a) valorizzazione del sito UNESCO Dolomiti;
- b) riordino infrastrutturale e riduzione delle pressioni verso il World Heritage Site;
- c) progettualità integrativa.

Il documento, che integra anche suggerimenti proposti da Ministero e Soprintendenza, è stato formalizzato e condiviso con la Fondazione nel 2020 e la sua progettualità è già stata avviata a partire dal 2021.

4. Ruolo delle infrastrutture nella programmazione dello sviluppo socioeconomico

Nel progetto STACCO è ricompreso il collegamento dei demani sciabili di Padola e "Tre Cime" quale via privilegiata per l'accesso al sito "Dolomiti UNESCO".

Il collegamento dei demani sciabili di Padola e "Tre Cime" offre una concreta possibilità di condivisione dei positivi trend socio-occupazionali altoatesini per invertire le dinamiche in progressivo peggioramento che attualmente penalizzano l'intera Val Comelico. Come accennato è stata avviata una rivalutazione complessiva del progetto, non soltanto in termini infrastrutturali, a partire dal suo inserimento nella programmazione turistica comunale come elemento strategico estensibile all'intera area vasta comeliana.

Il fatto che vi sia la disponibilità dell'imprenditoria pusterese alla gestione congiunta dei comprensori ha dato a tale possibilità un carattere di realizzabilità che, con i finanziamenti pubblici già ottenuti, consentirebbe la concretizzazione a breve termine del pluridecennale progetto di sviluppo; di converso, il suo arresto comporterebbe l'aggravio delle già evidenti disparità tra i territori confinanti, inducendo i residenti comeliani ad abbandonare ogni aspettativa di recupero socio-economico, vanificando gli auspici e l'impegno profuso anche a livello amministrativo ed istituzionale.

Il progetto di sviluppo per il comprensorio comeliano viene infatti perseguito da oltre un ventennio, a partire dallo Studio Preliminare finanziato nel 2000 con fondi europei dal "G.A.L. Alto Bellunese".

In seguito esso è stato recepito a tutti i livelli: comunale, d'area, provinciale, regionale, nazionale (Strategia Nazionale Aree Interne), nei relativi strumenti di programmazione e di pianificazione, con l'accordo ed il partenariato degli Enti Locali, delle istituzioni regolari, delle associazioni imprenditoriali e sindacali, ricevendo il convinto sostegno della popolazione.

L'approdo operativo più recente è rappresentato dall'approvazione finale delle varianti urbanistiche propedeutiche al progetto, ma soprattutto delle relative VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e VInCA (Valutazione di Incidenza Ambientale), attraverso le quali viene verificata la compatibilità delle proposte con gli obiettivi di tutela territoriale perseguiti sia dal MIBAC che dagli enti regionali, provinciali e di settore nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze.

Nell'ambito del progetto sono previste due distinte tratte funiviarie ad ammorsamento automatico che condividono la stazione di valle, ubicata a fondovalle presso la radura di Campotrondo di Valgrande, in prossimità del tessuto urbanizzato e della viabilità di scorrimento, provvista dei locali di ricovero veicoli :

A) La prima diretta verso Cima Colesei, che rappresenta l'effettiva connessione tra il distretto comeliano ed il territorio pusterese, con la contestuale realizzazione di un corrispondente nuovo percorso sciabile;

B) La seconda in direzione opposta verso Col d'la Tenda, con la contestuale realizzazione di un nuovo tratto di pista in diramazione dall'esistente pista "Campo", provvisto di impianto di innevamento programmato e relativo bacino di alimentazione idrica.

L'opportunità offerta dalla presenza di "Dolomiti UNESCO" e dalla condivisione della sua strategia, assegna prioritariamente all'infrastruttura il ruolo di strumento principale per

l'accessibilità a tutte le risorse territoriali in quota (in particolar modo per utenza anziana o disabile), al sito UNESCO, alla sentieristica, ad un nuovo "balcone panoramico UNESCO", alle altre offerte naturalistiche, storiche e culturali presenti, il tutto con un target privilegiato per la stagione estiva contribuendo pertanto ad un utilizzo estensivo dell'impianto favorendo la destagionalizzazione dell'offerta turistico-ricettiva dell'area; In secondo luogo essa assolve la funzione di collegamento sciistico interregionale tra Val Comelico e Pusteria con l'obiettivo di incrementare sensibilmente le presenze turistiche invernali (attualmente il 25% delle totali)

5. Road - map

La road-map della nuova vision di sviluppo è già stata avviata nel 2021 con la chiusura dell'accesso motorizzato ai rifugi Lunelli e Berti, sostituito dall'istituzione di un apposito servizio di navetta.

Nel 2022 è stata avviata l'evoluzione progettuale denominata "STACCO. STrategia per l'ACCessibilità del sito UNESCO e per uno sviluppo equilibrato del Comelico", che prevede due azioni ricomprendenti parte della progettualità del "Dossier +5" integrata con altre iniziative di rilievo e, soprattutto, con un sistema di promozione e gestione unitaria dell'intero processo. Le due Azioni sono relative a:

- "Strategia per la valorizzazione del sito Unesco" comprendente "Accessibilità in quota e interventi infrastrutturali" con realizzazione di sistemi di mobilità alternativa sostenibile relativa anche alle malghe Coltrondo e Rinfreddo, oltre alla realizzazione di nuovi "balconi panoramici UNESCO" e "Piano di comunicazione del WHS";
- "Ecomuseo Comelico-Dolomiti" comprendente interventi relativi alla valorizzazione di memorie, eventi e testimonianze del confine, tutela e valorizzazione delle aree umide, studi e divulgazione dei caratteri geologici unici del gruppo del Popera, attivazione di un Osservatorio locale del Paesaggio, ecc..

Il nuovo format progettuale integrato, attivabile a partire dal 2022-2023, che comprende anche ulteriori interventi minori, prevede una spesa complessiva aggiuntiva di circa 2,0 mln/€.

Prossimamente sono previsti nuovi incontri con la Fondazione "Dolomiti UNESCO" per concordare aspetti gestionali relativi agli interventi del progetto "STACCO" nonché le successive misure dell'originario progetto "Dossier + 5" ivi compresa la disponibilità del Comune ad un possibile ampliamento del perimetro del WTO per ricomprendervi l'ambito del rifugio Lunelli, attualmente escluso, area primaria di accesso al Sito. Nell'ambito delle misure da mettere in campo per la prima Azione, oltre agli interventi infrastrutturali

(impianti, bacino, parcheggi) previsti nei procedimenti VAS già licenziati, si evidenziano le seguenti ulteriori sotto-Azioni:

1. Studio complessivo per la comunicazione e valorizzazione del WHS Dolomiti Unesco nel suo tratto ricompreso nella Val Comelico (WHS Unesco Val Comelico).
2. Studio e realizzazione di sistemi di mobilità alternativa sostenibile per l'integrazione delle malghe Coltrondo e Rinfreddo e dell'area di Selvapiana nel sistema di valorizzazione del WHS Unesco, come luoghi di fruizione visiva strategici e della mobilità sostenibile di vallata (integrazione con strategia SNAI).
3. Studio e realizzazione di due "balconi panoramici", secondo la strategia già sviluppata in altre parti del WHS Dolomiti.

Si prevede inoltre la concretizzazione di una seconda Azione (Ecomuseo), così riassunta:

1. Il Confine: quest'area è sempre stata interessata da una antica linea di confine, complessa e stratificata che esiste da più di un millennio: tra la Venetia et Histria e il Norico, tra il Patriarcato di Aquileia e l'Arcivescovado di Salisburgo, tra la Repubblica di Venezia e il Principato del Tirolo, tra Regno d'Italia e Impero Austro-ungarico. Questo tratto di confine è stato interessato dal fronte di combattimento della Prima Guerra Mondiale, durante la quale è stato intensamente infrastrutturato a scopo bellico. Al termine del conflitto proprio in quest'area c'è stata una importante variazione del confine stesso, in seguito all'annessione dell'attuale provincia di Bolzano. Importanti presidi militari sono stati realizzati a ridosso della Seconda Guerra Mondiale e in seguito durante la Guerra Fredda. Infine, proprio su questo confine avvenne nel 1967 il noto attentato di Cima Vallona che costò la vita a 4 militari italiani. Ciascuno di questi periodi e ognuno di questi eventi ha lasciato sul territorio tracce significative che sono state oggetto negli ultimi decenni di diverse ricerche e progetti di cooperazione che ne hanno messo in luce l'importanza scientifica e l'interesse culturale e turistico.

A questo proposito sono da mettere in luce tre criticità principali:

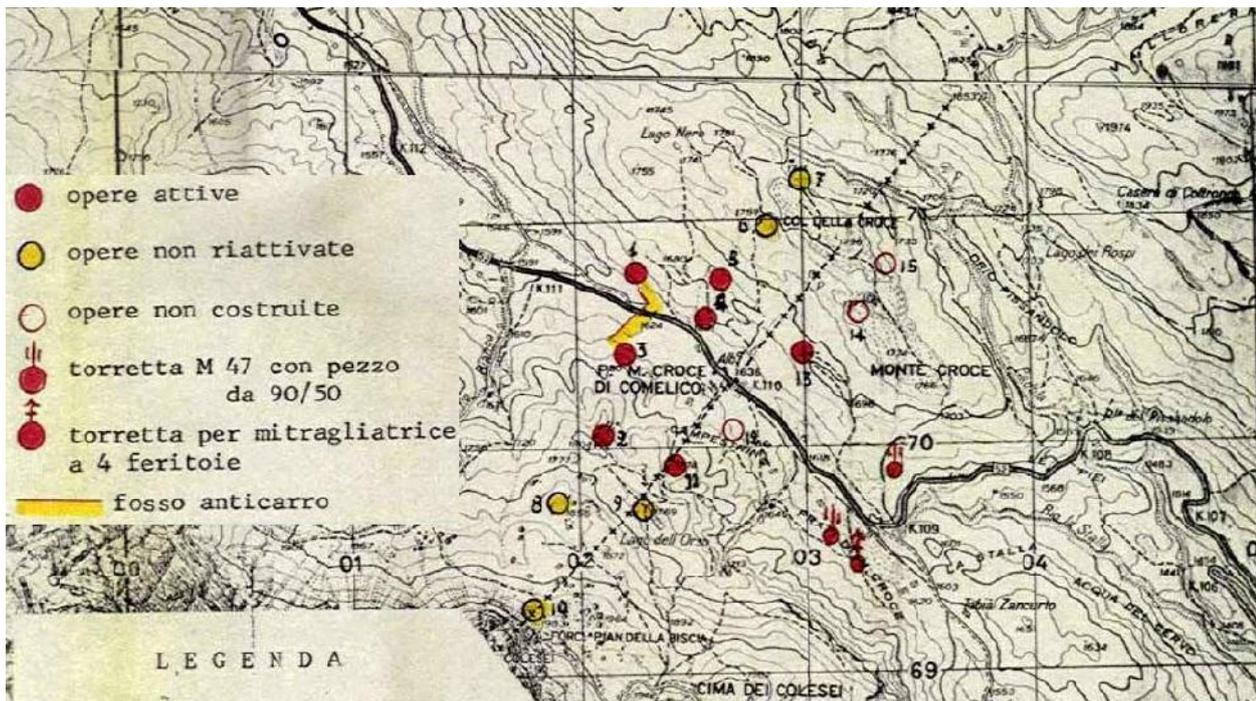
- molti dei risultati di queste ricerche non sono stati ancora adeguatamente divulgati;
- i manufatti e i siti appartenenti al sistema stratificato del confine non sono segnalati in loco e molti di essi non sono visitabili e versano in stato di abbandono;
- non esiste un luogo fisico o virtuale dove la stratificazione del confine possa essere letta nel suo insieme.

I principali siti identificabili sono:

- Tracce del castrum tardo-romano al Passo di Monte Croce, oggetto di scavi archeologici nel 2015;
- Sistema dei cippi confinari della Serenissima, risalenti alla confinazione del 1753, attualmente in corso di restauro;



- Sistemi trincerati, fortificazioni, resti di attrezzature, viabilità della prima Guerra Mondiale, oggetto di un rilievo parziale finanziato dalla Regione del Veneto realizzato nel 2015 e di un progetto di catalogazione finanziato dal Mibact nel 2021;
- Manufatti del Vallo Alpino, confine di difesa voluto da Mussolini prima della Seconda Guerra Mondiale per proteggersi dai paesi limitrofi (Francia, Svizzera, Austria e Jugoslavia). Nel caso del confine austriaco, divenuto poi tedesco, la costruzione iniziò quasi a guerra iniziata e a "protezione" da un paese alleato (Germania).



Infine, il confine tra la Regione del Veneto (Val Comelico) e la provincia di Bolzano (ValPusteria) segue il cosiddetto "confine naturale", ossia un importante spartiacque di livello europeo: le acque della Val Comelico finiscono nell'Adriatico, mentre le acque della Val Pusteria finiscono nella Drava, poi nel Danubio e infine nel Mar Nero.

Il progetto prevede le seguenti sotto-Azioni:

1a. realizzazione di studi specifici e raccolta e messa a sistema degli studi già realizzati con mappature territoriali e produzione di contenuti originali;

1b. progettazione e realizzazione di un info-center mobile dove presentare il sito Dolomiti Unesco e divulgare, con le nuove tecnologie di comunicazione, i contenuti relativi al confine. Per struttura mobile si intende un manufatto innovativo, non ancorato stabilmente al suolo, che possa essere spostato (ad esempio con cadenza annuale) in luoghi diversi, allo scopo di raggiungere sia la popolazione che gli ospiti ed informarli attraverso contenuti periodicamente rinnovati sulle tematiche sopra descritte e sulle opportunità di visita.

1.c opere edilizie di messa in sicurezza e di infrastrutturazione impiantistica minima delle opere fortificate del Vallo Alpino e della linea di difesa della Grande Guerra. Sul territorio limitrofo al passo di Monte Croce Comelico sono state individuate diverse opere fortificate,

soprattutto del Vallo Alpino che possono entrare a far parte di un percorso di visita, a partire anche dagli impianti di risalita di cui è prevista la realizzazione.

2. Le aree umide: il territorio del Comelico è noto per essere interessato da un numero rilevante di aree umide concentrate in particolare ai piedi del Sistema 5 Dolomiti Settentrionali e su entrambi i versanti dell'alta Val Padola. Queste aree, che si presentano sotto forma di laghetti, stagni e torbiere, sono caratterizzati da eccezionali valori naturalistici, che sono stati identificati negli strumenti di pianificazione (Piano di Area Comelico - Ost Tirol). Recenti studi specialistici hanno messo in luce l'importanza di questi biotopi per la conservazione della biodiversità e più in specifico per lo straordinario patrimonio entomologico.

Anche in questo caso vanno affrontate alcune significative criticità:

- di tipo antropico, connesse ad una cattiva gestione del pascolo e più in generale dell'accesso da parte di uomini e animali;
- di tipo naturale, connessi ai cambiamenti climatici, che comportano un elevato rischio di prosciugamento e di conseguenza di perdita degli habitat e di riduzione della biodiversità.

Il progetto prevede le seguenti sotto-Azioni:

2a. Uno studio storico-ambientale focalizzata su due tematiche: correlazioni tra aree umide e presenze umana in epoca preistorica e diffusione, gestione e utilizzo delle aree umide in età contemporanea;

2b. Una ricognizione delle aree umide esistenti con classificazione e individuazione di strategie di intervento per la loro conservazione;

2c. Interventi di tutela attiva sul modello di quelli realizzati recentemente nella zona di Pian dei Buoi (Cadore) nell'ambito del progetto "Zone umide nel territorio DL" Interreg V-A Italia-Austria";

2d. Attività di divulgazione e awareness raising rivolte agli operatori (proprietari dei terreni, allevatori, gestori dei pascoli), agli abitanti e ai turisti;

2e. Predisposizione di contenuti informativi e divulgativi per l'info-center mobile e per un sistema di segnaletica in loco con infografiche coordinate minimali e non invasive.

3. Geologia e paesaggio nel Gruppo del Popera: il sistema delle Dolomiti è entrato nel

Patrimonio mondiale Unesco secondo i criteri (vii) "Presentare fenomeni naturali eccezionali o aree di eccezionale bellezza naturale o importanza estetica" (viii) "Costituire una testimonianza straordinaria dei principali periodi dell'evoluzione della terra, comprese testimonianze di vita, di processi geologici in atto nello sviluppo delle caratteristiche fisiche della superficie terrestre o di caratteristiche geomorfologiche o fisiografiche significative". Gli aspetti geologici e geomorfologici sono dunque un elemento essenziale per la comprensione del WHS, ma di non facile comprensione ai visitatori non esperti. È dunque necessaria un'azione di divulgazione del valore di tale patrimonio, come indica la Strategia di Gestione del WHS Dolomiti UNESCO. Questo focus sarà strettamente integrato con le attività del focus A.2 e in particolare con il piano di comunicazione e valorizzazione del WHS Unesco Val Comelico.

A questo proposito il progetto prevede:

3a. uno specifico studio di approfondimento degli aspetti geologici della catena del Popera e in particolare del Vallon Popera, uno dei pochi siti del WHS in cui è possibile vedere la sequenza completa degli strati che caratterizzano la storia naturale delle Dolomiti.

3b. Predisposizione di contenuti informativi e divulgativi per l'info-center mobile e per un eventuale sistema di segnaletica in loco con infografiche coordinate minimali e non invasive.

Le Azioni previste nel progetto, da realizzarsi con i Fondi di Confine, verranno realizzate dal Comune di Comelico Superiore e dai Comuni contigui:

- per essere poi affidati in gestione a soggetto di comprovata capacità e affidabilità tecnico economica per quanto riguarda le infrastrutture legate agli impianti di risalita, sotto il controllo pubblico attraverso una concessione;

- per essere poi affidati all'Ecomuseo per la successiva gestione coordinata per la parte relativa ai siti individuati e recuperati tramite le azioni descritte sopra e saranno interpretati come nodi di rete culturale-ambientale. La rete verrà implementata con l'adesione progressiva all'Ecomuseo delle Associazioni e delle cellule museali esistenti in Comelico. Il Comelico infatti conta ben sette piccoli musei (Museo della Cultura alpina di Padola, Museo Algudnei di Dosoledo, Museo La Stua di Casamazzagno, Museo Regianini

di Costalissoio, Museo Casa Angiul Sai a Costalta), diversi spazi espositivi (La Stua di Padola, La Stua Cultural di Costalta, il Museo delle Torbiere di Danta il Teatruto di Costalissoio, la Segheria di Santo Stefano), numerosi percorsi artistici all'aperto (le Torbiere di Danta, i Trois di Comelico Superiore, il Trei dal Grillo, le Sculture di legno a Costalta) e infine due spazi museali in via di realizzazione, il museo del Mulino di San Nicolò e il Centro Informativo Multimediale del Comelico – CICO di Santo Stefano. Questo patrimonio significativo, gestito dalle Associazioni culturali della valle, può trovare appoggio e valorizzazione nell'Ecomuseo del Comelico, che si incaricherebbe di supportare, accompagnare e mettere in rete le loro attività.

L'Ecomuseo garantirà che in ciascuno dei nodi della rete culturale-ambientale siano presenti informazioni su tutti i diversi temi trattati e indicazioni e sulle modalità di accesso alle risorse materiali ed immateriali.

L'Ecomuseo attiverà un Osservatorio locale del Paesaggio a scopo ricognitivo e consultivo.

Per l'attivazione dell'Ecomuseo il progetto prevede anche:

- Definizione della personalità dell'Ecomuseo (statuto, compiti, soci, ecc.);
- Organizzazione del percorso di adesione delle strutture esistenti;
- Predisposizione per la candidatura per il riconoscimento come Ecomuseo regionale;
- Supporto per l'assunzione di personale per 3 anni dal riconoscimento regionale;
- Attivazione di un Osservatorio locale del Paesaggio;
- Predisposizione della candidatura dei prati del Comelico a paesaggio rurale di interesse storico.

La struttura dell'Ecomuseo del Comelico si incaricherà di gestire i siti individuati (confine, aree umide e geologia), monitorando gli accessi e coordinando le attività educative e di divulgazione in collaborazione con le Amministrazioni, con le Scuole e con le Associazioni di volontariato culturale, ambientale e sportive del territorio.

Come ente gestore dell'Ecomuseo Comelico-Dolomiti potrà essere individuata la Fondazione Comelico Dolomiti - Centro Studi Transfrontaliero, ente di diritto privato in controllo pubblico. La Fondazione Comelico Dolomiti è un ente di diritto privato in controllo pubblico, istituita con Legge Regionale 24 dicembre 2004, n. 34, attiva

dal 2006. I soci fondatori sono la Regione del Veneto, la Provincia di Belluno, l'Unione Montana Comelico e Sappada. Questo ente nasce per rispondere alla domanda di riconoscimento della condizione transfrontaliera dell'area del Comelico.

Attenta ai temi chiave del territorio alpino e montano, la Fondazione lavora su tre linee d'intervento: iniziative culturali e sostegno alle associazioni, ricerche in collaborazione con Università ed Enti di ricerca, partecipazione a progetti di sviluppo e cooperazione territoriale. La Fondazione Comelico Dolomiti fa parte del Collegio dei Sostenitori della Fondazione Dolomiti UNESCO.

6. Approccio progettuale ispirato alla neutralità carbonica.

Trattandosi di realtà territoriale disciplinata da molteplici strumenti di pianificazione sovraordinata e di settore oltre che da specifici provvedimenti ministeriali di tutela paesaggistica, nella progettazione delle opere sarebbe opportuno perseguire l'obiettivo della neutralità carbonica mediante:

- Realizzazione delle opere con tecnologie e materiali a bassa intensità di carbonio;
- Gestione del collegamento dei demani sciabili e delle attività connesse (rifugi e servizi turistici, mobilità) con modalità e sistemi a basse emissioni;
- Compensazione delle emissioni "residuali" con crediti di carbonio certificati.

Il calcolo dell'impronta di carbonio del progetto (Carbon Foot Print) deve fare riferimento all'analisi del ciclo di vita delle opere che si intendono realizzare, sia per le infrastrutture di collegamento che per le opere accessorie; deve essere inoltre stimata l'impronta di carbonio annuale della gestione del collegamento e delle attività connesse

La compensazione delle emissioni residuali dovrebbe essere progettata nel territorio del Comelico, attraverso la valorizzazione delle capacità di assorbimento del carbonio da parte delle foreste e delle zone umide.

A tal fine devono essere individuate e descritte in modo puntuale le modalità di generazione dei crediti di carbonio in modo permanente:

- nelle aree forestali che devono essere circoscritte e catalogate, con il calcolo dei crediti generati;
- nelle zone umide esistenti, con il calcolo dei crediti generati.

La quantità dei crediti di carbonio può essere incrementata e/o sostituita con progetti forestali e la realizzazione di zone umide aggiuntive, che devono comunque garantire la compensazione delle emissioni residue. In questo caso i progetti devono essere inclusi nel programma di compensazione, con l'indicazione dei tempi di realizzazione.

La generazione dei crediti di carbonio sarà il risultato di attività produttive e gestionali aggiuntive rispetto alla situazione di partenza, con miglioramenti rendicontabili della qualità dell'ambiente e della protezione della biodiversità.

I crediti di carbonio devono essere certificati da un ente terzo e indipendente.

Il costo del calcolo dell'impronta di carbonio e della compensazione sarà a carico dell'impresa proponente.

All. B - Collegamento Comelico - Pusterthal / Iter programmatico e progettuale 2000/2022

anno	2000	2003	2005	2007	2008	2008	2010	2013	2013	2014	2014	2014	2017	2017	2018	2020	2021	2022
promotore	G.A.L. Alto Bellunese	Regione Veneto	I.P.A. Comelico-Sappada	Centro Studi Transfrontaliero	I.P.A. Comelico-Sappada	I.P.A. Comelico-Sappada	Regione Veneto	Regione Veneto	O.D.I. Fondo Comuni Confine	Comuni di Comelico S. e Danta	Fondo Comuni Confinanti	Comune di Comelico Superiore	Fondo Comuni Confinanti	Comune di Comelico Superiore	Ag.Nazionale Coesione Territoriale P.O.N. 2014/20	Comune di Comelico Superiore	Comune di Comelico Superiore	Comune di Comelico Superiore
elaborato	Studio area sciabile di Padola	PIANO D'AREA P.A.T.C.O.T. variante 1	Docup 2005/2007	Studio interventi per lo sviluppo turistico	Docup 2008/2010	Studio integrazione ski area	PIANO D'AREA P.A.T.C.O.T. variante 3	P.R.N. Piano Regionale Neve	Progetto A.S.S.E.T. 1.0	P.A.T.I. "Alto Comelico"	A.S.S.E.T. 1.0 Finanziamento Stralcio I"	Variante P.R.G. 2/2014 recepimento P.A.T.C.O.T. I"	A.S.S.E.T. 1.0 Finanziamento Stralcio II"	Variante P.I. 1/2019 recepimento P.A.T.C.O.T. II"	Strategia	Progetto DoSSIER +5 (UNESCO)	Approvazione Variante P.R.G. 2/2014 e P.I. 1/2019	Progetto "STACCO"
pareri ambientali		VincA					VAS/VincA	VAS/VincA		VAS/VincA							VAS/VincA	
pareri condivisioni partenariati	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	C.M. Comelico e Sappada	Regione Veneto	C.M. Comelico e Sappada	C.M. Comelico e Sappada	Provincia di Belluno		Comune di Comelico S.	Provincia di Belluno	Min.Affari Regionali	Provincia di Belluno	Min.Affari Regionali	Provincia di Belluno	Unione Montana	Comune di Comelico S.	Regione Veneto	Comune di Comelico S.
	C. M. Agordina	C.M. Comelico e Sappada	Comune di S.Stefano di C.	Provincia di Belluno	Comune di S.Stefano di C.	Comune di S.Stefano di C.	C.M. Comelico e Sappada		Comune di S.Nicolò C.	A.R.P.A.V.	Regione Lombardia	Comune di Danta	Regione Lombardia	Comune di Danta	Comune di S.Stefano di C.	Fond. Dolomiti UNESCO	Provincia di Belluno	Unione Montana
	Magnifica Comunità di Cadore	Comune di Comelico S.	Comune di Comelico S.	C.M. Comelico e Sappada	Comune di Comelico S.	Comune di Comelico S.	Comune di Comelico S.		Nuova Alta Val Comelico	Genio Civile	Regione Veneto	Comune di S.Nicolò C.	Regione Veneto	Comune di S.Nicolò C.	Comune di Comelico S.			Centro Studi Transfrontaliero
	C.M. Cadore Longaronese Zoldo	Comune di S.Nicolò C.	Comune di S.Nicolò di C.		Comune di S.Nicolò di C.	Comune di S.Nicolò di C.	Comune di S.Nicolò C.		C.M. Comelico e Sappada	Dir. Regionale Geologia e Georisorse	Provincia di Bolzano	Comune di Auronzo di C.	Provincia di Bolzano	Regola di Dosoledo	Comune di S.Nicolò di C.			Università IUAV
	C.M. Centro Cadore	Comune di S.Stefano di C.	Comune di Danta di C.		Comune di Danta di C.	Comune di Danta di C.	Comune di S.Stefano di C.		Comune di Auronzo di C.	Dir. Regionale Economia e sviluppo	Provincia di Trento	Regola di Casamazzagno	Provincia di Trento	Regola di Casamazzagno	Comune di Danta di C.			
	C.M. Comelico e Sappada	Comune di Danta di C.	Comune di Sappada		Comune di Sappada	Comune di Sappada	Comune di Danta di C.		Comune di Sesto Pusteria	Unità Servizi forestali regionali di Belluno	Regola di Padola	Regola di Padola	Regola di Padola	Regola di Padola	Comune di Sappada			
	C.M. Valle del Boite	Comune di S.Pietro di C.	Comune di S.Pietro di C.		Comune di S.Pietro di C.	Comune di S.Pietro di C.	Comune di S.Pietro di C.		Regola di Casamazzagno		Regola di Dosoledo	Regola di Dosoledo	Regola di Dosoledo	altri	Comune di S.Pietro di C.			
	Confagricoltura Belluno		Provincia di Belluno		Provincia di Belluno	Provincia di Belluno			Regola di Dosoledo						Regione Veneto			
	Confaertigianato Belluno		Regola di Padola		Regola di Padola	Regola di Padola			Regola di Padola						Provincia di Belluno			
	A.P.P.I.A. Belluno		Regola di Candide		Regola di Candide	Regola di Candide			Regola di Candide						Centro Studi Transfrontaliero			
	Confcommercio Belluno		Regola di Casamazzagno		Regola di Casamazzagno	Regola di Casamazzagno			Confindustria Belluno						Regole del Comelico (16)			
	Confindustria Belluno		Regola di Casada		Regola di Casada	Regola di Casada			Tourismusverband Hochpustertal						G.A.L. Alto Bellunese			
	Coldiretti Belluno		Regola di Costalissoio		Regola di Costalissoio	Regola di Costalissoio			Cons. Turistico Val Comelico Dolomiti									
			Regola di S.Stefano		Regola di S.Stefano	Regola di S.Stefano			Confcommercio									
			Regola di Campolongo		Regola di Campolongo	Regola di Campolongo			Federalberghi									
			Regola di Costa		Regola di Costa	Regola di Costa												
			Regola di Valle		Regola di Valle	Regola di Valle												
			Regola di Presenaio		Regola di Presenaio	Regola di Presenaio												
			Regola di S.Nicolò		Regola di S.Nicolò	Regola di S.Nicolò												
			Regola di Costalta		Regola di Costalta	Regola di Costalta												
			Assindustria Belluno		Assindustria Belluno	Assindustria Belluno												
			Confartigianato Belluno		Confartigianato Belluno	Confartigianato Belluno												
			Confcommercio Belluno		Confcommercio Belluno	Confcommercio Belluno												
			C.G.I.L. Belluno		C.G.I.L. Belluno	C.G.I.L. Belluno												
			C.I.S.L. Belluno		C.I.S.L. Belluno	C.I.S.L. Belluno												
			U.I.L. Belluno		U.I.L. Belluno	U.I.L. Belluno												

Lo schema illustra la programmazione/progettazione relativa all'intervento in oggetto a partire dall'iniziativa originale risalente all'anno 2000 e fino ad oggi.

L'iter evidenzia sia l'approccio bottom-up (dal territorio al decisore regionale) sia la pluralità di successivi interventi, anche innovativi, dalla valenza interregionale del Piano d'Area Transfrontaliero sino a giungere al finanziamento finale degli interventi di progetto (Fondo Comuni di Confine - progetto A.S.S.E.T. 2.0).

Va rilevata in particolare la condivisione dell'iniziativa da parte:

- degli Istituti statali competenti (Ministero Affari Regionali - Agenzia Nazionale di Coesione Territoriale);
- degli Enti territoriali sovraordinati anche confinanti (Regione Veneto, Provincia di Belluno, Provincia di Bolzano);
- degli Enti territoriali contermini (Comuni del Comelico, Comuni confinanti extraprovinciali);
- delle associazioni imprenditoriali/sindacali e delle Regole;

nonché la coerenza con le previsioni del P.T.R.C. (Piano d'Area Transfrontaliero Comelico - Ost-Tirol), con il P.R.N. (Piano Neve Regionale), con il P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), con il P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale Comelico Superiore - Danta), la compatibilità con la disciplina S.I.C. / Z.P.S. di "Natura 2000", la progettualità in corso coordinata con la Fondazione "Dolomiti UNESCO".

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Lavori di completamento Centro di Riabilitazione: riqualificazione area parcheggio, strada di accesso, valorizzazione Colle di San Pietro a uso riabilitativo.	
Soggetto attuatore	Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Stefano Lazzari	UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali AULSS n. 1 Dolomiti – tel 0437516256 – email stefano.lazzari@aulss1.veneto. it
Soggetto beneficiario	PROVINCIA DI BELLUNO	
Localizzazione intervento	Ospedale di Lamon – Via Giovanni Balin n. 10	
comuni Confinanti coinvolti	tutti i comuni confinanti	
comuni contigui coinvolti	Tutti i comuni contigui	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Stima	
Target (tipologia/e utenti finali)	L'intervento è finalizzato ad adeguare la viabilità d'accesso, la disponibilità di posti auto, l'accessibilità e la realizzazione / sistemazione dei percorsi agropastorali sul Colle di san Pietro per dare sia fruibilità, valorizzazione ed attrattività ai fini turistico-escursionisti sia ai fini di garantire accessibilità ai portatori di diversa abilità e all'utenza specifica dell'ospedale riabilitativo di Lamon, con importante valorizzazione comportante ricadute su tutti i territori limitrofi; utenza finale si identifica nella popolazioni dell'area, turisti-escursionisti non locali, utenti di prestazioni riabilitative erogate dall'Ospedale di Lamon	
Durata dell'intervento	5 anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Intervento in corso di miglioramento strutturale e riorganizzazione Ospedale di Lamon	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	Completamento sostituzione serramenti ai piani terra, primo e secondo, riqualificazione dei parcheggi a servizio dell'ospedale, realizzazione della viabilità di collegamento tra lati est ed ovest dell'ospedale in corrispondenza del sedime del corpo C demolito. Realizzazione / sistemazione percorsi di accesso al Colle di San Pietro con accessibilità per portatori di diversa abilità e realizzazione di percorsi riabilitativi.
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante	Gli indicatori ex ante sono i seguenti: 1) prestazioni sanitarie dati 2021: n 621 ricoveri; n 2004 prestazioni ambulatoriali; n. 817 pazienti che hanno usufruito di prestazioni ambulatoriali. 2) parcheggi attuali	previsione ex post	Gli indicatori ex post sono i seguenti: 1) aumento del 5% delle prestazioni sanitarie 2) aumento del numero di parcheggi 3) riqualificazione dell'immobile con un risparmio energetico
----------------------------------	---------	--	--------------------	---

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2022	2023	2024	2025	2026	2027
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)	X					
PFTA consegna		X				
approvazione progetto def/esece e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento			X			
inizio lavori				X		
fine lavori					X	
CRE/collaudato						X
approvazione rendicontazione finale						X

Modello di gestione	soggetto gestore previsto e modalità di affidamento
---------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA		
Importo lavori opere		1,100,000.00
oneri per la sicurezza		150,000.00
acquisizioni beni/forniture/servizi		
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		275,000.00
spese tecniche	Approfondimento tecnico- fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i> 200,000.00
oneri per incentivi personale		26,000.00

acquisizioni beni immobili	
acquisizioni aree	
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	30,000.00
imprevisti	42,740.00
Altro....	
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	53,760.00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	627,500.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	72,500.00
TOTALE	1,950,000.00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti: REGIONE DEL VENETO	500,000.00
Richiesta di contributo FCC	1,450,000.00
Importo totale	1,950,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	

	<p>verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale</p>	x		<p>procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...</p>	
	<p>ALTRO/note</p>				
<p>Valutazione di incidenza</p>	<p>Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?</p>	x		<p>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...</p>	<p>a corredo della scheda</p>
	<p>Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?</p>	x		<p>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...</p>	
	<p>ALTRO/note</p>				
	<p>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</p>	x	<p>barrare la cella corrispondente</p>	<p>procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...</p>	<p>a corredo della scheda</p>

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>	x			
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>		x		
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	x	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/ estremi provvedimento/...</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi)	x	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	x			
	Piano paesistico regionale	x			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

Bacino di utenza	Rilevanza locale e nazionale	<i>Provinciale e nazionale</i>		
Proprietà			pubblica	<i>Azienda ULSS n. 1 Dolomiti</i>
Attrattività investimenti	nazionali	X		
Soggetto gestore			pubblico	<i>Azienda ULSS n. 1 Dolomiti</i>
Generatore di entrate			NO	<i>Azienda ULSS n. 1 Dolomiti</i>
Esistenza altre risorse pubbliche	SI-cofinanziamento da altri soggetti: REGIONE DEL VENETO	500,000.00		

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	ABITARE ASSIEME (abitare insieme con servizi in comune)	
Soggetto attuatore	Comune di Sedico	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Silvia Simon	recapiti uff 0437855618 – s.simon@comune.sedico.belluno.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Sedico, via Cal de Messa	
comuni Confinanti coinvolti	Tutti i comuni confinanti	
comuni contigui coinvolti	Sedico – Sospirolo	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori e forniture	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Assente	
Target (tipologia/e utenti finali)	Anziani autosufficienti, utenti dei servizi sociali e territoriali.	
Durata dell'intervento	36 mesi di cui 24 mesi di lavori	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 201	Nessuno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Il Comune di Sedico intende realizzare un nuovo fabbricato nelle adiacenze del centro servizi già presente in via Cal de Messa, dove ricavare spazi per ospitare la casa della salute e di comunità e degli spazi per mini appartamenti di social housing.</p> <p>Per il tramite della sua Azienda Speciale, l'Amministrazione Comunale si propone di organizzare un luogo fisico nel quale possa avvenire l'integrazione, da più parti auspicata, dei processi sanitari e sociali e socioassistenziali nel quale si possano ospitare ambulatori per i MMG e i pediatri, offrendo loro la possibilità di lavorare in rete (tra loro, con gli altri servizi dell'ULSS, e con le professionalità già presenti all'interno del Centro Servizi di Sedico) implementando il più possibile anche la telemedicina e la figura dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità.</p> <p>Il progetto prevede anche di realizzare alloggi di housing sociale e cohousing per anziani. Questi contribuiranno a dare risposte ad una fascia importante della popolazione, soprattutto anziana che potrà vivere ed invecchiare senza essere sradicata dalla propria comunità, in un ambiente dove ci sarà il giusto mix tra spazi privati e comuni dove coltivare comunque la socialità. Inoltre questa fascia di popolazione, potrà usufruire dei servizi presenti nell'adiacente 'Centro Servizi'.</p> <p>Obiettivi dell'intervento saranno pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) creazione alloggi di cohousing; 2) realizzazione nuovi locali da adibire a sede dei servizi sociali e territoriali; 3) realizzazione nuovi locali da adibire a sede di uffici ed ambulatori distrettuali dell' AULSS 1 Dolomiti; 4) realizzazione nuovi locali da destinare ad ambulatori per medici di medicina generale e pediatri;
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori					
Descrizione del risultato atteso	ex ante			previsione ex post	
Miglioramento della funzionalità ed accessibilità degli spazi, della qualità e quantità dei servizi offerti dal Comune di Sedico.	1) non esistono attualmente alloggi di cohousing; 2) attualmente gli uffici dei servizi sociali e territoriali sono ubicati all'interno del centro servizi anziani in locali non più adeguati; 3) attualmente gli uffici e gli ambulatori distrettuali, sono ubicati in altre sedi; 4) attualmente gli ambulatori sono ubicati in diverse sedi sul territorio			servizi sociali e territoriali (cosiddetta casa della salute e di comunità); 3) ubicazione in unica sede, con spazi adeguati, degli uffici e degli ambulatori distrettuali (cosiddetta casa della salute e di comunità); 4) ubicazione in unica sede, con spazi adeguati,	

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali)	non necessaria					
PFTE consegna			x			
approvazione progetto def/ese			x			
indizione gara appalto/affidamento			x			
inizio lavori				x		
fine lavori					x	
CRE/collaud					x	
approvazione rendicontazione finale					x	

<p>Modello di gestione</p>	<p>Con deliberazione n. 186 del 26.09.2013, il Consiglio Comunale ha disposto la trasformazione della società Sedico Servizi s.r.l. in Azienda Speciale Sedico Servizi (l'Azienda) per la gestione dei servizi socio-assistenziali, educativi e culturali del Comune di Sedico e della farmacia comunale, approvando contestualmente il relativo Statuto, nel quale sono indicati compiti e finalità dell'Azienda stessa. Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27.07.2015, è stato approvato apposito contratto di servizio e di concessione amministrativa tra il Comune di Sedico e l'Azienda Speciale Sedico Servizi, ai sensi dell'art.114 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i..</p> <p>In base al contratto di servizio sottoscritto, il Comune di Sedico ha affidato all'Azienda Speciale la gestione di tutti quei servizi finalizzati alla tutela sociale delle persone e delle famiglie, in particolare a favore delle fasce deboli e disagiate, attraverso la gestione di servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria come quelli del Centro Servizi Anziani, del Centro diurno, dell'Assistenza domiciliare, dell'asilo nido "Cà Gioiosa" e della farmacia municipalizzata di Mas. A fronte dell'espletamento di detti servizi, il Comune ha autorizzato l'Azienda Speciale ad introitare a titolo definitivo i proventi degli stessi e, in particolare, il contributo regionale, nonché i proventi derivanti da rette applicate agli ospiti e ogni altro emolumento inerente la gestione. Il Comune ha, altresì, concesso all'Azienda Speciale il comodato d'uso gratuito di tutti gli immobili di proprietà comunale, necessari per l'espletamento dei servizi delegati (immobile casa di soggiorno, immobile asilo nido, immobile farmacia).</p> <p>Ciò premesso, si ritiene che anche la nuova struttura, che sarà realizzata in adiacenza alla casa di soggiorno, possa essere assegnata in comodato d'uso gratuito all'Azienda Speciale, affinché provveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'attivazione di alloggi per anziani autosufficienti, con la garanzia di servizi di supporto; - a ricavare una nuova sede per i servizi domiciliari e per i servizi di assistenza sociale territoriale; - a destinare alcuni spazi a sede delle attività distrettuali dell'Ulss n. 1 Dolomiti e dei medici di medicina generale e dei pediatri del territorio, previo accordo con l'Ulss n. 1 Dolomiti e con gli stessi medici di medicina generale e pediatri. <p>La concessione in comodato della struttura e i nuovi obblighi di servizio verranno formalizzati con apposita appendice al contratto di servizio originario.</p>
-----------------------------------	---

<p>TIPOLOGIE DI SPESA</p>	<p>breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.</p>
<p>Importo lavori opere</p>	<p style="text-align: right;">€ 1.715.000,00</p>
<p>oneri per la sicurezza</p>	<p style="text-align: right;">€ 85.750,00</p>

acquisizioni beni/forniture/servizi			€ 180.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE			
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza			€ 219.675,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>	€ 19.000,00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)		€ 179.075,00
oneri per incentivi personale			€ 36.015,00
acquisizioni beni immobili			€ 0,00
acquisizioni aree			€ 0,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri			€ 1.500,00
imprevisti			€ 10.742,44
altro			€ 0,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche			€ 53.242,56
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 519.250,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)			0
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)			0
TOTALE			€ 2.500.000,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specifici)	0
Richiesta di contributo FCC	€ 2.500.000,00
Importo totale	€ 2.500.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto

Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura <i>(in caso affermativo)</i>	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	x			
	ALTRO/note				
	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	x			

Valutazione di incidenza	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	x			
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	x			
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>	x			
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>		x		

	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	x			
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		x		
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		x		
	Piano paesistico regionale		x		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE

Esistenza attività economica	SI	<i>Il soggetto gestore (Azienda Speciale Sedico Servizi) svolge già attività economica per servizi sociali, non coperti da quota sanitaria ma tramite tariffazione di servizi e rette</i>	/	/
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>Ambito comune di Sedico-Sospirolo</i>	/	/
Proprietà	/	/	pubblica	<i>Il comune è proprietario dell'area sulla quale verrà realizzato il nuovo manufatto, che rimarrà di proprietà comunale. Successivamente la struttura sarà concessa in comodato all'Azienda Speciale Sedico Servizi</i>
Attrattività investimenti	nazionali	<i>finanza locale</i>	/	/
Soggetto gestore	/	/	pubblico	<i>Azienda Speciale Sedico Servizi</i>
Generatore di entrate	SI	<i>da quantificare in seguito</i>	/	/
Esistenza altre risorse pubbliche	/	/	NO	/

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	CENTRO WELLNESS PUBBLICO E SERVIZI COMPLEMENTARI IN LOCALITA' ARABBA	
Soggetto attuatore	COMUNE DI LIVINALONGO DEL COL DI LANA	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	FRANCESCO AVOSCAN	UFFICIO TECNICO TEL. 0436.750821 EMAIL: tecnico.livinallongo@agordino.bl.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Arabba - Comune di Livinallongo	
comuni Confinanti coinvolti	Livinallongo del Col di Lana	
comuni contigui coinvolti	Tutti i comuni contigui dell'agordino	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori, servizi e acquisti	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Fattibilità tecnico economica	
Target (tipologia/e utenti finali)	Popolazione residenti e turisti	
Durata dell'intervento	730 giorni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Nessuno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>L'area dell'alto Agordino, ove si trova Arabba, è carente di un'adeguata struttura dedicata alla salute fisica e mentale delle persone. Si è pertanto ravvisata la necessità di realizzare una struttura sostenibile, a beneficio anche del turismo, in grado di offrire nuove proposte innovative in termini di qualità e sostenibilità.</p> <p>Considerata la forte richiesta di tale servizio, l'Amministrazione Comunale di Livinallongo del Col di Lana si è attivata per definire la soluzione di fattibilità più idonea. Dagli studi effettuati, per garantire un'offerta adeguata alle esigenze, sia in termini strutturali che di distanza per gli utenti, è stata individuata quale localizzazione ideale un'area situata in via Piagn ad Arabba. Tale area, di proprietà comunale, è di grandi dimensioni, già dotata delle principali opere di urbanizzazione ed è facilmente accessibile sia con mezzi che a piedi. L'orografia è inoltre ideale per l'inserimento del Centro Wellness, presentando un'ampia zona pianeggiante, già urbanisticamente destinata a servizi come l'area camper che sarà migliorata e adeguata agli attuali standard qualitativi.</p> <p>Tra gli interventi a favore della qualificazione dell'offerta turistica si prevedono azioni di sviluppo del marketing turistico legato al tema del Wellness, del benessere alla persona e di educazione al benessere" attraverso lo sviluppo di un network di aziende e professionisti legato al Wellness. La struttura sarà dotata di servizi complementari atti alla sua gestione, con particolare attenzione alla sua sostenibilità in termini di spesa di esercizio e manutenzione.</p>
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante	previsione ex post
Miglioramento dell'offerta turistica dell'Area Centrale, attraverso la creazione di nuovi servizi per il benessere della persona	Carenza di strutture dedicate al turismo del wellness con scarsa capacità di destagionalizzazione dell'offerta	Creazione di una nuova struttura dedicata al wellness e realizzazione di attività di marketing turistico per la promozione dell'offerta

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X				
PFTE consegna		X				
approvazione progetto def/esecc e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento			X			
inizio lavori				X		
fine lavori						X
CRE/collaud						X
approvazione rendicontazione finale						X

Modello di gestione	Si prevede l'affidamento della gestione ad un soggetto privato mediante selezione pubblica
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere		3,045,000.00
oneri per la sicurezza		121,800.00
acquisizioni beni/forniture/servizi		450,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		795,696.00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	36,168.00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	325,512.00
oneri per incentivi personale		57,868.80
acquisizioni beni immobili		0.00
acquisizioni aree		0.00

spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	5,000.00
imprevisti	8,918.40
altro	0.00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	94,036.80
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1,323,200.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	0.00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	260,000.00
TOTALE	5,200,000.00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0.00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0.00
Richiesta di contributo FCC	5,200,000.00
Importo totale	5,200,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	

	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...</i>	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi</i>	
	ALTRO/note				
	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...</i>	<i>a corredo della scheda</i>

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		X		
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X			
	ALTRO/note	<i>il sito/bene è soggetto a vincolo</i>			
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/...</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi...)		X	<i>procedura di variante agli strumenti avviata/non avviata/variante approvata/non approvata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	X			
	Piano paesistico regionale	X			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	X		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>Il bacino di utenza locale è costituito dalla popolazione residente</i>	rilevanza internazionale	<i>Il bacino di utenza locale è costituito dai turisti che potranno fruire della struttura</i>
Proprietà			pubblica	<i>Comune di Livinallongo del Col di Lana</i>
Attrattività investimenti	nazionali	<i>enti locali</i>	esteri	<i>indicare le fonti</i>
Soggetto gestore	privato	<i>Affidamento in gestione mediante selezione pubblica</i>	pubblico	<i>gestore pubblico fino all'affido del servizio</i>
Generatore di entrate	SI	<i>Le entrate deriveranno dal canone versato dal gestore per l'utilizzo degli</i>		
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Ammodernamento viabilità esistente e servizi correlati nei Comuni della Val Comelico	
Soggetto attuatore	Unione Montana Comelico	
RUP Soggetto attuatore	Marco Festini Cucco	marco.festini@cmcs.it 348 4458390 0435 420117
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Danta di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Comelico Superiore e San Nicolò di Comelico	
comuni Confinanti coinvolti	Comelico Superiore	
comuni contigui coinvolti	Danta di Cadore, Santo Stefano di Cadore e San Nicolò di Comelico	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori e acquisti	
Livello attuale di progettazione / attuazione	-	
Target (tipologia/e utenti finali)	Tutta la popolazione+ospiti	
Durata dell'intervento	3 anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	no	

1. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strada di accesso alla Val Visdende
La Val Visdende è un elemento di vitale importanza dal punto di vista paesaggistico, naturalistico ed ambientale, e di conseguenza turistico, per l'intero Comelico. E' però una valle completamente chiusa e circondata da montagne, con una sola via di accesso percorribile sia dalle autovetture che dai mezzi pesanti, e in questi anni i mezzi pesanti hanno rappresentato la maggioranza del traffico in ingresso ed uscita dalla Valle, in particolar modo per l'esbosco del legname schiantato dalla Tempesta VAIA prima e dalle eccezionali nevicate dell'inverno 2020-21 poi. La strada di accesso, comunale, è particolarmente esposta a danni causati dal maltempo, quindi da acque meteoriche, dalla caduta di massi dall'alto e soprattutto dalle valanghe, in particolar modo nella parte centrale del tracciato dove è presente una galleria paravalanghe, in corso di ampliamento con fondi VAIA, ma con probabili necessità di ulteriori investimenti.

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

2. Completamento intervento di collegamento ciclo-pedonale tra le torbiere di Danta e il paese e bretella tra S. Barbara e S. Anna.

Il centro abitato di Danta è attraversato dalla SP 6 "di Danta", unica e pertanto principale via di transito per raggiungere i comuni di Auronzo e Comelico Superiore da un lato e San Nicolò di Comelico e Santo Stefano di Cadore dall'altro.

A ovest del centro abitato, lungo la SP6, si trovano dapprima gli impianti sportivi, successivamente la zona delle "Torbiere di Danta" biotopo particolarmente significativo e raro, di estrema importanza dal punto di vista naturalistico ed ecosistemico, fruibile attraverso una serie di sentieri che le rendono una meta turistica particolarmente apprezzata. L'accesso dal centro abitato agli impianti sportivi o alla torbiere, a piedi o in bicicletta, purtroppo ora può avvenire solo percorrendo la SP6, con ovvi pericoli, ed il Comune di Danta ha ottenuto un finanziamento con fondi SNAI per realizzare il primo lotto di un percorso ciclo-pedonale protetto che dal paese, fiancheggiando la SP6, conduce fino agli impianti sportivi. L'intervento previsto in questa scheda consentirebbe di realizzare il secondo lotto del percorso protetto, dagli impianti sportivi fino alle torbiere, oltre ad un breve tratto di raccordo tra due percorsi ciclo pedonali esistenti, uno in comune di Danta ed uno in comune di Comelico Superiore, per realizzare un unico percorso tra la chiesa di Santa Barbara, sopra Danta, e la chiesetta di Sant'Anna in prossimità dell'abitato di Padola.

3. Completamento interventi di risanamento e messa in sicurezza strada di accesso alla Borgata di Sopalù nel Comune di Comelico Superiore, mediante opere di protezione spondale del torrente Padola e interventi sul piano viabile e sulle opere di sicurezza. 1° Stralcio.

In Comune di Comelico Superiore, oltre ai quattro paesi principali di Padola, Dosoledo, Candide e Casamazzagno, ben visibili tra loro e dalla viabilità principale, vi è anche la minuscola borgata di Sopalù, poche case ubicate direttamente sotto il centro di Candide, sulla riva sinistra del Torrente Padola, del tutto nascosta dalla vista da qualsiasi punto di osservazione del Comune, e raggiungibile solo mediante una strada comunale che parte dal confinante comune di San Nicolò di Comelico. La borgata, di caratteristico pregio estetico sia architettonico che di contesto, è comunque abitata, e di recente è stata "riscoperta" (anzi per molti scoperta) perché il Comune di Comelico Superiore ha realizzato una strada silvo pastorale di collegamento tra la frazione di Padola e la borgata di Sopalù, chiudendo così un importantissimo tracciato turistico che dal fondo valle di Santo Stefano permette di risalire tutta la valle del torrente Padola, a piedi o in bicicletta, fino a Padola, senza interazioni con le autovetture, se non per il breve tratto di strada comunale che, appunto, dalla frazione di Gera in Comune di San Nicolò permette di raggiungere la borgata di Sopalù. Tale strada, oggetto dell'intervento, pur poco trafficata necessita di importanti attività di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza, a completamento di quanto iniziato con interventi in corso di realizzazione con fondi VAIA.

4. Acquisto e realizzazione primo stralcio funzionale di lavori su edificio esistente a San Nicolò di Comelico da adibire a servizi pubblici.

In Comune di San Nicolò di Comelico si intende acquistare un immobile al fine di poterlo poi utilizzare a favore della collettività comprensoriale. Si intende, una volta acquistato l'immobile, realizzare un primo stralcio funzionale, ricavando al piano seminterrato, già adibito ad autorimesse e depositi, idonei spazi riservati alla sosta dei mezzi e al ricovero delle attrezzature comprensoriali e comunali necessarie alla manutenzione della viabilità. Gli interventi previsti per questo primo stralcio funzionale, a titolo non esaustivo, sono: partizioni interne, pavimentazioni, sostituzione serramenti, rifacimento impianto elettrico e termo-sanitario, finiture varie. Successivamente, con altri fondi verrà ristrutturata anche la restante parte di edificio (altri 3 piani) sempre da destinare a servizi pubblici

L'importo complessivo del progetto è quindi di 1.646.289,50 €

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori		
Descrizione del risultato atteso	Ex ante	Ex post
	<u>Intervento 1. Strada con molte insidie e scarso grado di sicurezza.</u>	<u>Intervento 1. Aumento della sicurezza stradale.</u>
	<u>Intervento 2. Pista ciclopeditonale finanziata per 1° lotto funzionale.</u>	<u>Intervento 2. Completamento intervento.</u>
	<u>Intervento 3. Strada con carenze infrastrutturali.</u>	<u>Intervento 3. Aumento fruibilità e sicurezza stradale.</u>
	<u>Intervento 4. Carenze di autorimesse e immobili pubblici.</u>	<u>Intervento 4. Garanzia del possesso di autorimessa e immobile pubblico.</u>

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X (secondo semestre)				
PFTE consegna		X (secondo semestre)				
approvazione progetto def/esecc e VIA		X (secondo semestre)				
indizione gara appalto/affidamento			X (primo semestre)			
inizio lavori			X (primo semestre)			
fine lavori				X (primo semestre)		
CRE/collaud				X (primo semestre)		
approvazione rendicontazione finale				X (primo semestre)		

Modello di gestione	Realizzazione interventi completamente in capo alla Unione Montana Comelico o attraverso convenzioni con i Comuni interessati Gestione delle opere: diretta dei Comuni e Veneto Strade per la strada Val Visdende
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere	€ 890.000,00
oneri per la sicurezza	€ 30.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi	€ 333.060,00
SOMME A DISPOSIZIONE	

IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		€ 235.340,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	€ 75.000,00
oneri per incentivi personale		€ 10.000,00
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		€ 10.000,00
imprevisti		€ 42.729,50
altro		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		€ 20.160,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 393.229,50
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		
TOTALE		€ 1.646.289,50

PIANO FINANZIARIO		
Risorse proprie (del soggetto attuatore)		€ 0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti		€ 0,00
Richiesta di contributo FCC		€ 1.646.289,50
Importo totale		€ 1.646.289,50

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		

Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		<i>procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		<i>procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...</i>	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...</i>	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		X	<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/ estremi</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/ estremi</i>	
	ALTRO/note				

	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (D.M. 05.12.2019, n. di repertorio 1676 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area alpina compresa tra il Comelico e la Val D'Ansei, Comuni di Auronzo di Cadore, Danta di Cadore, Santo Stefano</i></p>		X	procedura non avviata	a corredo della scheda
<p>Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici</p>	<p><i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i></p>		X		
	<p><i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i></p>	X			
	<p>ALTRO/note</p>				
<p>Parere idraulico</p>	<p><i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i></p>	X		procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda

		ALTRO/note			
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi...)		X	procedura di variante agli strumenti avviata/non avviata/variante approvata/non approvata	a corredo della scheda
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale	X			
	ALTRO/note				

		AIUTI DI STATO		
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO X	
Bacino di utenza	Rilevanza locale	COMELICO		
Proprietà			pubblica	Comuni interessati
Attrattività investimenti	nazionali	enti locali		
Soggetto gestore			pubblico	Comuni e Veneto Strade
Generatore di entrate			NO X	barrare se negativo
Esistenza altre risorse pubbliche			NO X	barrare se negativo

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Nuovo sistema integrato di mobilità sostenibile nel Comune di Cortina d'Ampezzo	
Soggetto attuatore	Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.A.	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.A.	Viale delle Olimpiadi 61, 00135 ROMA - protocollo@pec. infrastrutturemilanocortina2026.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Cortina Centro	
comuni Confinanti coinvolti	tutti i comuni di confine della val Boite e del Cadore	
comuni contigui coinvolti	tutti i comuni contigui della val Boite e del Cadore	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Proposta PPP	
Target (tipologia/e utenti finali)	Sciatori, turisti, cittadini anche con ridotta mobilità	
Durata dell'intervento	48 mesi	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Impianto di collegamento Pocol - Bain de Dones Programmazione 2013-2018 collegamento area Giau (Comune di Colle Santa Lucia e Falzarego Val Badia)	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile all'interno del comune di Cortina d'Ampezzo costituito da una serie di opere interconnesse nella zona "Revis" ora in parte occupata dai Tennis Apollonio strettamente interdipendenti di seguito elencate:- impianto di risalita a fune Apollonio - Socrepes con portata 2400 persone ora e relative stazioni, - edificio a servizi e commerciale che si sviluppa su 4 livelli e comprende la stazione di partenza dell'impianto di risalita, i locali tecnici e di ricovero delle cabine, servizi agli sciatori noleggio ristoro e intrattenimento; - parcheggio pubblico per autovetture con capacità di 777 posti auto a rotazione su tre livelli ciascuno con proprio ingresso, oltre a una zona con 90 box privati con accesso e percorsi pedonali indipendenti; - ampio piazzale dedicato a terminal bus pubblici, turistici, navette e taxi, collegato alla all'impianto e zona commerciale; - un collegamento pedonale veloce denominato Moving Walkway, lungo circa 750 m costituito da una sequenza di tappeti mobili pedonali che collegherà il parcheggio con il centro città piazzetta s. Francesco e di lì alla stazione e partenza della Funivia Faloria. L'intervento permetterà di collegare i due versanti sciistici e di servire i parcheggi di fondo valle in corso di progettazione e realizzazione garantendo un comodo accesso anche alle zone centrali del Paese senza l'utilizzo delle auto. E' previsto una riconfigurazione del trasporto urbano con ottimizzazione dei percorsi e miglioramento delle frequenze e con una contemporanea regolamentazione dei parcheggi in quota a servizio estivo ed invernale degli impianti di risalita.

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante	Compressori sciistici collegati con Skibus la cui percorrenza è condizionata dal traffico veicolare, scarsa offerta dei parcheggi di fondovalle, grande utilizzo di parcheggi in quota verso i passi Falzarego e Tre Croci	previsione ex post	Garanzia di continuità del flusso tra compressori dx e sx valle, collegamento dei parcheggi di grandi dimensioni con il centro città e allargamento delle zone a traffico limitato, limitazione del parcheggio in quota

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X				
PFTE consegna		X				
approvazione progetto def/esecc e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento			X			
inizio lavori			X			
fine lavori					X	
CRE/collauda					X	
approvazione rendicontazione finale						X

Modello di gestione	derivante dalla procedura di partenariato pubblico privato
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	Quota di cofinanziamento dell'opera quale contributo nel PPP del progetto complessivo
Importo lavori opere	72,625,501.00
oneri per la sicurezza	1,388,885.00
acquisizioni beni/forniture/servizi - Tappeti mobili	
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza	
spese tecniche	160,000.00
Approfondimento tecnico	
fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	8,032,789.00
oneri per incentivi personale	
acquisizioni beni immobili	
acquisizioni aree	
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	
imprevisti	3,628,908.00
Contributo di cofinanziamento del PPP	
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	313,312.00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	12,135,009.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	

TOTALE	86,149,395.00
---------------	----------------------

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	Proponente PPP 55,861,395.00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	Regione Veneto legge 44/2019 6.788.000 e Ministero infrastrutture Mobilità sostenibile 20.000.000
Richiesta di contributo FCC	3,500,000.00
Importo totale	86,149,395.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale		X	<i>procedura da avviare</i>	
	ALTRO/note				
	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X	<i>barrare la cella corrispondente</i>		<i>a corredo della scheda</i>

Valutazione di incidenza	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X			
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i></p>		X	procedura da avviare	
	<p><i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i></p>		X	procedura da avviare	fiumi, torrenti e corsi d'acqua
	<p><i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i></p>	X			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<p><i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i></p>		X	procedura da avviare	

		ALTRO/note				
Conformità urbanistica		TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X		Da avviare con procedura in variante per opera pubblica	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X			
	Piano paesistico regionale		X			
	ALTRO/note					

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	x		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	Il bacino della valle del Boite e del sistema del Superski	rilevanza internazionale	indicare il bacino
Proprietà			pubblica	Comune di Cortina d'
Attrattività investimenti	nazionali	Privati nel PPP		
Soggetto gestore	privato	Da costituire		
Generatore di entrate	SI	differite nel tempo determinate dal PEF del PPP		
Esistenza altre risorse pubbliche	SI	Fondi Ministeriali per le Olimpiadi e Regionali		

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE DI ACCESSO IN QUOTA	
Soggetto attuatore	Veneto Strade S.p.A.	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Ing. Gabriella Manginelli	recapiti ufficio tel. 041/2907711
Soggetto beneficiario	PROVINCIA DI BELLUNO	
Localizzazione intervento	Comuni di Sovramonte, Cesiomaggiore, Sedico e Cadore	
comuni Confinanti coinvolti	Sovramonte, Cesiomaggiore, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Auronzo di Cadore	
comuni contigui coinvolti	Sedico, San Vito di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore, Calalzo di Cadore	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Studio fattibilità	
Target (tipologia/e utenti finali)	Escursionisti, Servizio di vigilanza, Gestori alpeggi e malghe	
Durata dell'intervento	2 anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Oggetto della presente scheda è un intervento coordinato di manutenzione straordinaria sulla viabilità di accesso ad ambiti turistici e malgivi all'interno del territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e nel territorio del Cadore.</p> <p>Nel territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi le strade interessate sono rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strada Croce d'Aune - Rifugio CAI "Dal Piaz"; - Strada Val Canzoi - Elera - Strada Val Cordevole - Rifugio CAI "Bianchet". <p>Nel territorio del Cadore le strade interessate sono rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strada Rifugio "Baion" - Collegamento fra le loc. Gera e loc. Sopalù fra i Comuni di S. Nicolò e Comelico superiore Il stralcio; - Strada Cianzopè - Rifugio 5 Torri (sistemazione del primo tratto sino alla stazione intermedia del nuovo impianto) e Strada ponte di Serdes - Senes (sistemazione stralcio funzionale) <p>Il ripetersi nel corso degli ultimi anni di frequenti fenomeni meteorologici ha determinato il progressivo danneggiamento di tale viabilità. Sono da ricordare i fenomeni nevosi dell'ultimo decennio, il fenomeno Vaia e i frequenti fenomeni di dilavamento conseguenti al mutato regime piovoso determinatosi anche a causa del cambiamento climatico.</p> <p>Tali fenomeni hanno determinato il danneggiamento del sedime stradale e delle opere ad esso connesse con il conseguente aumento del rischio per l'incolumità dei soggetti che, a vario titolo, frequentano le strade in questione.</p> <p>L'azione comune a tutti i tratti stradali si concentrerà in sostanza nella sistemazione del fondo stradale, nella realizzazione di canalette in legno per lo sgrondo delle acque meteoriche, nella posa di scannafossi, nella realizzazione di cunettoni, nel posizionamento di staccionate, nella formazione di guadi, nel rifacimento e ripristino di muri a secco e nella posa di sistemi di protezione della sede stradale dallo scarico di pietrame dai versanti.</p>		
--	---	--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori			
Descrizione del risultato atteso	ex ante	Pericolosità di accesso	previsione ex post
			Messa in sicurezza

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		x				
PFTE consegna		x				
approvazione progetto def/esece e VIA		x	x			
indizione gara appalto/affidamento			x			
inizio lavori			x			
fine lavori			x			
CRE/collaudato			x			
approvazione rendicontazione finale				x		

Modello di gestione	Gestione a carico degli Enti pubblici proprietari
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere		650.000,00 €
oneri per la sicurezza		26.000,00 €
acquisizioni beni/forniture/servizi		
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		148.720,00 €
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	65.000,00 €
oneri per incentivi personale		
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		4.000,00 €
imprevisti		33688,52
Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		22591,48
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		274.000,00 €
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		50.000,00 €
TOTALE		€1.000.000,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	
Richiesta di contributo FCC	1.000.000,00 €
Importo totale	€ 1.000.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X			
	ALTRO/note				
	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		X	procedura non avviata	a corredo della scheda

<p>Valutazione di incidenza</p>	<p>Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?</p>		<p>X</p>	<p><i>procedura non avviata</i></p>	
<p>Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici</p>	<p>ALTRO/note</p>				
	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt. 10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i></p>	<p>X</p>			
	<p><i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i></p>		<p>X</p>	<p><i>procedura non avviata</i></p>	
	<p><i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i></p>	<p>x</p>		<p><i>procedura non avviata</i></p>	
	<p>ALTRO/note</p>	<p><i>il sito è soggetto a vincolo</i></p>			
<p>Parere idraulico</p>	<p><i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i></p>	<p>X</p>			

		ALTRO/note			
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)	X			
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	X			
	Piano paesistico regionale	X			
	Piano del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi		X	Ai sensi dell'ex art. 12 comma 7, Legge 06 dicembre 1991 n. 394 Il Piano per il Parco Il piano ha effetto di dichiarazione di pubblico generale interesse e di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti e sostituisce ad ogni livello i piani urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione.	

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	<i>Rifugi CAI, Malghe, Alpeggi</i>		
Bacino di utenza	Rilevanza locale		rilevanza internazionale	
Proprietà	Pubblica	<i>Enti pubblici proprietari</i>		
Attrattività investimenti	Locali	<i>Enti pubblici proprietari</i>		
Soggetto gestore	Pubblico	<i>Enti pubblici proprietari</i>		
Generatore di entrate	NO			
Esistenza altre risorse pubbliche	NO			

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA IN LOCALITA' VILLA DI VILLA DI BORGO VALBELLUNA	
Soggetto attuatore	COMUNE DI BORGO VALBELLUNA	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Arch. Bruno FONTANA	recapiti uff 0435-544290
Soggetto beneficiario	PROVINCIA DI BELLUNO	
Localizzazione intervento	Comune di Borgo Valbelluna- Frazione Villa di Villa	
comuni Confinanti coinvolti	FELTRE – CESIOMAGGIORE	
comuni contigui coinvolti	BORGO VALBELLUNA- QUERO VAS- SANTA GIUSTINA	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA	
Target (tipologia/e utenti finali)	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Durata dell'intervento	3 ANNI	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	n/n	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA IN LOCALITA' VILLA DI VILLA DI BORGO VALBELLUNA - Il presente progetto si pone l'obiettivo di completare la realizzazione di un nuovo Centro Infanzia nella frazione di Villa di Villa. Per tale ragione si intende realizzare una nuova scuola materna (destinata alla fascia 3-6 anni). Il progetto propone delle soluzioni architettoniche e tecniche che rispecchiano i requisiti attuali per la realizzazione di strutture per l'infanzia. In fase di definizione del progetto sono state considerate molteplici istanze che hanno condotto ad una soluzione progettuale rispettosa di requisiti qualitativi e prestazionali che definiscono standard elevati di utilizzo e di gestione della costruzione, tali da poter rispondere pienamente alle attuali e future richieste della popolazione del territorio. Sono state applicate le indicazioni e le prescrizioni della pianificazione proponendo soluzioni ispirate a imprescindibili criteri di sostenibilità. A testimonianza dell'importanza dell'intervento, si evidenzia che il Comune di Borgo Valbelluna ha già ottenuto un cofinanziamento da parte della Regione del Veneto e intende impiegare anche risorse proprie di bilancio. Inoltre si rappresenta che in prossimità di tale edificio si è prevista la realizzazione anche dell'Asilo Nido (destinato alla fascia 0-3 anni), per la cui edificazione è stato richiesto un finanziamento a valere sulle risorse del PNRR.				
--	--	--	--	--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori					
Descrizione del risultato atteso	ex ante	Frazione Villa di Villa - mancanza scuola materna 3-6		previsione ex post	nuova costruzione scuola materna a Villa di Villa per 60 alunni

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		x				
PFTE consegna		x				
approvazione progetto def/esece e VIA		x	x			
indizione gara appalto/affidamento			x			

inizio lavori			x		
fine lavori				x	x
CRE/collaudato					x
approvazione rendicontazione finale					x

Modello di gestione	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEL
----------------------------	-------------------------------------

TIPOLOGIE DI SPESA	Breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento. Si prevede una spesa di € 1.300.000 dei quali € 662.000 con i presenti fondi comuni confinanti + € 525.000 con finanziamento regionale già ottenuto e la rimanenza con fondi propri di bilancio.	
Importo lavori opere		915.000,00
oneri per la sicurezza		38.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		0,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		95.300,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico-	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	130.000,00
oneri per incentivi personale		19.060,00
acquisizioni beni immobili		0,00
acquisizioni aree		0,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		1.000,00
imprevisti		47.650,00
altro		19.046,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		34.944,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		347.000,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		0,00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		0,00
TOTALE		1.300.000,00

PIANO FINANZIARIO

Risorse proprie (del soggetto attuatore)- fondi propri Comune di Borgo Valbelluna	113.000,00
Eventuale quota di cofinanziamento di altri soggetti -Regione del Veneto	525.000,00
Richiesta di contributo FCC	662.000,00
Importo totale	1.300.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X			
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X			
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X			

	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i></p>	X			
	<p><i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i></p>	X			
	<p><i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i></p>		X		
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<p><i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i></p>	X	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati

Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X		
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	X			
	Piano paesistico regionale	X			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	<i>attività scolastica del comune</i>
Bacino di utenza	Rilevanza locale COMUNALE			<i>Alunni 3-6 anni</i>
Proprietà			pubblica COMUNALE	<i>Comune di Borgo Valbelluna</i>
Attrattività investimenti	Locale			
Soggetto gestore			pubblico statale	<i>Comune di Borgo Valbelluna</i>
Generatore di entrate			NO	
Esistenza altre risorse pubbliche	SI	€638.000,00		

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO IN LOCALITA' PULLIR PER FINI SOCIALI E PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	
Soggetto attuatore	COMUNE DI CESIOMAGGIORE (BL)	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Lionello Curto	0439/438434
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Frazione Pullir di Cesiomaggiore (BL)	
comuni Confinanti coinvolti	Comune di Cesiomaggiore	
comuni contigui coinvolti	Tutti i comuni contigui del feltrino	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	L'intervento comprende l'esecuzione di lavori e forniture	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Analisi preliminare con individuazione ipotesi progettuali	
Target (tipologia/e utenti finali)	Settore sociale pubblico/o privato da individuarsi successivamente con procedimento di gara ad evidenza pubblica	
Durata dell'intervento	quattro anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

L'immobile su cui si intende intervenire è situato in Comune di Cesiomaggiore (BL) a sud-ovest della Frazione di Pullir in via del Caselo n. 2, un'area periferica residenziale agricola a distanza di circa 4 Km da Cesiomaggiore capoluogo e a circa 7 da Feltre. Esso riproduce la configurazione tipica delle costruzioni dei poderi mezzadrili della vallata feltrina, la cui caratteristica è un'ampia volumetria e l'altrettanto superficie disponibile, l'epoca di costruzione risale presumibilmente agli inizi del secolo scorso. In centro a Pullir troviamo sei colonie, mentre altre due si trovano in zona più decentrata. Il testamento del nobile Napoleone Guillermi lascia nel 1899 queste colonie e tutti i terreni circostanti all'Ospedale Civile di Feltre, il cui nome di proprietario si vede ancora scritto sulle facciate di questi edifici. Inizia così un susseguirsi di famiglie di contadini molto numerose che a turno abitano questi edifici e lavorano i campi dell'Ospedale in mezzadria. Non finisce qui: l'Ospedale trasforma la villa in un centro psichiatrico e affianca ai contadini delle colonie alcuni di questi pazienti, chiamati "Ospiti", con cui condividere la quotidianità, abitando e lavorandoci assieme. All'inizio degli anni 80 l'Ospedale Civile di Feltre ha iniziato a mettere in vendita terreni e immobili, le famiglie di contadini sono tornate ai loro paesi di origine non potendo acquistare le colonie in cui erano in affitto o costruendo la casa altrove. Tali immobili, facevano parte del patrimonio dei Comuni e delle Province con vincolo di destinazione alle disciolte Ulss n. 2 di Feltre e Ulss n. 3 di Belluno ora Ulss 1 Dolomiti (DGR n. 1093 del 14/03/1995 costitutiva del patrimonio dell'Ulss n. 2 di Feltre (ora Ulss n. 1 Dolomiti). Attualmente a Pullir ha sede la comunità alloggio estensiva e centro diurno dell'Ulss 1 Dolomiti. L'idea dell'Amministrazione comunale è quella di far rinascere almeno una colonia in centro al paese promuovendo un tipo di agricoltura che favorisca l'inserimento occupazionale di soggetti deboli che stanno attraversando momenti di difficoltà, inserendoli in un percorso terapeutico che restituisca loro dignità e speranza e inoltre creare spazi di aggregazione. Si prevede in primo luogo l'acquisto dell'immobile di proprietà dell'ULSS 1 Dolomiti, che si è già reso disponibile alla vendita al Comune. Si procederà quindi con la ristrutturazione e il recupero dell'immobile per le finalità sopracitate promuovendo un tipo di agricoltura indirizzata alla valorizzazione di prodotti tipici locali con priorità alla coltivazione di piccoli frutti e erbe officinali. La successiva gestione sarà affidata con procedura ad evidenza pubblica a strutture e/o cooperative di natura sociale che favoriscano appunto l'integrazione occupazionale di soggetti deboli per disagio sociale, fisico e psicologico.

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	L'edificio attuale a destinazione agricola (ex Colonia n. 8 di Pullir di proprietà dell'Ulss 1 Dolomiti), attualmente in disuso, necessita di ristrutturazione con adeguamento strutturale, nonché degli interventi necessari per l'efficietamento energetico ed impiantistico	L'edificio sarà strutturato ed adeguato per un utilizzo a fini di natura sociale, per favorire l'inserimento in ambiente lavorativo di soggetti deboli per disagio sociale, fisico e psicologico, con finalità di valorizzazione dei protetti tipici locali
----------------------------------	--	---

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)			x			
PFTE consegna			x			
approvazione progetto def/esecc e VIA			x			
indizione gara appalto/affidamento				x		
inizio lavori				x		
fine lavori				x		x
CRE/collauda						x
approvazione rendicontazione finale						x

Modello di gestione	La struttura sarà affidata in gestione a soggetto pubblico/privato in possesso dei requisiti necessari previa procedura di gara ad evidenza pubblica.
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA	Tipologia prevalente OG1
Importo lavori opere	960.000,00
oneri per la sicurezza	20.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi	
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza	98.000,00

spese tecniche	Approfondimento tecnico fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>		90.000,00
oneri per incentivi personale				19.600,00
acquisizioni beni immobili				110.000,00
acquisizioni aree				
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti				
imprevisti				66.208,00
Verifiche e studi specialistici				12.000,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche				24.192,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				420.000,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)				
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)				
TOTALE				1.400.000,00

PIANO FINANZIARIO				
Risorse proprie (del soggetto attuatore)				
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)				
Richiesta di contributo FCC				1.400.000,00
Importo totale				1.400.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		

Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	NO	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	NO		<i>procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...</i>	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	NO		<i>procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...</i>	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	NO	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	NO		<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi</i>	
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	NO	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>	NO			
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>		SI		
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	NO	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	ALTRO/note				

Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)	<i>barrare la cella corrispondente</i>	SI	<i>procedura di variante agli strumenti avviata/non avviata/variante approvata/non approvata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		SI		
	Piano paesistico regionale		SI		
	ALTRO/note				

REQUISITI	AIUTI DI STATO			
	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	x		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>L'intervento ha lo scopo di promuovere un tipo di agricoltura con fini di natura sociale che dia occupazione a soggetti deboli che stanno passando momenti di difficoltà, inserendoli in un percorso terapeutico che restituisca loro dignità e speranza e inoltre creare spazi di aggregazione</i>		
Proprietà	pubblica	<i>Attualmente di proprietà dell'Ulss 1 Dolomiti da acquistarsi dal Comune di Cesiomaggiore (BL)</i>	pubblica	x
Attrattività investimenti	nazionali	X		
Soggetto gestore	privato	<i>da affidare successivamente con procedura di gara ad evidenza pubblica</i>		
Generatore di entrate	SI	<i>non ancora definibili</i>	da definire	x
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	x

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	" Centro Sci Nordico Franco Manfroi " CENTRO BIATHLON e SKIROLL DI GARES	
Soggetto attuatore	COMUNE DI CANALE D'AGORDO (BL)	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	TOFFOLI MARCELLO	UFFICIO TECNICO TEL. 0437 590323 - eMAIL: tecnico.canale@agordino.bl.it - canale.agordo@agordino.bl.it
Soggetto beneficiario	PROVINCIA DI BELLUNO	
Localizzazione intervento	Piazza Papa Luciani, n. 1 - Canale d'Agordo - Loc. Gares	
comuni Confinanti coinvolti	Canale d'Agordo	
comuni contigui coinvolti	tutti i comuni contigui dell'agordino	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori	
Livello attuale di progettazione / attuazione	assente	
Target (tipologia/e utenti finali)	atleti professionisti e dilettanti, sportivi, appassionati,	
Durata dell'intervento	700 giorni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Nessuno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

In Valle di Gares, patrimonio naturale di rara bellezza in DOLOMITI UNESCO, si trovano gli anelli di sci nordico del Centro Fondo dedicato all'atleta olimpico Franco Manfroi. E' uno dei fiori all'occhiello per lo sci nordico e una delle aree attrezzate più suggestive delle Dolomiti per la pratica di questo meraviglioso sport.

Attrezzato con dotazioni d'alto livello, il Centro Sci Nordico è omologato per competizioni di carattere Nazionale ed Internazionale; nel 2017 ha ospitato, i Campionati Italiani Assoluti di Sci Nordico. Date la particolare conformazione della Valle di Gares, le precipitazioni ed il microclima ne consentono l'utilizzo, con condizioni eccellenti sia di innevamento che di mantenimento del manto nevoso, per tutto il periodo invernale. Il Centro Fondo, fa parte del circuito interregionale di sci nordico Super Nordic Skipass. La struttura è dotata di ampio parcheggio, spogliatoi e docce, biglietteria e ufficio informazioni, servizio di noleggio e preparazione sci, percorsi adatti alla tecnica classica ed al pattinato con anelli da 2,5, 3,75 (7,5) e 5,0 km, di varia difficoltà e varianti per ogni livello, e Campo Scuola.

Il progetto del Centro Biathlon a Gares, nasce da un insieme di fattori ed esigenze. La circostanza oggettiva che questa località si presta perfettamente a tale disciplina per le caratteristiche del contesto naturale, ambientale e paesaggistico, per le condizioni climatiche ottimali e l'altitudine, compresa tra 1.300 e 1.400 metri slm. Non trascurando l'apporto degli imminenti lavori per l'innevamento artificiale delle piste dell'attuale Centro Sci Nordico, che sarà integrato al nuovo progetto.

Il biathlon è una disciplina sportiva che combina la capacità di resistenza dello sci di fondo con la precisione del tiro al bersaglio e la sua pratica renderebbe l'attuale Centro di Sci Nordico uno degli impianti più moderni di questa disciplina sportiva che accoppia le due abilità, offrendo le migliori condizioni di allenamento invernale ed estivo in un paesaggio naturale di primaria eccellenza; tanto più che il previsto nuovo percorso estivo per skiroll, adattabile sia in lunghezza che dislivello, offrirebbe la possibilità di allenarsi per il biathlon anche d'estate. Grazie ai suoi diversi gradi di difficoltà permetterebbe agli atleti professionisti, di effettuare un perfetto allenamento di resistenza; la vicinanza della pista di skiroll alle postazioni di tiro per il biathlon renderà il centro di Gares una delle destinazioni preferite per l'allenamento estivo di questo sport. Peraltro va evidenziata la possibilità di praticare tale attività sportiva non solo agli atleti agonisti ma anche a dilettanti, principianti e soprattutto ai giovani atleti.

Sopperirebbe alla cronica mancanza di questa tipologia di impianti, basti pensare che in Veneto esiste solo uno stadio del Biathlon in val di Zoldo ma la struttura è sprovvista di pista di skiroll per la pratica estiva.

Sorge a brevissima distanza dallo Sky College di Falcade, ai cui studenti/atleti si potrà ampliare l'offerta formativa e sportiva inserendo anche la disciplina del Biathlon con un centro attrezzato di qualità. L'interesse e la collaborazione diretta manifestata dalla FIS, con la disponibilità in prima persona del Presidente Nazionale, Regionale e dei Tecnici Federali per far sì, che l'iter progettuale possa implementare l'offerta del Centro Sci Nordico Franco Manfroi, con un moderno centro sportivo per la disciplina del Biathlon invernale ed estivo, una struttura di riferimento nazionale e Centro Federale, alla portata di tutti i praticanti per tutto il periodo dell'anno.

Il progetto prevede di dotare il Centro Sci Nordico di una struttura con un poligono regolamentare a 30 piazzole per la pratica del biathlon; il poligono sarà concepito per l'utilizzo del fucile calibro 22, ovvero l'arma regolamentare per la pratica della disciplina sportiva, sia da terra che in piedi, disporrà di sagome Kurvinen ad azionamento manuale o elettronico. Saranno realizzate anche linee di tiro di 10 metri per atleti under 15, che utilizzano carabine ad aria compressa di calibro inferiore.

La struttura sarà attrezzata pertanto con tutto quanto necessario per la pratica del biathlon: percorsi omologati FIS, poligono di tiro, tribune naturali, magazzini, box, sala per il fitness e per conferenze, sala stampa. Sarà presente la scuola di sci di fondo e di biathlon. In loco esiste già un'ampia offerta ricettiva a disposizione di atleti, appassionati e pubblico.

Oltre che invernale, sarà il centro di riferimento anche estivo per svolgere allenamenti mirati. La struttura potrà essere infatti utilizzata per la pratica dello skiroll e/o per fare jogging e quindi attività di resistenza; per quanto riguarda il biathlon, invece, sarà possibile l'allenamento e il perfezionamento della tecnica di tiro grazie al poligono utilizzabile anche in estate.

La proposta rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 Reg. (UE) 2020/852 (DNSH)

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori						
Descrizione del risultato atteso	ex ante				previsione ex post	
Gare e competizioni annuali/Bacino d'utenza	12/regionale				45/nazionale-internazionale	
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		x				
PFTE consegna		x				
approvazione progetto def/esece e VIA			x			
indizione gara appalto/affidamento			x			
inizio lavori				x		
fine lavori						x
CRE/collauda						x
approvazione rendicontazione finale						x
Modello di gestione	soggetto gestore: da definire					
TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.					
Importo lavori opere						2,000,000.00
oneri per la sicurezza						65,000.00
acquisizioni beni/forniture/servizi						162,500.00
SOMME A DISPOSIZIONE						
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza						490,050.00
spese tecniche	Approfondimento tecnico					18,000.00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)					200,000.00
oneri per incentivi personale						23,600.00
acquisizioni beni immobili						
acquisizioni aree						

spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	2,750.00
imprevisti	8,751.60
altro...	
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	58,598.40
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	801,750.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	95,750.00
TOTALE	3,125,000.00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0.00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0.00
Richiesta di contributo FCC	3,125,000.00
Importo totale	3,125,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x			

	<p>verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale</p>		x	<i>procedura non avviata</i>	
	<p>ALTRO/note</p>				
<p>Valutazione di incidenza</p>	<p>Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?</p>		x	<i>procedura non avviata</i>	
	<p>Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?</p>		x	<i>procedura non avviata</i>	
	<p>ALTRO/note</p>				
	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i></p>		x	<i>procedura non avviata</i>	

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		x	procedura non avviata	
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	x			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>		x	procedura non avviata	
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		x		
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		x		
	Piano paesistico regionale		x		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	NO			
Bacino di utenza	Rilevanza nazionale/internazionale			
Proprietà			pubblica	<i>Comune di Canale d'Agordo</i>
Attrattività investimenti	nazionali/internazionale			
Soggetto gestore			pubblico/privato	<i>da definire</i>
Generatore di entrate	NO			
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Riqualificazione piscina comprensoriale di Agordo e copertura del campo da tennis di Rivamonte Agordino	
Soggetto attuatore	Unione Montana Agordina	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	LORIS DE COL	UFFICIO TECNICO TEL.0437 641253 EMAIL: l.decol@agordino.bl.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Lungo Rova, 1 ad Agordo e Via Roma/Via Laghetti a Rivamonte Agordino	
comuni Confinanti coinvolti	Canale d'Agordo, Falcade, Gosaldo, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Taibon Agordino, Voltago Agordino	
comuni contigui coinvolti	Agordo, Alleghe, Cencenighe, Colle Santa Lucia, Rivamonte, San Tomaso Agordino, Val di Zoldo, Vallada Agordina	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori/forniture/servizi e acquisti	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Studio di fattibilità (piscina), nessuno (campo da tennis)	
Target (tipologia/e utenti finali)	Popolazione residente nel territorio dell'UMA, associazioni sportive locali e non, turisti	
Durata dell'intervento	700 giorni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Nessuno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

Il progetto si propone di migliorare alcune infrastrutture esistenti destinate alla pratica sportiva, al fine di aumentarne il numero dei destinatari e la qualità dell'offerta. Nel dettaglio si prevedono due interventi:

A) RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA COMPRESORIALE DI AGORDO

L'intervento previsto è da realizzarsi sulla porzione di fabbricato destinato ad impianto natatorio esistente nel comune di Agordo sin dal 2001. La piscina, a servizio di tutto l'agordino, attrae ogni anno moltissimi utenti sia per i corsi organizzati che per il nuoto libero. L'uso continuativo della struttura ha portato all'usura di parte di essa, soprattutto per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento, di depurazione dell'acqua e gli infissi esterni.

Dall'analisi dello stato attuale della struttura si nota, quindi, l'urgenza di un intervento che vada a sopperire alle carenze riscontrate nel corso degli anni e alle necessità legate alle nuove tipologie d'uso dell'impianto natatorio.

Di seguito viene riportato un elenco sommario delle opere da realizzare:

- una nuova vasca, di dimensioni 5,00x10,00m per una migliore gestione dei corsi per i bambini e dei corsi neonatali, di riabilitazione funzionale e motoria in acqua, i corsi per gestanti, per i disabili, che richiedono una profondità dell'acqua ridotta ed una temperatura dell'acqua superiore a quella ideale per il nuoto;
- una palestra attrezzata per l'allenamento a secco degli atleti della squadra pre-agonistica, agonistica e master, formatesi nel corso degli anni;
- la realizzazione di una zona relax/wellness;
- l'installazione di pannelli fotovoltaici/solari sul tetto del nuovo corpo di fabbrica per aumentare l'indipendenza dell'impianto dalle tradizionali reti di fornitura;
- la sostituzione dei serramenti esterni esistenti al fine di migliorare l'efficienza energetica del fabbricato;
- la sostituzione della caldaia con l'installazione di una nuova, di maggiore efficienza e dimensionata per la nuova volumetria dell'impianto natatorio;
- la sostituzione dell'impianto di filtraggio dell'acqua delle vasche che ad oggi necessita di un intervento di manutenzione straordinaria;
- la sostituzione dell'impianto di illuminazione dell'intera struttura che attualmente utilizza la tecnologia neon, ormai superata e energeticamente dispendiosa.

Visto quanto sopra indicato, nel presente progetto si prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato che si svilupperà su due piani fuori terra e uno interrato che verrà utilizzato a fini manutentivi, per il passaggio delle reti tecnologiche e degli impianti.

B) LA COPERTURA DEL CAMPO DA TENNIS DI RIVAMONTE AGORDINO

L'intervento prevede la copertura del campo da tennis localizzato all'incrocio tra via Roma e via Laghetti, attraverso la realizzazione di una struttura fissa, preferibilmente legno lamellare, che dovrà essere dotata di un adeguato impianto di illuminazione e delle necessarie dotazioni per la prevenzione incendi. Si prevede, inoltre, l'installazione di pannelli fotovoltaici su parte della superficie della copertura.

La struttura che si intende realizzare si trova in posizione centrale al paese, nelle immediate vicinanze della sede municipale e delle altre strutture sportive già presenti. La realizzazione della copertura consentirà di utilizzare l'area, oltre che per attività sportive, anche quale struttura per la protezione civile in caso di emergenze e per lo svolgimento di attività ludiche rivolte agli alunni delle scuole dell'infanzia e delle elementari. La struttura inoltre potrà ospitare le iniziative promosse dalle diverse associazioni di volontariato, fra queste la Pro Loco, che nell'arco dell'anno realizza manifestazioni a carattere culturale, sportivo e volte a mantenere vive le tradizioni locali.

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori			
Descrizione del risultato atteso	ex ante		previsione ex post
Potenziamento delle infrastrutture sportive agordine finalizzate alla pratica sportiva e al benessere	INTERVENTO A): Struttura della piscina comprensoriale insufficiente per i fabbisogni dell'utenza e necessità di interventi di manutenzione straordinaria. INTERVENTO B): Assenza di superficie coperta per lo svolgimento di attività sportive, manifestazioni pubbliche e di protezione civile.		INTERVENTO A): Struttura della piscina comprensoriale con maggiori spazi e servizi a disposizione degli utenti, con miglioramento dell'efficienza energetica. INTERVENTO B): Disponibilità di una superficie coperta di 600 mq per lo svolgimento di attività sportive, manifestazioni pubbliche e di protezione civile.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X				
PFTE consegna		X				
approvazione progetto def/esecc e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento			X			
inizio lavori				X		
fine lavori						X
CRE/collaudato						X
approvazione rendicontazione finale						X

Modello di gestione	INTERVENTO A): il soggetto gestore è individuato dall'UMA attraverso una procedura ad evidenza pubblica. INTERVENTO B): l'investimento sarà gestito dal Comune di Rivamonte Agordino
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere		1.900.000,00
oneri per la sicurezza		46.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		300.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		260.600,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	22.460,00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	202.140,00
oneri per incentivi personale		35.936,00
acquisizioni beni immobili		0,00
acquisizioni aree		0,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		10.000,00
imprevisti		80.968,00
altro		0,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		58.396,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		670.500,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		0,00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		133.500,00
TOTALE		3.050.000,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0,00
Richiesta di contributo FCC	3.050.000,00
Importo totale	3.050.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/....	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		X		
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X	<i>procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale		X		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE

Esistenza attività economica	SI	X	NO	<i>barrare se negativo</i>
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>Il bacino di utenza locale è individuato nella popolazione residente e dalle associazioni sportive oltre che ai nostri turisti</i>	rilevanza internazionale	<i>indicare le fonti</i>
Proprietà	privata	<i>indicare il soggetto</i>	pubblica	<i>INT. A) Unione Montana Agordina; INT. B) Comune di Rivamonte Agordino</i>
Attrattività investimenti	nazionali	<i>I possibili investimenti privati potrebbero derivare da interventi migliorativi realizzati dal soggetto gestore</i>	esteri	<i>indicare le fonti</i>
Soggetto gestore	privato	<i>Da individuare attraverso procedura ad evidenza pubblica</i>	pubblico	<i>indicare il soggetto</i>
Generatore di entrate	SI	<i>Le entrate saranno derivanti dal pagamento del biglietto di ingresso versato dagli utenti</i>	NO	<i>barrare se negativo</i>
Esistenza altre risorse pubbliche	SI	<i>Compartecipazione alle spese dei n. 16 comuni dell'agordino</i>	NO	<i>barrare se negativo</i>

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DEL COMUNE DI AGORDO	
Soggetto attuatore	Comune di Agordo	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Stefano Costa	UFFICIO TECNICO TEL. 0437/641295 – 643093 – mail: agordo@comune.agordo.bl.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Località Polane e Molin dei Cot	
comuni Confinanti coinvolti	tutti i comuni confinanti in particolare dell'agordino	
comuni contigui coinvolti	Comune di Agordo e tutti i comuni contigui in particolare dell'agordino	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori e forniture	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Progetto di fattibilità tecnico economica (da aggiornare)	
Target (tipologia/e utenti finali)	Popolazione residente, turisti ed atleti	
Durata dell'intervento	640 giorni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Nessuno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Il progetto intende promuovere soluzioni per migliorare il benessere della popolazione residente nel territorio agordino, mediante la creazione di nuove infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelle esistenti, favorendo l'aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell'offerta. In particolare si prevede la realizzazione dei seguenti interventi:</p> <p>A) REALIZZAZIONE SEDE C.O.M., CON ARREDI, DOTAZIONE INFORMATICA E STRUMENTAZIONI, ADEGUAMENTO SEDE CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO E PROTEZIONE CIVILE L'iniziativa è volta a dotare la comunità agordina di uno spazio in cui accentrare le attività e il ricovero delle attrezzature della Protezione Civile e della Stazione di Agordo del Soccorso Alpino, attualmente disperse sul territorio. Il fabbricato oggetto di intervento in località Molin dei Cot, un tempo adibito ad officina didattica per la scuola dei Congegneri Meccanici di Agordo, è di proprietà comunale. L'intervento prevede una riqualificazione globale del fabbricato al fine di realizzare la sede C.O.M. nonché la sede del corpo nazionale Soccorso Alpino e speleologico e di Protezione Civile. Il progetto prevede un adeguamento sismico dell'intero fabbricato, oltre ad interventi di manutenzione straordinaria del fabbricato stesso, sia per quanto riguarda i locali interni che l'aspetto esteriore del fabbricato, nonché opere di sistemazione esterno. Si provvederà altresì a rifacimento di tutta l'impiantistica, elettrica, illuminotecnica, idro-termo-sanitaria e di antintrusione. A corredo delle lavorazioni fin qui esposte si provvederà ad ultimare l'intervento con l'acquisto di arredi e dotazioni informatiche e strumentalizzazioni atte allo svolgimento delle funzioni del C.O.M., servizio nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico e di Protezione Civile.</p> <p>B) COPERTURA DELLE TRIBUNE CAMPO DA CALCIO "IVANO DORIGO" Il fabbricato oggetto di intervento ubicato in località Polane è adibito a tribune dell'impianto sportivo denominato Ivano Dorigo che, oltre al campo da calcio, comprende anche l'impianto comprensoriale di atletica leggera omologato dalla FIDAL. Al fine di garantire dei buoni livelli di ospitalità e il mantenimento nel tempo delle caratteristiche di pregio dell'impianto stesso, si ritiene importante dotare il fabbricato tribune di idonea copertura al fine migliorare la qualità dell'ospitalità della struttura. L'intervento previsto prevede per l'appunto la copertura delle tribune che risultano attualmente scoperte, per un numero complessivo di 473 posti. La struttura di copertura è stata prevista in metallo con ancoraggio al suolo mediante tiranti metallici a vista e controventata al fine di garantire la stabilità. La copertura sarà invece eseguita con pannelli sandwich su arcarecci anch'essi in metallo. L'iniziativa prevista garantirà un'adeguata copertura agli utenti della struttura sportiva, durante lo svolgimento di gare calcistiche piuttosto che di atletica, anche in considerazione del riconoscimento della pista di atletica a livello regionale.</p>
--	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori			
Descrizione del risultato atteso	ex ante		previsione ex post

Creazione e/o potenziamenti di infrastrutture sociali del territorio agordino, migliorando la qualità dell'offerta

Attività di soccorso alpino e protezione civile con sedi ed attrezzature disperse sul territorio.
Assenza di posti al coperto nell'impianto sportivo comprensoriale.

Accentramento delle sedi ed attrezzature del soccorso alpino e protezione civile in un unico edificio completamente riqualificato.
Realizzazione di 473 posti al coperto nell'impianto sportivo comprensoriale.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X				
PFTE consegna		X				
approvazione progetto def/esecc e VIA		X				
indizione gara appalto/affidamento			X			
inizio lavori			X			
fine lavori					X	
CRE/collaudato					X	
approvazione rendicontazione finale					X	

Modello di gestione	Per l'intervento A) è prevista una gestione comunale con facoltà di stipula di adeguata convenzione con Soccorso Alpino; per l'intervento B) si prevede l'affidamento della gestione dell'impianto alle società sportive locali (U.S. Agordina) previa stipula di convenzione.
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere		658,365.00
oneri per la sicurezza		30,500.00
acquisizioni beni/forniture/servizi		8,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		99,086.50
spese tecniche	Approfondimento tecnico	3,000.00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	99,280.00
oneri per incentivi personale		13,937.30
acquisizioni beni immobili		0.00
acquisizioni aree		0.00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		7,375.00
imprevisti		7,829.94
altro		6,936.00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		26,955.26
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		264,400.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		0.00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		0.00
TOTALE		961,265.00

PIANO FINANZIARIO

Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0.00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0.00
Richiesta di contributo FCC	961,265.00
Importo totale	961,265.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/....	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	X	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		X		
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)	<i>barrare la cella corrispondente</i>	X	<i>procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale		X		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	X	NO	<i>barrare se negativo</i>
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>Il bacino di utenza è individuato nell'intero territorio del comprensorio agordino</i>	rilevanza internazionale	<i>indicare il bacino</i>
Proprietà	privata	<i>indicare il soggetto</i>	pubblica	<i>Comune di Agordo</i>
Attrattività investimenti	nazionali	<i>indicare le fonti</i>	esteri	<i>indicare le fonti</i>
Soggetto gestore	privato	<i>Eventuale convenzione con Soccorso Alpino e società sportive locali</i>	pubblico	<i>Comune di Agordo</i>
Generatore di entrate	SI	<i>Gli importi derivano dalle tariffe per l'utilizzo degli spazi e la bigliettazione per l'accesso agli eventi realizzati nel campo da calcio</i>	NO	<i>barrare se negativo</i>
Esistenza altre risorse pubbliche	SI	<i>indicare quali e gli importi</i>	NO	X

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	ALLESTIMENTO AREA RICREATIVA E SPORTIVA ZONA CELAT	
Soggetto attuatore	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	P.I. WILLIAM FAE'	recapiti uff. 0437-598004
Soggetto beneficiario	PROVINCIA DI BELLUNO	
Localizzazione intervento	ZONA CELAT - AREA ADIACENTE AL MAGAZZINO COMUNALE SALA CONGRESSI E VERTIK AREA	
comuni Confinanti coinvolti	TUTTI I COMUNI CONFINANTI DELL'AGORDINO	
comuni contigui coinvolti	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO E TUTTI I COMUNI CONTIGUI DELL'AGORDINO	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI E FORNITURE	
Livello attuale di progettazione / attuazione	PROGETTO PRELIMINARE	
Target (tipologia/e utenti finali)	CITTADINI, TURISTI, BAMBINI, FAMIGLIE	
Durata dell'intervento	40 MESI	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	NESSUNO	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>L'INTERVENTO CANDIDATO È VOLTO A SISTEMARE UN'AREA AL MOMENTO NON FUNZIONALE IN ZONA CELAT, AL FINE DI VALORIZZARE LA LOCALITA' CON QUATTRO DIVERSI TIPI DI INTERVENTO INTEGRATO, CHE HANNO L'OBIETTIVO COMUNE DI CREARE UNA ZONA PARCO E DIVERTIMENTO SPORTIVO PER FAMIGLIE, TURISTI, CITTADINI, BAMBINI.IL PROGETTO COMPRENDE LA REALIZZAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DI UN'AREA PER L'ARRAMPICATA BREVE SU UN LATO INUTILIZZATO DELLA VERTIK AREA GIA' PRESENTE IN LOCO; - DI UN RIFACIMENTO DEL PARCO CON BIO LAGHETTO; - DELLA SISTEMAZIONE DEL CAMPO DA HOCKEY CON USO ESTIVO SULLO STESSO DI UNA INNOVATIVA PISTA DI PUMPTRACK; - DELLA COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA PER ARRAMPICATA ESTIVA E INVERNALE. <p>L'OBIETTIVO PRINCIPALE DEL PROGETTO È DI INCREMENTARE LA FREQUENTAZIONE TURISTICA IN LOCO E SOPRATTUTTO LA CREAZIONE DI NUOVI SERVIZI PER I CITTADINI E TURISTI, OFFRENDO LORO INFRASTRUTTURE PER L'ATTIVITA' SPORTIVA ESTIVA E INVERNALE.</p>
--	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori			
Descrizione del risultato atteso	ex ante:		previsione ex post
Potenziamento dell'offerta di servizi turistici e sportivi	Assenza di strutture per la pratica sportiva outdoor		Nuova offerta di strutture sportive fruibili sia in estate che in inverno

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		09/22-12/22				
PFTE consegna			01/23-03/23			
approvazione progetto def/esecc e VIA			03/23-05/23			
indizione gara appalto/affidamento			06/23			
inizio lavori			08/23			
fine lavori				12/2024		
CRE/collaud					03/2025	
approvazione rendicontazione finale					31/12/2025	

Modello di gestione	INIZIALMENTE LA STRUTTURA SARÀ GESTITA DAL COMUNE DI SAN TOMASO E SUCCESSIVAMENTE CON EVENTUALE BANDO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'AREA A PRIVATI.
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere		€ 210,000.00
oneri per la sicurezza		€ 6,300.00
acquisizioni beni/forniture/servizi		€ 150,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		€ 80,586.00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	€ 45,000.00
oneri per incentivi personale		€ 4,326.00
acquisizioni beni immobili		€ 0.00
acquisizioni aree		€ 0.00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		€ 610.00
imprevisti (iva compresa)		€ 3,882.00
Altro lavori in economia (iva compresa)		€ 12,200.00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		€ 12,096.00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 158,700.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		€ 0.00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		€ 25,000.00
TOTALE		€ 550,000.00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	€ 0.00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	€ 0.00
Richiesta di contributo FCC	€ 550,000.00
Importo totale	€ 550,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		

Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		<i>procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		<i>procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....</i>	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/....</i>	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/ estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/ estremi provvedimento/....</i>	
	ALTRO/note				
	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/ estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare		X		
	il sito/bene non è soggetto a vincolo	X			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?	X		procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)	X	barrare la cella corrispondente	procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata	a corredo della scheda
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	X			
	Piano paesistico regionale	X			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	X
Bacino di utenza	Rilevanza locale	AREA ITALIA		
Proprietà			pubblica	COMUNE DI SAN TOMASO

Attrattività investimenti	nazionali	<i>indicare le fonti</i>	esteri	<i>indicare le fonti</i>
Soggetto gestore	privato	<i>DA INDIVIDUARE ATTRAVERSO BANDO PUBBLICO</i>		
Generatore di entrate			NO	X
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Struttura polifunzionale presso gli impianti sportivi di Arsiè.	
Soggetto attuatore	Comune di Arsiè	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Nome: Roberto Cognome: Smaniotto	recapiti uff.: 0439/59093 e-mail: tecnico.arsie@feltrino.bl.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Arsiè - Area sportiva presso capoluogo	
comuni Confinanti coinvolti	Comune di Arsiè	
comuni contigui coinvolti	Comuni di Pedavena, Seren del Grappa, Quero Vas	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	PROGETTO PRELIMINARE DA AGGIORNARE	
Target (tipologia/e utenti finali)	1. POPOLAZIONE RESIDENTE 2. UTENTI INTERESSATI ALLE VARIE MANIFESTAZIONI PROPOSTE (ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, MANIFESTAZIONI FIERISTICHE, MANIFESTAZIONI CULTURALI, ECC)	
Durata dell'intervento	2022/2026	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Coprire con adeguata struttura uno spazio aperto limitrofo agli impianti sportivi di Arsiè. Tale struttura avrà carattere polifunzionale e fungerà da ambiente per l'aggregazione delle comunità locali e limitrofe. Gli obiettivi consistono in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. promuovere le attività dei gruppi locali di volontariato, sportivi, culturali, ecc al fine di organizzare eventi di vario genere per promuovere l'aggregazione delle comunità limitrofe; 2. promuovere attraverso gli eventi organizzati un volano economico sulle attività turistico-ricettive del basso feltrino.
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori				
Descrizione del risultato atteso	EX ANTE: 1. La mancanza di strutture idonee nella zona atte a garantire momenti di aggregazione legate a manifestazioni di vario genere, comporta un costante abbandono, da parte dei giovani e della comunità, del territorio.		PREVISIONE EX POST: Realizzare di una nuova struttura per coprire uno spazio aperto presso gli impianti sportivi creando un polo attrattivo comprensoriale idoneo alle attività sociali ricreative e turistiche del territorio	

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X	X			
PFTE consegna		X				
approvazione progetto def/esece e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento			X			
inizio lavori				X		
fine lavori					X	
CRE/collaudato						X
approvazione rendicontazione finale						X

Modello di gestione	soggetto gestore previsto e modalità di affidamento: Gestione diretta da parte del Comune di Arsìe
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere (oneri per la sicurezza compresi)		800.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		0,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		80.000,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	90.000,00
acquisizioni beni immobili		0,00
acquisizioni aree		0,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti/oneri per i		30.000,00
altro		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		200.000,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		0,00
TOTALE		1.000.000,00

PIANO FINANZIARIO

Risorse proprie (del soggetto attuatore)	
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	
Richiesta di contributo FCC	1.000.000,00
Importo totale	1.000.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X			
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X			
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X			

	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	X			
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>	X			
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>		X		
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X			
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati

Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X		
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		x		
	Piano paesistico regionale		x		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	<i>Struttura accessibile senza limitazioni</i>
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>cittadinanza</i>		
Proprietà			pubblica	<i>Comune di Arsìè</i>
Attrattività investimenti	locali	<i>Fondi Comunali</i>		
Soggetto gestore			pubblico	<i>Comune di Arsìè</i>
Generatore di entrate			NO	X
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP F92B20000050005
TITOLO INTERVENTO	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SALA POLIFUNZIONALE	
Soggetto attuatore	COMUNE DI SANTA GIUSTINA	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Arch. Guido Fabbrica - Responsabile Area Tecnica - LL.PP.	lavoripubblici.sgiustina@feltrino.bl.it
Soggetto beneficiario	PROVINCIA DI BELLUNO	
Localizzazione intervento	SANTA GIUSTINA - VIA PULLIERE	
comuni Confinanti coinvolti	Tutti i Comuni di confine dell'area feltrina	
comuni contigui coinvolti	Tutti i Comuni contigui dell'area feltrina	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	In corso la PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA	
Target (tipologia/e utenti finali)	Ogni fascia d'età e provenienza - anche extra regionale.	
Durata dell'intervento	36 mesi	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	-	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

CONTESTO L'ambito di intervento si trova in via Pulliere nella zona attualmente occupata dall'edificio che ospita i magazzini comunali. L'area ricade in un contesto urbano di grande importanza e strategicità: qui si trovano attrezzature scolastiche (scuola elementare e media), attrezzature culturali (biblioteca e sale associazioni), attrezzature sportive (piscina comunale e campo sportivo), attrezzature sociali (Centro Elisa) e contesti di urbanizzazione residenziale consolidata. **OBIETTIVI** La necessità di realizzare una nuova sala polifunzionale nasce dalla mancanza nell'ambito del centro di Santa Giustina, di una sala pubblica (di adeguata capienza) in grado di ospitare eventi pubblici di differente natura (concerti, rappresentazioni teatrali, performance, convegni, etc.) e di attrarre utenti e promotori anche dalle vicine realtà comunali. **INTERVENTO** L'intervento prevede l'allontanamento della destinazione estranea all'ambito urbano (magazzini) mediante la demolizione dell'edificio esistente e la costruzione di un nuovo fabbricato con destinazione a centro polifunzionale. La nuova struttura ricalca sostanzialmente il sedime del vecchio edificio, senza ulteriore consumo di suolo; l'impianto vede la presenza di un corpo principale dove si trova la sala per circa 280 persone (con adeguate performance acustiche) e l'ampia hall, archivio e guardaroba. Nel corpo retrostante (lato opposto a via Pulliere) si trovano i servizi igienici, i camerini, un ampio magazzino. La struttura portante sarà realizzata con elementi prefabbricati in cemento armato (pilastri e solaio di copertura) mentre le gradinate e la galleria saranno realizzate in c.a. gettato in opera e sarà internamente rifinita con materiali di pregio fonoassorbenti. **SOSTENIBILITA'** Gli impianti saranno realizzati secondo le migliori tecnologie attuali, garantendo le migliori performance energetiche, tutto l'involucro sarà adeguatamente coibentato anche contro terra. Lo spostamento del magazzino comunale consente di allontanare una significativa fonte di rumori e polveri, ma anche di traffico pesante che grava su via Pulliere, assicurando uno standard di qualità urbana e ambientale nettamente migliore rispetto lo stato attuale.

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	ex ante	L'area di riferimento si connota per la mancanza di strutture idonee a garantire momenti di aggregazione e socialità, elemento che contribuisce al costante abbandono, soprattutto da parte dei giovani, del territorio.	previsione ex post	La realizzazione di una nuova struttura, che verrà utilizzata a scopo sociale/ricreativo da associazioni ed enti del territorio che ne facciano richiesta e per iniziative comunali, sopperisce alla mancanza di analoghi spazi adeguati per finalità ricreative, sociali e turistiche.
----------------------------------	---------	--	--------------------	---

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PFTE consegna						
approvazione progetto def/esecc e VIA		OTTOBRE				
indizione gara appalto/affidamento			GENNAIO			
inizio lavori			GIUGNO			
fine lavori					SETTEMBRE	
CRE/collaudato					OTTOBRE	
approvazione rendicontazione finale					NOVEMBRE	

Modello di gestione	Il soggetto gestore previsto per la gestione della sala polifunzionale è il Comune di Santa Giustina.
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA		
Importo lavori opere		€ 2,920,000.00
oneri per la sicurezza		€ 87,600.00
acquisizioni beni/forniture/servizi		€ 170,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		€ 372,747.40
spese tecniche	Approfondimento tecnico fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i> € 270,000.00
oneri per incentivi personale		€ 15,038.00
acquisizioni beni immobili		-
acquisizioni aree		-
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		€ 5,000.00
imprevisti		€ 150,380.00
lavori in economia		€ 195,494.00
collaudo strutturale		€ 5,000.00
Allacciamenti pubblici servizi		€ 30,500.00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		€ 73,920.00
arrotondamento		€ 4,320.60
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1,122,400.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		-
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		-
TOTALE		€4,300,000.00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	€ 1.500.000,00 TRAMITE MUTUO
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	NULLA
Richiesta di contributo FCC	€ 2,800,000.00
Importo totale	€ 4,300,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X	-	-	-
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X	-	-	-
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X	-	-	-
	ALTRO/note	nulla			
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X	-	-	-
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X	-	-	-
	ALTRO/note	nulla			

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	X	-	-	-
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare	X	-	-	-
	il sito/bene non è soggetto a vincolo	-	X	-	-
	ALTRO/note	nulla			
Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?	X	-	-	-
	ALTRO/note	nulla			
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi)	-	PROGETTO CONFORME	-	-
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	-	PROGETTO CONFORME	-	-
	Piano paesistico regionale	-	PROGETTO CONFORME	-	-

	ALTRO/note	nulla
--	------------	-------

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	NO	-	NO	X
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>INTERCOMUNALE E CITTADINANZA</i>	-	-
Proprietà	pubblica	-	pubblica	<i>COMUNE di Santa Giustina</i>
Attrattività investimenti	locali e nazionali	-	-	<i>fondi comunali</i>
Soggetto gestore	privato	-	pubblico	<i>COMUNE di Santa Giustina</i>
Generatore di entrate	NO	-	NO	X
Esistenza altre risorse pubbliche	SI	<i>MUTUO da € 1.500.000,00 attivato dal Comune di Santa Giustina come CO-FINANZIAMENTO</i>	-	-

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Recupero e valorizzazione del fabbricato Centro Turistico e Culturale Nof Filo'	
Soggetto attuatore	Comune di Cencenighe Agordino	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Paolo Riva	recapiti uff. Tel. 0437 591108 E-mail tecnico.cencenighe@agordino.bl.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Via XX Settembre, 19 - loc. Veronetta	
comuni Confinanti coinvolti	tutti i comuni confinanti in particolare dell'area dell'Agordino	
comuni contigui coinvolti	Cencenighe Agordino	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori e forniture	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Studio di fattibilità	
Target (tipologia/e utenti finali)	Cittadini, associazioni del territorio, turisti	
Durata dell'intervento	800 giorni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Nessuno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>L'Amministrazione comunale di Cencenighe Agordino, nell'ambito del programma generale di valorizzazione del proprio centro urbano, intende promuovere il recupero e la riconversione funzionale del centro turistico culturale "Nof Filò", situato in adiacenza al nuovo Municipio. Il "Nof Filò", inaugurato nel 1981, nasce come luogo di incontro delle associazioni attive nel territorio comunale e negli anni ha ospitato numerose manifestazioni e attività culturali organizzate dalla Pro loco e altri gruppi associazionistici. L'amministrazione comunale e il mondo dell'associazionismo, della formazione e del turismo hanno da sempre utilizzato tale risorsa permettendo di attivare sul territorio una grande quantità e qualità di progetti culturali e comunicativi, oltre a numerose attività nel settore turistico, sociale e del volontariato a favore della comunità. Al Nof Filò si sono svolti numerosi incontri pubblici, politici e tecnici, convegni e manifestazioni culturali, come esposizioni e mostre antologiche e d'arte anche di rilievo regionale e nazionale (memorabili quelle dedicate all'artista Antonio Ligabue e quella su Dino Buzzati, ...), spettacoli teatrali, appuntamenti tradizionali e folkloristici, feste e sagre.</p> <p>La struttura del Nof Filò compie 40 anni e l'Amministrazione si è posta come obiettivo da raggiungere la sua ristrutturazione e riqualificazione con un progetto di rinnovo generale, che rilanci l'edificio anche a livello di immagine e che preveda tutta una serie di interventi migliorativi per adeguarlo alle nuove normative per le costruzioni in zona sismica, alle disposizioni tecniche in materia igienico-sanitaria, impiantistica, per il suo efficientamento energetico e per riportare questa importante struttura ad una sua fruizione ottimale nella massima sicurezza.</p> <p>L'idea progettuale mira, pertanto, a creare un luogo che interagisca con il territorio di riferimento permettendone la fruizione anche non onerosa, che sia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggregazione; - integrazione culturale; - diffusione di saperi ed esperienze; - incentivazione del turismo.
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori			
Descrizione del risultato atteso	ex ante		previsione ex post
Rinnovo degli spazi pubblici dedicati ad attività con finalità sociali, culturali e ricreative	Struttura pubblica destinata alle attività sociali, culturali e ricreative non efficiente dal punto di vista energetico e da adeguare per far fronte al rischio sismico		Struttura pubblica destinata alle attività sociali, culturali e ricreative efficientata dal punto di vista energetico e più resistente all'azione sismica

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PFTE consegna		4° trimestre				
approvazione progetto def/esec e VIA			1° trimestre			
indizione gara appalto/affidamento			2° trimestre			
inizio lavori			3° trimestre			
fine lavori					3° trimestre	
CRE/collaudato					4° trimestre	
approvazione rendicontazione finale					4° trimestre	

Modello di gestione	La gestione dell'edificio è in capo al Comune, che opera in collaborazione con la Pro Loco locale.
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA		breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere		950.000,00
oneri per la sicurezza		9.500,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		130.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		239.690,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	10.895,00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	98.055,00
oneri per incentivi personale		17.432,00
acquisizioni beni immobili		0,00
acquisizioni aree		0,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		5.000,00
imprevisti		63.101,00
allacciamenti pubblici servizi		0,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		28.327,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		462.500,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		0,00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		48.000,00
TOTALE		1.600.000,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0,00
Richiesta di contributo FCC	1.600.000,00
Importo totale	1.600.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
	VIA STATALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	

Valutazione di impatto ambientale	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/....	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	X		procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare		X		
	il sito/bene non è soggetto a vincolo	X			
	ALTRO/note				

Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?		X	procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/....	
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X	procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale		X		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	X
Bacino di utenza	Rilevanza locale	Cittadini ed associazioni del territorio, turisti e visitatori		
Proprietà			pubblica	Comune di Cencenighe Agordino
Attrattività investimenti	nazionali	enti locali		
Soggetto gestore			pubblico	Comune di Cencenighe Agordino, in collaborazione con la Pro Loco
Generatore di entrate			NO	X
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

SCHEDA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	RIGENERAZIONE DELLA FRAZIONE SACHET	
Soggetto attuatore	UNIONE MONTANA AGORDINA	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	LORIS DE COL	UFFICIO TECNICO TEL.0437 641253 EMAIL: l.decol@agordino.bl.it
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Frazione Sachet, presso Scuola Infanzia/ Chiesa Parrocchiale Sacro Cuore in comune di Vallada Agordina	
comuni Confinanti coinvolti	Tutti i comuni confinanti dell'agordino	
comuni contigui coinvolti	Vallada Agordina e tutti i comuni contigui dell'agordino	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Assente	
Target (tipologia/e utenti finali)	Residenti Comune Vallada Agordina e frazioni confinanti del Comune di Canale d'Agordo, proprietari seconde case, turisti.	
Durata dell'intervento	550 giorni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Nessuno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Il Comune di Vallada Agordina da anni è soggetto a un continuo decremento demografico (-20% dal 1995 ad oggi). Per tentare di frenare questo andamento negativo, si ritiene fondamentale investire nel potenziamento dei servizi pubblici offerti alla persona e alle famiglie, garantendoli preferibilmente nel territorio comunale.</p> <p>Negli ultimi 10 anni le Amministrazioni Comunali che si sono susseguite, hanno iniziato ad attuare questa politica mediante molteplici investimenti. Nel 2019 è stato inaugurato il bar/ristorante Ariet di proprietà totalmente pubblica, unica attività di somministrazione cibo e bevande presente a Vallada Agordina, finanziata da fondi statali (6000 campanili). A settembre 2020 è stata riaperta, dopo anni di chiusura, la scuola dell'infanzia. Dal 2009 molti fondi sono stati investiti per la valorizzazione della Chiesa monumentale di San Simon (1100dc), situata in prossimità dell'area oggetto di intervento, vedendo aumentare di anno in anno il numero dei visitatori.</p> <p>Al fine di proseguire e rafforzare questo percorso di riqualificazione e potenziamento dei servizi nel territorio comunale, si intende promuovere i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di un manufatto seminterrato con finalità economiche e/o sociali; - modifica della viabilità comunale in prossimità dell'area di intervento, rendendola funzionale al progetto; - costruzione di nuovi parcheggi ad uso esclusivo dell'area di intervento e della vicina chiesa monumentale di San Simon; - realizzazione di un'area parco giochi ad uso pubblico ed alla scuola dell'infanzia; <p>Gli obiettivi che si vorrebbero raggiungere sono principalmente: migliorare l'offerta di servizi sul territorio ai propri residenti ed ospiti; ridurre possibilmente il decremento demografico; aumentare le presenze turistiche.</p>
--	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori			
Descrizione del risultato atteso	ex ante		previsione

Miglioramento dell'offerta di servizi essenziali, rivolti alla popolazione e ai turisti, e della loro accessibilità attraverso l'adeguamento della viabilità locale	1) Mancanza di sufficienti spazi da destinare a finalità economiche e/o sociali; 2) Parcheggi pubblici insufficienti e non razionali; 3) Mancanza spazi ricreativi per bambini.	1) Struttura riqualificata da destinare a finalità economiche e/o sociali; 2) Parcheggi e viabilità adeguata; 3) Parco giochi ad uso pubblico.
---	---	--

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		x				
POTE consegna		x				
approvazione progetto def/esecc e VIA			x			
indizione gara appalto/affidamento			x			
inizio lavori			x			
fine lavori				x		
CRE/collauda				x		
approvazione rendicontazione finale					x	

Modello di gestione	Il soggetto gestore degli spazi commerciali sarà individuato attraverso un bando pubblico	
TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.	
Importo lavori opere	930,000.00	
oneri per la sicurezza	20,000.00	
acquisizioni beni/forniture/servizi	0.00	
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza	209,000.00	
spese tecniche	Approfondimento tecnico	9,500.00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	85,500.00
oneri per incentivi personale	18,600.00	
acquisizioni beni immobili	0.00	
acquisizioni aree	0.00	
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	375.00	
imprevisti	14,036.60	

altro...	0.00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	24,988.40
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	362,000.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	0.00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	38,000.00
TOTALE	1,350,000.00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0.00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0.00
Richiesta di contributo FCC	1,350,000.00
Importo totale	1,350,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	x			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	x			

	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	x			
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X			
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X			
	ALTRO/note				
	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>	x			

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>	x			
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X			
	ALTRO/note				
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X			
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)		X		
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale		x		
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	X		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>Il bacino di utenza è costituito dalla popolazione residente e dai turisti</i>		
Proprietà			pubblica	<i>Comune di Vallada Agordina</i>
Attrattività investimenti	nazionali	<i>L'intervento potrà attrarre investimenti legati all'attività commerciale che si insedierà nel fabbricato</i>		
Soggetto gestore	privato	<i>Il soggetto gestore dell'attività commerciale sarà un operatore privato da individuare attraverso bando pubblico</i>		
Generatore di entrate	SI	<i>Le entrate deriveranno dal canone versato dal gestore per l'utilizzo degli</i>		
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON MIGLIORAMENTO SISMICO, RIFACIMENTO IMPIANTI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO "STAZIONE CARABINIERI FORESTALE" DI FONZASO	
Soggetto attuatore	UNIONE MONTANA FELTRINA	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	BOSCARIN DOTT.SSA ORNELLA	recapiti uff. 0439/396033
Soggetto beneficiario	PROVINCIA DI BELLUNO	
Localizzazione intervento	VIA C. BATTISTI N. 4, 32030 FONZASO (BL)	
comuni Confinanti coinvolti	LAMON, ARSIE', SOVRAMONTE	
comuni contigui coinvolti	SEREN DEL GRAPPA	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	ASSENTE	
Target (tipologia/e utenti finali)	EDIFICIO DA ADIBIRE AD UFFICI ED ALLOGGIO COMANDANTE E ALLIEVI CARABINIERI FORESTALE	
Durata dell'intervento	3 ANNI	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	NON PREVISTO	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	I LAVORI PREVISTI RIGUARDANO LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE ATTRAVERSO INTERVENTI DI RINFORZO STRUTTURALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA IN CASO DI SISMA, IL RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO AL FINE DI CONTENERE IL CONSUMO DI ENERGIA NECESSARI PER IL SUO UTILIZZO. L'OBIETTIVO DEL PROGETTO CONSISTE NEL RINNOVARE, ADEGUANDOLO ALLE NUOVE ESIGENZE OPERATIVE, L'IMMOBILE COMUNALE GIA' SEDE DELLA STAZIONE CARABINIERI FORESTALI DEI COMUNI DI FONZASO, LAMON, ARSIE', SOVRAMONTE E SEREN DEL GRAPPA, DOTANDOLO DI NUOVI UFFICI E ALLOGGI PER IL COMANDANTE DI STAZIONE E PER GLI ALLIEVI CARABINIERI CHE SI TROVERANNO AD OPERARE
--	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori				
Descrizione del risultato atteso	ex ante	4 UNITA' OPERATIVE	previsione ex post	10 UNITA' OPERATIVE

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X				
PFTE consegna		X				
approvazione progetto def/esece e VIA			X			
indizione gara appalto/affidamento			X			
inizio lavori			X			

fine lavori				X	X	
CRE/collaudato					X	
approvazione rendicontazione finale					X	

Modello di gestione	L'IMMOBILE SARA' DATO IN COMODATO D'USO GRATUITO PER IL PERIODO MINIMO DI 10 ANNI ALL'ARMA DEI CARABINIERI CHE LO UTILIZZERA' QUALE STAZIONE DEI CARABINIERI FORESTALE A PRESIDIO DEL TERRITORIO
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.	
Importo lavori opere		1.070.000,00
oneri per la sicurezza		30.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		0,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		110.000,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico- fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
oneri per incentivi personale		20.000,00
acquisizioni beni immobili		0,00
acquisizioni aree		0,00
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		5.000,00
imprevisti		63.120,00
altro		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		26.880,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		325.000,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		75.000,00
TOTALE		1.500.000,00

PIANO FINANZIARIO

Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0,00
Richiesta di contributo FCC	1.500.000,00
Importo totale	1.500.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...	
	ALTRO/note	NON NECESSARIA			
	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	a corredo della scheda

Valutazione di incidenza	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	
	ALTRO/note	NON NECESSARIA			
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	X		procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare	X			
	il sito/bene non è soggetto a vincolo		X		
	ALTRO/note	L'IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO HA OLTRE 70 ANNI			

Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all' interno dell'alveo di un corso d' acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/ estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	ALTRO/note	NON NECESSARIO			
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi)	X		<i>procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	X			
	Piano paesistico regionale	X			
	ALTRO/note	NON SONO PREVISTE VARIANTI AI PIANI			

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	x
Bacino di utenza	Rilevanza locale	COMUNI DI FONZASO, ARSIE', LAMON, SOVRAMONTE, SEREN DEL GRAPPA		
Proprietà			pubblica	COMUNE DI FONZASO
Attrattività investimenti	nazionali	X		
Soggetto gestore			pubblico	ARMA DEI CARABINIERI
Generatore di entrate			NO	x
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	x

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Integrazione parco mezzi in dotazione alle associazioni di volontariato dell'Agordino per attività di soccorso.	
Soggetto attuatore	Unione Montana Agordina	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Nome LORIS. Cognome DE COL	recapiti uff. 0437 641253
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Intero territorio dell'UM Agordina	
comuni Confinanti coinvolti	Canale d'Agordo, Falcade, Gosaldo, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Taibon Agordino, Voltago Agordino	
comuni contigui coinvolti	Agordo, Alleghe, Cencenighe, Colle Santa Lucia, Rivamonte, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Servizi e acquisti	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Livello unico di progettazione	
Target (tipologia/e utenti finali)	Intera popolazione Comuni interessati	
Durata dell'intervento	18 mesi	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	Nessuno	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Il presente progetto prevede l'integrazione di acquisto di una serie di nuovi mezzi ed attrezzature necessari all'operatività dei volontari dei Vigili del Fuoco e dei relativi centri distrettuali di riferimento locale, del C.N.S.A.S. (Corpo nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) e delle Croci Bianche che offrono servizio ed utenza nell'intero territorio dell'Agordino.</p> <p>I mezzi andranno a sostegno e ad integrazione dei precedenti veicoli già acquistati con il primo stralcio di finanziamento FCC nei confronti delle Associazioni ed Enti sopra richiamati - VV.FF. Volontari, C.N.S.A.S. (Corpo nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) e CROCI BIANCHE - necessitanti di ulteriori e sempre più efficienti autoveicoli di trasporto al fine del raggiungimento dei presidi di primo soccorso. Con lo scopo precipuo di continuare a migliorare, innovare e dotare le suddette fondamentali Associazioni di un parco mezzi sempre più performante e al passo con gli ultimi eventi calamitosi che si sono manifestati nei territori montani, ed in continuità, come sopra già ribadito, con il primo progetto strategico denominato "Potenziamento mezzi in dotazione ad associazioni di volontariato dell'Agordino per attività di soccorso" già presentato e finanziato dal FCC, si chiede la presente ed ulteriore integrazione con lo scopo di poter affrontare con maggior celerità, certezza, efficienza e sicurezza gli interventi di soccorso che il territorio Agordino richiede a fronte delle numerose e costanti richieste di soccorso quotidiane a persone e abitazioni, eventi calamitosi (copiose nevicate, valanghe lungo la viabilità con isolamento dei paesi, alluvioni, frane, incendi, ecc.) e all'attività ordinaria di tutela del territorio e garanzia della mobilità montana. Il progetto risulta essenziale per poter completare la dotazione di mezzi e dello strumentario in gestione ed utilizzo dei volontari, ritenuta da sempre troppo datata ed assolutamente insufficiente ad affrontare le sfide, gli interventi e le necessità che il territorio dell'Agordino sarà chiamato a risolvere e garantire con fiducia e consapevolezza nei prossimi anni.</p> <p>In particolare, per quanto concerne l'integrazione della dotazione di mezzi e strumentario vario per i VV.FF. Volontari, la stessa avverrà sia per il presidio operativo centrale di Agordo che per le sedi distrettuali collocate nelle zone o comuni limitrofe. Con esattezza, le sezioni operative ove i mezzi di soccorso andranno a migliorarne e garantirne l'attività sono le seguenti: Agordo (Volontari AF polisoccorso, Volontari e Distaccamento Permanente), Arabba (Volontari APS), Canale d'Agordo (Volontari ABP), Caprile-Rocca (Volontari ABP), Colle S.L. (Volontari APS), Gosaldo (Volontari AF polisoccorso), Selva di Cadore (Volontari AF polisoccorso).</p>
--	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori						
Descrizione del risultato atteso	ex ante				previsione ex post	
Miglioramento dei servizi di pronto intervento		Spesa anno 2021 Spesa anno 2021 Mezzi in dotazione anno 2022 (Categoria Euro)			Cambiamento > 10% Cambiamento >20% Nuovi mezzi acquistati (categoria Euro)	
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PFTE consegna		2° semestre				
approvazione progetto def/esecc e VIA			1° semestre			
indizione gara appalto/affidamento			1° semestre			
inizio forniture			2° semestre			
fine forniture			2° semestre			
CRE/collauda				0° semestre		
approvazione rendicontazione finale				1° semestre		

Modello di gestione	La gestione della intera procedura sarà in capo all'Unione Montana Agordina. I mezzi e le attrezzature saranno acquisiti in conformità alle disposizioni del D.lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii., la proprietà e la gestione di mezzi sarà a carico delle associazioni di volontari.
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA		Breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
importo lavori opere		
oneri per la sicurezza		
acquisizioni beni/forniture/servizi		1.390.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		305.800,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	
oneri per incentivi personale		
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		
spese gara / pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		5.000,00
imprevisti		9.150,00
spese per collaudi e immatricolazione		20.000,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		339.950,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		0,00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		91.050,00
TOTALE		1.821.000,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	0,00
Richiesta di contributo FCC	1.821.000,00
Importo totale	1.821.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
VIA STATALE		<i>n.a</i>		<i>procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....</i>	

Valutazione di impatto ambientale	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	n.a		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	n.a		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/....	
	ALTRO/note	disciplina non applicabile per la tipologia di spesa prevista			
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	n.a		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	n.a		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	
	ALTRO/note	disciplina non applicabile per la tipologia di spesa prevista			
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	n.a		procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....	
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare	n.a			
	il sito/bene non è soggetto a vincolo	n.a			
	ALTRO/note	disciplina non applicabile per la tipologia di spesa prevista			

Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?	n.a		procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/....	
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)	n.a		procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	n.a			
	Piano paesistico regionale	n.a			
	ALTRO/note	disciplina non applicabile per la tipologia di spesa prevista			

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	X
Bacino di utenza	Rilevanza locale	Comuni dell'Unione Montana Agordina		
Proprietà	privata	Associazioni di volontari		
Attrattività investimenti	nazionale	associazioni ed enti territoriali		
Soggetto gestore	privato	Associazioni di volontari		
Generatore di entrate			NO	primo soccorso e pronto intervento
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO RICETTIVO/TURISTICO IN LOCALITA' ORSERA	
Soggetto attuatore	COMUNE DI CESIOMAGGIORE (BL)	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Lionello Curto	0439/438434
Soggetto beneficiario	PROVINCIA DI BELLUNO	
Localizzazione intervento	Loc. Orsera in Valle di Canzoi di Cesiomaggiore (BL)	
comuni Confinanti coinvolti	Coinvolto il solo Comune di Cesiomaggiore	
comuni contigui coinvolti	tutti i comuni contigui del feltrino	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	L'intervento comprende l'esecuzione di lavori e forniture	
Livello attuale di progettazione / attuazione	Progetto definitivo	
Target (tipologia/e utenti finali)	La struttura sarà destinata a fini turistici/ricettivi della Valle di Canzoi nell'ambito del progetto "Villaggio accessibile" che ha visto nel corso degli anni la sostruzione di un percorso pedonale accessibile e la costruzione di una casetta accessibile alle persone diversamente abili.	
Durata dell'intervento	Tre anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Orsera in Val di Canzoi è un luogo particolare nel contesto pedemontano. Accessibile dalla frazione Soranzen di Cesiomaggiore, si trova all'interno della Valle di Canzoi, che rappresenta una delle porte principali del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, e rappresenta un importante punto di ristoro sia per passeggiate nel fondovalle sia per escursioni in alta montagna. È da sempre luogo di aggregazione sociale di abitanti ed escursionisti, dove molte generazioni hanno trascorso piacevoli giornate tra le sue bellezze naturali e l'accogliente locanda. Da qualche anno l'edificio non è più utilizzato in quanto necessita di un intervento di ristrutturazione globale. Il valore di Orsera è strettamente legato alla sua natura di punto di ristoro e ad alcuni caratteri che è fondamentale preservare. La rinascita di un luogo come Orsera passa necessariamente attraverso la conservazione di alcuni caratteri peculiari. Uno di essi è sicuramente costituito dall'architettura: la tipologia dell'edificio, i materiali e la stratificazione di interventi rimandano alla tradizione rurale. Vi sono poi le qualità ambientali del sito: il laghetto della risorgiva, in cui un tempo si allevavano le trote, il grande pioppo attorno al quale si sviluppa un ampio spazio aperto. Infine l'offerta ricettiva, aspetto non meno importante dei precedenti: la struttura sarà destinata a fini turistici/ricettivi della Valle di Canzoi nell'ambito del progetto "Villaggio accessibile" che ha visto nel corso degli anni la sostruzione di un percorso pedonale accessibile e la costruzione di una casetta accessibile alle persone diversamente abili.</p>
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	L'edificio attuale necessita di adeguamento strutturale, nonché degli interventi necessari per l'efficiamento energetico ed impiantistico	L'edificio a destinazione commerciale ricettivo darà modo di migliorare e incentivare la vocazione turistica della Valle di Canzoi
----------------------------------	---	--

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		x				
PFTE consegna		x				
approvazione progetto def/elec e VIA		x				
indizione gara appalto/affidamento			x			
inizio lavori			x			
fine lavori				x		
CRE/collaudato				x		
approvazione rendicontazione finale					x	

Modello di gestione	La struttura sarà affidata in gestione a soggetto privato in possesso dei requisiti necessari unitamente alle strutture esistenti (casetta accessibile e area pertinenziale) previa procedura di gara ad evidenza pubblica.
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA		Tipologia prevalente OG1
Importo lavori opere		935,000.00
oneri per la sicurezza		10,000.00
acquisizioni beni/forniture/servizi		
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		94,500.00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	60,000.00
oneri per incentivi personale		18,900.00
acquisizioni beni immobili		

acquisizioni aree	
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	
imprevisti	62,972.00
Oneri di allacciamento	2,500.00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	16,128.00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	255,000.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	
TOTALE	1,200,000.00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	-00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	
Richiesta di contributo FCC	1,200,000.00
Importo totale	1,200,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
	VIA STATALE	NO	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...</i>	<i>a corredo della scheda</i>
Valutazione di impatto ambientale	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	NO		<i>procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...</i>	

	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	NO		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	<i>barrare la cella corrispondente</i>	SI	PROCEDURA NON ANCORA AVVIATA	<i>a corredo della scheda</i>
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	NO		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	
	ALTRO/note				
	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)	NO	<i>barrare la cella corrispondente</i>	procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/...	<i>a corredo della scheda</i>

<p>Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici</p>	<p><i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche)</i> - Specificare</p>		<p>SI</p>		
	<p><i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i></p>	<p>NO</p>			
	<p>ALTRO/note</p>				
<p>Parere idraulico</p>	<p><i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i></p>	<p>NO</p>	<p><i>barrare la cella corrispondente</i></p>	<p><i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/...</i></p>	<p><i>a corredo della scheda</i></p>
	<p>ALTRO/note</p>				
<p>Conformità urbanistica</p>	<p>TIPOLOGIA</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>Stato avanzamento della procedura</p>	<p>allegati</p>
<p>Strumenti urbanistici</p>	<p>Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi...)</p>	<p><i>barrare la cella corrispondente</i></p>	<p>SI</p>	<p><i>procedura di variante agli strumenti avviata/non avviata/variante approvata/non approvata</i></p>	<p><i>a corredo della scheda</i></p>
	<p>Piano territoriale di coordinamento provinciale</p>		<p>SI</p>		
	<p>Piano paesistico regionale</p>		<p>SI</p>		
	<p>ALTRO/note</p>				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	NO			x
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>Rilevanza nazionale</i>	rilevanza internazionale	<i>indicare il bacino</i>
Proprietà	pubblica	<i>Comune di Cesiomaggiore (BL)</i>	pubblica	x
Attrattività investimenti	nazionali	x		
Soggetto gestore	privato	<i>da affidare successivamente con procedura di gara ad evidenza pubblica</i>		
Generatore di entrate	SI	<i>non ancora definibili</i>		
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	x

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	INTERVENTO RIFACIMENTO SOTTOSERVIZI RETE IDRICA NEL CAPOLUOGO DI LAMON. REALIZZAZIONE SEDE DI STOCCAGGIO E LAVORAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E DI ALLEVAMENTO.	
Soggetto attuatore	Unione Montana Feltrina	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	ORNELLA BOSCARINUFFICIO DI COORDINAMENTO FONDO COMUNI CONFINANTI recapiti uff 0439-306033 – o.boscarin@feltrino.bl.it – PEC cmfeltrina.bl@cert.ip-veneto.net.....	
Soggetto beneficiario	PROVINCIA DI BELLUNO	
Localizzazione intervento	AREA SPORTIVA E VIA RESENTERRA	
comuni Confinanti coinvolti	I COMUNI ELENCATI NEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEL FAGIOLO IGP, PER L'AUMENTO DELLA PRODUZIONE DI SEMENTE E DI ALTRI PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA E DELL'ALLEVAMENTO: ARSIE', CESIOMAGGIORE, FELTRE E SOVRAMONTE.	
comuni contigui coinvolti	I COMUNI ELENCATI NEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEL FAGIOLO IGP, PER L'AUMENTO DELLA PRODUZIONE DI SEMENTE E DI ALTRI PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA E DELL'ALLEVAMENTO: FONZASO, BORGO VALBELLUNA, PEDAVENA, QUERO-VAS, SANTA GIUSTINA, SAN GREGORIO, SEREN DEL GRAPPA, SOSPIROLO, SEDICO	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	PROGETTO FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' ECONOMICA	
Target (tipologia/e utenti finali)	1. POPOLAZIONE RESIDENTE; 2. COLTIVATORI E ALLEVATORI DELL'AREA SUD;	
Durata dell'intervento	2022/2026	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Descrizione dell'intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scavo, fornitura e posa tubazioni; turistica al piano terra ed ad attività frazionali ai piani superiori; 2. Ripristino manto stradale; 3. Realizzazione sede di lavorazione e stoccaggio fagiolo, carne e lana; <p>Gli obiettivi consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento dell'approvvigionamento idrico al capoluogo, (soggetto a carenze idriche dovute alla stagionalità delle sorgenti) - riduzione consistente delle elevate perdite della rete del capoluogo; - eliminazione dei disagi alla popolazione dovuti a carenza di acqua potabile ed igienico sanitaria; - salvaguardia della coltivazione del "Fagiolo di Lamon IGP" assicurando una regolare irrigazione dell'area sottoposta a coltivazione; - aumento produzione agricola e zootecnica; (fagiolo, carne, lana) - aumento aziende agricole, (aumento numero capi); - incremento reddito netto dell'azienda agricola: attraverso miglioramento della qualità dei prodotti e dell'aumento prezzo di vendita, aumento produttività, decremento costi di produzione; - integrazione sinergica con il previsto "Punto verde" di Fonzaso (FCC) per la valorizzazione, trasformazione e vendita dei prodotti.
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

<p>Descrizione del risultato atteso</p>	<p>EX ANTE</p>	<p>1. Si riscontrano numerose situazioni di criticità circa la continuità della fornitura del servizio idropotabile sopperite con interventi di emergenza a mezzo autobotti. Tali situazioni hanno comportato notevoli disagi per la popolazione e indubbi danni registrati a carico, in particolar modo, delle coltivazioni del Fagiolo di Lamon IGP. Si fa presente che nel capoluogo è presente anche uno stabilimento sanitario. Altissima è l'incidenza delle perdite della di rete di distribuzione del capoluogo, valutate dai servizi BIM GSP almeno in 5 l/s, pari al 42-45% circa della rete. Elevato è il numero di richieste di intervento per riparazioni urgenti inviate ai servizi BIM GSP. Si ritiene che le situazioni di carenza idrica possono essere sensibilmente ridotte con interventi mirati nei punti critici individuati dal Bim GSP e dalla messa in funzione con adeguamento dell'acquedotto esistente ad uso irriguo esistente. 2. Le difficoltà di approvvigionamento idrico evidenziate al punto 1, hanno ricaduta diretta sulla coltivazione del fagiolo. 3. Manca nel comprensorio una struttura adeguata e a norma per lo stoccaggio e la lavorazione dei prodotti agricoli e di allevamento.</p>	<p>PREVISIONE EX POST</p> <p>1. Potenziamento e approvvigionamento idrico; 2. Irrigazione aree di coltivazione fagiolo; 3. Realizzazione sede di lavorazione e stoccaggio fagiolo, carne e lana.</p>
---	----------------	---	--

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		x	x			
PFTE consegna		x				
approvazione progetto def/esece e VIA			x			
indizione gara appalto/affidamento			x			
inizio lavori			x	x		
fine lavori				x		
CRE/collaudato				x		
approvazione rendicontazione finale					x	x

<p>Modello di gestione</p>	<p>soggetto gestore previsto e modalità di affidamento – affidamento della gestione con procedura ad evidenza pubblica -</p>
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.	
Importo lavori opere		1.440.000,00
oneri per la sicurezza		25.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi		2.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		252.000,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	171.000,00
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	
oneri per incentivi personale		29.300,00
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		8.000,00
imprevisti		37.040,00
altro		44.300,00
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		41.360,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		583.000,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		100.000,00
TOTALE		2.150.000,00

PIANO FINANZIARIO		
Risorse proprie (del soggetto attuatore)		
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti BIM GSP		150.000,00
Richiesta di contributo FCC		2.000.000,00
Importo totale		2.150.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		

Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X			
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		<i>in fase di redazione studio di incidenza</i>	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		<i>in fase di redazione studio di incidenza</i>	
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i></p>	X		NON AVVIATA	
	<p><i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i></p>	X		NON AVVIATA	
	<p><i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i></p>		X		
	<p>ALTRO/note</p>	<p><i>il bene non è soggetto a vincolo</i></p>			
Parere idraulico	<p><i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i></p>	X			
	<p>ALTRO/note</p>				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati

Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi..)	X		
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X	
	Piano paesistico regionale		X	
	ALTRO/note			

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	No	<i>Struttura attualmente adibita a spogliatoio e da rifarsi completamente</i>		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>Provincia Belluno e Trento</i>		
Proprietà	PUBBLICA	<i>Comune di Lamon</i>		
Attrattività investimenti	locali	<i>indicare le fonti</i>		
Soggetto gestore	privato	<i>Da individuare con idonea procedura</i>		
Generatore di entrate	SI	<i>Da quantificarsi in fase di approfondimento</i>		
Esistenza altre risorse pubbliche	SI	<i>Consorzio BIM</i>	<i>150000</i>	<i>Cofinanziamento</i>

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA EX SCUOLE DI FALLER	
Soggetto attuatore	UNIONE MONTANA FELTRINA	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	ORNELLA BOSCARIN UFFICIO DI COORDINAMENTO FONDO COMUNI CONFINANTI	recapiti uff 0430/396033 – o. boscarin@feltrino.bl.it – PEC cmfeltrina. bl@cert.ip-veneto.net
Soggetto beneficiario	PROVINCIA DI BELLUNO	
Localizzazione intervento	COMUNE DI SOVRAMONTE – FRAZIONE FALLER	
comuni Confinanti coinvolti	COMUNE DI SOVRAMONTE – COMUNE DI LAMON – COMUNE DI FELTRE	
comuni contigui coinvolti	COMUNE DI FONZASO – COMUNE DI PEDAVERA	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	LAVORI	
Livello attuale di progettazione / attuazione	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	
Target (tipologia/e utenti finali)	1 Popolazione residente e dei comuni limitrofi; 2 Turisti dell'area del monte Avena; 3 Utilizzatori dei servizi pubblici offerti nella struttura (biblioteca civica - ambulatorio frazionale)	
Durata dell'intervento	2022-2026	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

Descrizione dell'intervento:

1. Lavori di ristrutturazione dell'edificio polifunzionale di proprietà comunale in frazione Faller un tempo ex scuola e latteria turnaria frazionale ed ora destinato a punto di aggregazione e di promozione turistica al piano terra ed ad attività frazionali ai piani superiori;
2. Opere di messa a norma ed ampliamento della struttura;
3. Realizzazione opere di adeguamento sismico dell'edificio comunale nel suo complesso;
4. Miglioramento impiantistico con inserimento impianto fotovoltaico e pompa di calore;
5. realizzazione di aree a parcheggio a servizio della struttura e della frazione;
- 6, Realizzazione di percorsi pedonali di collegamento dell'infrastruttura con il resto della frazione e con l'area sportiva esistente.

Gli obiettivi consistono in:

- Adeguare la struttura polivalente pubblica alle norme antisismiche e impiantistica con l'obiettivo determinare un risparmio energetico
- Migliorare la funzionalità dell'edificio alle necessità della promozione turistica della Frazione di Faller;
- Incrementare le ridotte superfici a parcheggio della frazione di Faller.

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso

Nello studio della situazione dell'offerta turistica della frazione di Faller del Comune di Sovramonte nell'ambito del comprensorio del Monte Avena si sono riscontrate le seguenti problematiche:

- Limitata offerta di punti di aggregazione nella frazione di Faller;
- Condizioni non idonee alla promozione turistica nella frazione di Faller per mancanza di infrastrutture a parcheggio;
- inadeguatezza della struttura esistente destinata alla promozione turistica della frazione di Faller e alla fornitura di servizi alla collettività (biblioteca - sala riunioni).

L'intervento si prefigge:

- Miglioramento funzionalità dell'edificio con destinazione collettiva e punto di aggregazione;
- Incremento degli spazi a parcheggio per tutta la frazione;
- Valorizzazione della frazione di Faller con creazione di attività funzionali alla promozione turistica;
- Combattere lo spopolamento delle piccole frazioni di montagna grazie alla promozione turistica ed all'incremento delle attività ad essa collegate, garantendo un punto aggregativo per frazione.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		x	x			
PFTE consegna		x				
approvazione progetto def/esece e VIA		x	x			
indizione gara appalto/affidamento			x			
inizio lavori				x		
fine lavori					x	
CRE/collauda					x	
approvazione rendicontazione finale						x

Modello di gestione	A completamento dell'intervento la struttura sarà affidata, mediante bando pubblico, ad attività o associazioni per la promozione turistica del territorio.	
TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.	
Importo lavori opere		945,765.80
oneri per la sicurezza		14,921.76
acquisizioni beni/forniture/servizi		162,500.00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		247,101.26
spese tecniche	Approfondimento tecnico fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i> 125,000.00
oneri per incentivi personale		
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		39,691.68
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		1,000.00
imprevisti		15,000.00
altro ...		10,503.72
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		33,600.00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		471,896.66
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		104,915.78
TOTALE		1,700,000.00

PIANO FINANZIARIO

Risorse proprie (del soggetto attuatore)	
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	
Richiesta di contributo FCC	1,700,000.00
Importo totale	1,700,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto

Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X			
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X			
	ALTRO/note				

Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		X	<i>in fase di redazione studio di incidenza</i>	
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?		X	<i>in fase di redazione studio di incidenza</i>	
	ALTRO/note				
Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i>		X (edificio Vincolato ai sensi titolo I del d. lgs 42/2004)	NON AVVIATA	
	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>		X	NON AVVIATA	

	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>	X			
	ALTRO/note	<i>il bene è soggetto a vincolo</i>			
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X			
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi...)		X		
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	X			
	Piano paesistico regionale	X			
	ALTRO/note	Parte dell'intervento è conforme allo strumento urbanistico e parte necessita della redazione di una variante al PRG			

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	<i>Edificio funzionale alla promozione turistica e punto aggregativo frazionale.</i>		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	<i>REGIONE VENETO – PROVINCIA TRENTO</i>		

Proprietà	PUBBLICA	COMUNE DI SOVRAMONTE		
Attrattività investimenti	SI	<i>L'intervento promuoverà lo sviluppo turistico nella frazione di Faller</i>		
Soggetto gestore	privato	<i>Associazione o Attività con oggetto la promozione turistico-aggregativa della frazione di Faller</i>		
Generatore di entrate	SI	<i>Può generare entrate provenienti dall'affitto della struttura</i>		
Esistenza altre risorse pubbliche	NO			

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Recupero edifici comunali per aumento attrattività della Val Comelico a San Nicolò di Comelico	
Soggetto attuatore	Comune di San Nicolò di Comelico	
RUP Soggetto attuatore	Giancarlo Ianese	ut.sannicolo 043562314
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	San Nicolò di Comelico	
comuni Confinanti coinvolti	Comelico Superiore	
comuni contigui coinvolti	Santo Stefano di Cadore - San Nicolò di Comelico	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori/forniture	
Livello attuale di progettazione / attuazione	-	
Target (tipologia/e utenti finali)	Tutta la popolazione+ospiti	
Durata dell'intervento	3 anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	no	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi

1. Nuovo Museo a Lacuna: CASA-MUSEO COMELICO 1830. Realizzazione di un museo, biblioteca, sala studio per studenti e accoglienza turistico-culturale nella casa-mulino ex De Bernardini di San Nicolò di Comelico. L'intervento si prefigge di recuperare e rendere fruibile al pubblico un bene di elevato valore storico-culturale, ormai chiuso e disabitato da diversi anni, recentemente acquisito dal Comune ad un prezzo di favore con impegno a destinarlo ad attività culturali. Si tratta di una tipica dimora storica cadorina, elevata nel 1833 su un precedente edificio adibito a mulino. La data di costruzione è desumibile dal millesimo inciso sulla chiave di volta del portale principale. La casa conserva al suo interno tutto il mobilio originale, gli arredi fissi e le suppellettili d'epoca. Conserva inoltre la biblioteca e lo studio dei due fratelli non sposati, un avvocato e una maestra, che ne furono gli ultimi abitanti. Il piano terra sottostrada e l'annesso rustico erano destinate all'attività molitoria. L'intervento prevede il restauro del palazzo da adibire a casa-museo, della sala molitoria al piano sottostante per ricavarne una sala studio, biblioteca e archivio storico comunale ed infine il recupero dell'ala rustica del palazzo per la realizzazione di un B&B storico. L'intervento nel suo complesso, oltre al recupero di un bene storico rilevante, potrà avere ricadute turistiche importanti, essendo l'edificio collocato in posizione facilmente raggiungibile in auto, con i mezzi pubblici e soprattutto a piedi, essendo adiacente al "Sentiero Frassati" Veneto. Infine, ma non per questo meno importante, la gestione, cura e manutenzione del nuovo complesso potrà offrire opportunità lavorative a giovani con adeguate competenze nel campo dei beni culturali, ed il B&B storico potrà contribuire in maniera significativa, senza impatto alcuno per il contesto, a coprire le spese di gestione del complesso.

2. Ristrutturazione completa fabbricato comunale fraz. Costa del Comune di San Nicolò, con rifacimento del tetto, da adibire ad attività di accoglienza e sociali per l'intera frazione. Il Comune di San Nicolò di Comelico è proprietario di un edificio nella piccola frazione di Costa, posta sul versante sud del Monte Zovo, a circa 1300 metri di quota, con circa 80 residenti ed un discreto afflusso turistico durante la stagione estiva ed il periodo natalizio, in massima parte di possessori di seconde case. La frazione è raggiungibile solamente percorrendo una tortuosa strada di montagna, ed ormai da molti anni è sprovvista dei servizi essenziali (trasporto pubblico, poste, alimentari, ecc.), tanto che il Comune, acquisendo alcuni anni fa l'edificio in oggetto, ha investito risorse proprie per consentire di riaprire un bar/ristorante/alimentari, affidato a cooperativa sociale, con il solo scopo di fornire un servizio essenziale (la vendita di generi alimentari) ed un punto di aggregazione sociale (il bar/ristorante) per i cittadini residenti nella frazione, per i turisti, e per fornire infine un minimo di attrattiva al centro abitato altrimenti molto al di fuori delle vie di comunicazione principali. L'intervento si prefigge il completamento della ristrutturazione dell'edificio, partendo dal tetto, in precarie condizioni sia statiche che soprattutto di copertura ed isolamento, per poi scendere ai piani dove è previsto di ricavare camere con adeguati servizi igienici ed alcuni locali di servizio, con lo scopo principale di completare "l'offerta" potendo fornire quindi un servizio completo ai turisti, migliorando così l'attrattività di una borgata di riconosciuta bellezza dal punto di vista paesaggistico e naturalistico, purtroppo in via di costante spopolamento.

L'importo complessivo del progetto è quindi di 1.500.000,00 €

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori

Descrizione del risultato atteso	Ex ante	Ex post
	<p><u>Intervento 1. Edificio di proprietà comunale in disuso.</u></p> <p><u>Intervento 2. Edificio comunale, piani superiori in disuso e copertura fatiscente, locali al piano terra gestiti da cooperativa sociale per attività di ritrovo e ristoro, mancante nell'intero paese di Costa.</u></p>	<p><u>Intervento 1. Il progetto prevede la creazione di un Museo e altri servizi fruibili al pubblico.</u></p> <p><u>Intervento 2. L'intervento prevede di ristrutturare i piani superiori e il tetto, al fine di ricavare camere e locali di servizio.</u></p>

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X (secondo semestre)				
PFTE consegna		X (secondo semestre)				
approvazione progetto def/esec e VIA		X (secondo semestre)				
indizione gara appalto/affidamento			X (primo semestre)			
inizio lavori			X (primo semestre)			
fine lavori				X (secondo semestre)		
CRE/collaudato					X (primo semestre)	
approvazione rendicontazione finale					X (primo semestre)	

Modello di gestione	Realizzazione interventi completamente in capo al Comune di San Nicolò di Comelico Gestione delle opere: diretta per il Museo, affidamento mediante concessione/locazione per l'attività di affittacamere
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere	€ 950.000,00
oneri per la sicurezza	€ 40.000,00
acquisizioni beni/forniture/servizi	€ 120.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	

IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza			€ 244.200,00
spese tecniche	Approfondimento tecnico	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>	
	fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità).		€ 90.000,00
oneri per incentivi personale			€ 10.000,00
acquisizioni beni immobili			
acquisizioni aree			
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti			€ 10.000,00
imprevisti			€ 11.608,00
altro			
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche			€ 24.192,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 390.000,00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)			
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)			
TOTALE			€ 1.500.000,00

PIANO FINANZIARIO			
Risorse proprie (del soggetto attuatore)			€ 0,00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti			€ 0,00
Richiesta di contributo FCC			€ 1.500.000,00
Importo totale			€ 1.500.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto

Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		

Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		<i>procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		<i>procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/...</i>	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		<i>procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/...</i>	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?		X	<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/ estremi</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/ estremi</i>	
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (D.M. 05.12.2019, n. di repertorio 1676 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area alpina compresa tra il Comelico e la Val D'Ansiei, Comuni di Auronzo di Cadore, Danta di Cadore, Santo Stefano di Cadore, San Pietro di Cadore.</i></p>	X		<i>procedura non avviata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	<p><i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i></p>	X			
	<p><i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i></p>	X			
	ALTRO/note				

Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all' interno dell'alveo di un corso d' acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/ estremi provvedimento/...</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	ALTRO/note				
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi)		X	<i>procedura di variante agli strumenti avviata/ non avviata/variante approvata/non approvata</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	Piano territoriale di coordinamento provinciale		X		
	Piano paesistico regionale	X			
	ALTRO/note				

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI X	<i>Bar/Alimentari in affitto a Cooperativa Sociale</i>		
Bacino di utenza	Rilevanza locale X	<i>COMELICO</i>		
Proprietà			pubblica X	<i>Com. S. Nicolò</i>
Attrattività investimenti	nazionali NO		esteri NO	<i>indicare le fonti</i>
Soggetto gestore	privato X	<i>in concessione/affitto a cooperative sociali</i>	pubblico X	<i>Com. S. Nicolò</i>

Generatore di entrate	SI X	<i>B&B presso Casa Museo (a copertura spese gestione) e Bar/Alimentari/Affittacamere (a copertura spese gestione)</i>		
Esistenza altre risorse pubbliche			NO X	

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Recupero edificio comunale denominato "Bar Cinema Piave" a Santo Stefano di Cadore	
Soggetto attuatore	Comune di Santo Stefano di Cadore	
RUP Soggetto attuatore	Marco Festini Cucco	marco.festini@cmcs.it 348 4458390 0435 420117
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Santo Stefano di Cadore	
comuni Confinanti coinvolti	Comelico Superiore	
comuni contigui coinvolti	tutti i comuni contigui del comprensorio Val Comelico	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	Lavori/forniture	
Livello attuale di progettazione / attuazione	-	
Target (tipologia/e utenti finali)	Tutta la popolazione+ospiti	
Durata dell'intervento	3 anni	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024	no	

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>L'edificio denominato "Bar Cinema Piave", di proprietà comunale e che ospita storicamente l'omonimo cinema, è situato in centro al paese di Santo Stefano di Cadore ed è stato realizzato ad inizio '900, con modifiche ed ampliamenti successivi, mantenendo, almeno l'edificio storico, un certo pregio architettonico. Fino a pochissimo tempo fa, quando il gestore ha sospeso l'attività, costituiva l'unico cinema in attività della Provincia non ubicato a Belluno o a Feltre, fornendo quindi un'occasione di socializzazione non trascurabile. La sala inoltre era utilizzata per eventi, convegni, presentazioni, assemblee e riunioni pubbliche, con una importante funzione pubblica in tal senso. A piano terra, a fianco del cinema, è presente un bar che il comune affitta ad un gestore privato.</p> <p>Ai due piani superiori sono ubicati una serie di locali, precedentemente sede di uffici pubblici (Consorzio Forestale e Comunità Montana), che da molti anni sono inutilizzati o concessi temporaneamente in uso ad associazioni private.</p> <p>L'intervento prevede l'ammodernamento e recupero funzionale dell'edificio. Si prevedono interventi di ristrutturazione e ammodernamento al Piano Terra, nonché la ristrutturazione integrale dei piani superiori per la creazione di uffici e locali al servizio della collettività.</p> <p>Si prevede quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ammodernamento della sala cinema, sia per permetterne la riapertura come cinema, magari implementando servizi on-demand o su prenotazione (sfruttando la prossima connettività a banda larga in fibra ottica in corso di posa in tutto il Comelico), sia per ampliarne la capacità per le attività prettamente pubbliche già descritte, quali convegni, riunioni, assemblee, ecc. ecc., a servizio non solo del Comune di Santo Stefano ma anche dei Comuni dell'intero Comelico. - l'adeguamento dei locali di ristorazione a fianco del cinema (bar), con l'obiettivo di rendere possibilmente appetibile una gestione unitaria ed integrata delle due attività, indispensabile per poter contestualmente garantire anche la disponibilità all'uso pubblico della sala cinema; - la ristrutturazione completa dei due piani superiori, anche in termini di accessibilità (inserimento di un ascensore), con l'obiettivo di ricavare sia spazi per utilizzi esclusivamente pubblici, dove l'Amministrazione intenderebbe trasferire la biblioteca (attualmente in un edificio non di proprietà comunale), ed altri servizi alla collettività quali ad esempio punti informativi, sale per attività giovanili (scuola di musica), ecc, sia spazi per uffici e/o servizi da concedere in affitto, ricavando le somme necessarie all'ordinaria manutenzione dell'intera struttura. <p>L'importo complessivo del progetto è quindi di 1.000.000,00 €</p>
--	---

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori		
Descrizione del risultato atteso	Ex ante Attività commerciale e sala cinema a piano terra, ormai datati, e uffici in disuso, quasi del tutto, ai piani superiori.	Ex post Aumento della attrattività della sala cinema e del locale commerciale grazie ad interventi di ammodernamento e ristrutturazione e aumento della disponibilità di locali adatti ai servizi pubblici.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)		X (secondo semestre)				
PFTE consegna		X (secondo semestre)				
approvazione progetto def/elec e VIA		X (secondo semestre)				
indizione gara appalto/affidamento			X (primo semestre)			
inizio lavori			X (primo semestre)			
fine lavori				X (secondo semestre)		
CRE/collaudato					X (primo semestre)	
approvazione rendicontazione finale					X (primo semestre)	

Modello di gestione	Realizzazione interventi completamente in capo al Comune di Santo Stefano di Cadore Gestione delle opere: affidamento mediante concessione per il PT e utilizzo diretto per i piani superiori
----------------------------	--

TIPOLOGIE DI SPESA	breve descrizione della spesa (se pertinente la tipologia). La lista non è garanzia di ammissibilità della voce di spesa. Lo scopo dell'analisi è l'acquisire elementi utili per approfondire la natura dell'intervento.
Importo lavori opere	€ 600,000.00
oneri per la sicurezza	€ 30,000.00

acquisizioni beni/forniture/servizi		€ 70,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza		€ 154,000.00
spese tecniche	Approfondimento tecnico- fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
oneri per incentivi personale		€ 10,000.00
acquisizioni beni immobili		
acquisizioni aree		
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti		€ 10,000.00
imprevisti		€ 49,872.00
altro		
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche		€ 16,128.00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 300,000.00
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)		
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)		
TOTALE		€ 1,000,000.00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	€ 0.00
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti	€ 0.00
Richiesta di contributo FCC	€ 1,000,000.00
Importo totale	€ 1,000,000.00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	a corredo della scheda
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X		procedura avviata/non avviata in fase di studio preliminare/istanza presentata/estremi provvedimento/....	
	verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale	X		procedura avviata/non avviata/istanza assoggettabilità presentata/estremi provvedimento di assoggettabilità/....	
	ALTRO/note				
Valutazione di incidenza	Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	a corredo della scheda
	Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?	X		procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi	
	ALTRO/note				

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (D.M. 05.12.2019, n. di repertorio 1676 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area alpina compresa tra il Comelico e la Val D'Ansei, Comuni di Auronzo di Cadore, Danta di Cadore, Santo Stefano			X	procedura non avviata	a corredo della scheda	
	il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare			X			
	il sito/bene non è soggetto a vincolo			X			
	ALTRO/note						
Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?			X	barrare la cella corrispondente	procedura avviata/non avviata/istanza per rilascio parere idraulico presentata/estremi provvedimento/...	a corredo della scheda
	ALTRO/note						
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura		allegati	
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi)			X	procedura di variante agli strumenti avviata/non avviata/variante approvata/non approvata	a corredo della scheda	
	Piano territoriale di coordinamento provinciale			X			
	Piano paesistico regionale	X					
	ALTRO/note						

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica	SI	a Piano Terra: bar in affitto a privato + cinema in affitto a privato		
Bacino di utenza	Rilevanza locale	COMELICO + CADORE PER LA SALA CINEMA		
Proprietà			pubblica	Com. S. Stefano
Attrattività investimenti	nazionali		NO	NO
Soggetto gestore	privato	Contratti di affitto in essere	pubblico	Com. S. Stefano
Generatore di entrate	SI	affitti		
Esistenza altre risorse pubbliche			NO	X

SCHEMA DI PROGETTO

Codice intervento	N.	CUP (se disponibile)
TITOLO INTERVENTO	Grandi eventi	
Soggetto attuatore	Provincia di Belluno	
RUP Soggetto attuatore (se disponibile)	Antonella Bortoluzzi	recapiti uff
Soggetto beneficiario	Provincia di Belluno	
Localizzazione intervento	Provincia di Belluno	
comuni Confinanti coinvolti	tutti i comuni confinanti	
comuni contigui coinvolti	tutti i comuni contigui	
Tipologia dell'intervento (lavori/forniture/servizi e acquisti)	assegnazione contributi, servizi	
Livello attuale di progettazione / attuazione	non presente	
Target (tipologia/e utenti finali)	cittadinanza, turisti	
Durata dell'intervento	2022-2024	
Altri interventi correlati / sinergici del programma FCC 2019/2024		

Descrizione dell'intervento e definizione degli obiettivi	<p>Con il presente progetto intende promuovere lo sviluppo turistico provinciale mediante il finanziamento di grandi eventi. Si qualificano come GRANDI EVENTI gli eventi o le manifestazioni dalla spiccata risonanza pubblica a livello nazionale o internazionale che valorizzano e promuovono le eccellenze culturali, sportive, turistiche e dello spettacolo della provincia di Belluno e che coinvolgono una pluralità di soggetti pubblici e privati, garantendo in termini promozionali e di visibilità passaggi e presenza sui media di livello nazionale. La risonanza dell'iniziativa può essere considerata anche sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza prevista e dal coinvolgimento del territorio oltre che dalla ricaduta sull'intera provincia in termini di attivazione di servizi accessori (alberghi, ristoranti, sistemi di trasporto, spettacoli, intrattenimenti...). La promozione di alcuni eventi di carattere sportivo quale ad esempio il Giro d'Italia e i mondiali di canoa, o di carattere culturale quali ad esempio le ricorrenze legate alla celebrazione di grandi personaggi della provincia di Belluno (Centenario della nascita di Augusto Murer, 50° Anniversario della morte di Dino Buzzati, Tiziano...), produzioni cinematografiche e/o televisive aventi come obiettivo la promozione e la visibilità del territorio e i relativi eventi collegati anche sul territorio (fiction, Casa Sanremo) sarà realizzata in collaborazione con la Regione Veneto, mentre per la restante parte si provvederà in gestione diretta (Casa Sanremo), mediante convenzione o attraverso la pubblicazione di bandi annuali nel 2023/2024 volti al riconoscimento di contributi.</p>
--	--

Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli indicatori				
n. arrivi turistici	ex ante	Dato 2021	previsione ex post	+ 1% arrivi turistici

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'						
FASE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
procedure valutative (ambientali, beni culturali, ...)						
PFTE consegna						
approvazione progetto def/esec e VIA						
indizione gara appalto/affidamento						
inizio lavori						
fine lavori						
CRE/collaudo						
approvazione rendicontazione finale						
attività di promozione del territorio		x	x	x		

Modello di gestione	Provincia di Belluno- mediante gestione diretta, convenzioni e bandi pubblici
----------------------------	---

TIPOLOGIE DI SPESA	convenzione con enti pubblici, pubblicazioni di bandi pubblici, regia diretta
Importo lavori opere	
oneri per la sicurezza	
acquisizioni beni/forniture/servizi	
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA su lavori / beni / servizi e oneri sicurezza	
spese tecniche	Approfondimento tecnico- fasi successive al FTE (rilievi, progettazione, DL, sicurezza, contabilità)
	<i>cit. fase 2 p.to 6 della Road Map</i>
oneri per incentivi personale	
acquisizioni beni immobili	
acquisizioni aree	
spese pubblicità / commissioni gara / contributo ANAC / oneri istruttori enti	
imprevisti	

altro	
cassa previdenziale e IVA su spese tecniche	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
altra tipologia di spesa (es. progetti che prevedono bando)	2.500.000,00
management (personale/servizi esterni di alta sorveglianza del progetto o assistenza tecnica)	
TOTALE	2.500.000,00

PIANO FINANZIARIO	
Risorse proprie (del soggetto attuatore)	
Eventuale quota di cofinanziamento da altri soggetti (specificare)	500.000,00 (Regione Veneto)
Richiesta di contributo FCC	2.000.000,00
Importo totale	2.500.000,00

Analisi preliminare dello stato di acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'attuazione del progetto					
Conformità/Tipologia di vincolo	verifica del campo di applicazione della procedura			Stato avanzamento della procedura (in caso affermativo)	allegati
	TIPOLOGIA VINCOLO	NO	SI		
Valutazione di impatto ambientale	VIA STATALE	X			
	VIA REGIONALE o PROVINCIALE	X			

	<p>verifica di assoggettabilità a via regionale o provinciale</p>	X			
	<p>ALTRO/note</p>	disciplina non applicabile			
<p>Valutazione di incidenza</p>	<p>Il progetto è localizzato, anche parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000?</p>	X	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi</i>	<i>a corredo della scheda</i>
	<p>Il progetto interferisce con un Sito della Rete Natura 2000 ?</p>	X		<i>procedura avviata/non avviata/in fase di redazione studio di incidenza/istanza di valutazione presentata/estremi</i>	
	<p>ALTRO/note</p>	disciplina non applicabile			
	<p><i>Il progetto interessa un bene culturale così come definito dagli artt.10 e 11 del d.lgs. 42/2004 e sottoposto a provvedimento di vincolo ai sensi degli artt. 12; 13; 128 del d.lgs. 42/2004 in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (specificare)</i></p>	X	<i>barrare la cella corrispondente</i>	<i>procedura avviata/non avviata/istanza di valutazione presentata/estremi provvedimento/....</i>	<i>a corredo della scheda</i>

Autorizzazioni beni culturali e paesaggistici	<i>il progetto interessa un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) - Specificare</i>	X			
	<i>il sito/bene non è soggetto a vincolo</i>		X		
	ALTRO/note	disciplina non applicabile			
Parere idraulico	<i>Il progetto è localizzato all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (del reticolo idrico principale o minore) o occupa superfici appartenenti al demanio idrico?</i>	X			
	ALTRO/note	disciplina non applicabile			
Conformità urbanistica	TIPOLOGIA	NO	SI	Stato avanzamento della procedura	allegati
Strumenti urbanistici	Piano regolatore comunale/piano di governo del territorio o strumento equivalente (piano assetto territoriale/piano degli interventi)	X			
	Piano territoriale di coordinamento provinciale	X			
	Piano paesistico regionale	X			

	ALTRO/note	disciplina non applicabile
--	-------------------	----------------------------

AIUTI DI STATO				
REQUISITI	VALORE	DESCRIZIONE	VALORE	DESCRIZIONE
Esistenza attività economica			NO	X
Bacino di utenza	nazionale e internazionale			
Proprietà	Non applicabile			
Attrattività investimenti	locali			
Soggetto gestore			pubblico	X
Generatore di entrate			NO	X
Esistenza altre risorse pubbliche	SI	<i>Regione Veneto € 500.000,00</i>		